ABBONAMENTI (soltanto a mezzo postale): al «Piccolo», Italia, per trimestre L. 16, con edizione del lunedì L. 18.50; estero L. 37, con edizione del lunedì L. 43; al «Piccolo della Sera» e «Le Ultime Notizie» Italia L. 16, Estero L. 37. Pagamenti anticipati. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono in Piazza Goldoni N. 1, pt. Da fuori inviare vaglia postale all'amministrazione del giornale, Via S. Pellico N. 6, II p. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare centesimi 20, arretrato centesimi 40. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50. Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc. L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni, N. 1, telefono N. 80-44.

Anno di fondazione 1881 · Uffici: Inserzioni e pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1 Redazione: Via S. Pellico 6 I Amministrazione: II p. · Trieste, Domenica 20 Agosto 1933, Anno XI · Cent. 20 · Telefoni: Direzione politica 78-52 – Redazione 78-53 – Amministrazione 78-51 – Pubblicità 80-44 · Nuova Serie N. 4259

Lungo colloquio fra Mussolini e Dollfuss a Riccione

L'importanza dell'incontro - Dichiarazioni del Cancelliere

RICCIONE, 19

Il Cancelliere Dollfuss è arrivato alle ore 18 all'aeroporto di Rimini, dove è stato ricevuto dal Sottosegretario agli Esteri, onorevole Suvich.

Si è recato quindi a Riccione e in serata ha avuto al Grand Hotel, dove è alloggiato, un primo colloquio col Capo del Governo, colloquio che si è protratto per un'ora e mezzo. (Stefani).

La partenza da Vienna

VIENNA, 19

Poco prima di partire in aeroplano per l'Italia, il Cancelliere ha fatto alcune dichiarazioni ai giornalisti, rilevando in primo luogo che il suo nuovo incontro con Mussolini era stato da tempo preparato.

«Il Capo del Governo italiano — ha soggiunto Dollfuss — mi ha fatto sapere che, attesi i suoi impegni per le prossime settimane, avrebbe potuto soltanto abboccarsi con me oggi o domani a Riccione. E' un atto di particolare amicizia nei nostri riguardi che Mussolini sacrifichi il suo breve riposo per le cose austriache. Pertanto, anche se non avviene a Roma, il nostro incontro nulla perde della sua importanza. Domani sera conto di fare ritorno a Vienna».

Prima della partenza del Cancelliere ha avuto luogo un Consiglio dei ministri, il quale ha deliberato di proclamare il 12 settembre festa nazionale, ricorrendo il 250.o anniversario della liberazione di Vienna dall'assedio dei turchi.

Commenti della stampa inglese

LONDRA, 19

I giornali della sera si occupano diffusamente dell'incontro tra il Duce e Dollfuss a Riccione e mettono in rilievo l'importanza che i colloqui fra i due uomini di Stato avranno per l'avvenire dell'Austria, soprattutto per i rapporti fra quest'ultima e la Germania.

«La parte avuta da Mussolini nel consigliare i due Paesi ha già avuto grande successo e senza dubbio il Duce — dicono i giornali — riuscirà ancora una volta ad eliminare gli ultimi attriti nelle relazioni tra i due Paesi. L'indipendenza dell'Austria è riconosciuta da tutte le Potenze un fatto politico indispensabile per la pace, non solo nel settore centrale ma di tutta l'Europa. L'Austria deve molto all'Italia se è riuscita in breve volgere di tempo a restaurare le sue finanze e a creare quell'atmosfera di fiducia fra le grandi Potenze senza la quale il recente prestito internazionale al Governo di Vienna non sarebbe stato possibile. Riaffermata così la sua indipendenza anche dal punto di vista economico, l'Austria mira ora ad affermare anche la sua indipendenza politica. L'opera del Duce — concludono i giornali londinesi — a questo riguardo è di somma importanza».

In alcuni circoli londinesi si ripete la notizia già segnalata che queste conversazioni avrebbero una notevole portata economica, specie per quanto che riguarda l'avvenire del porto di Trieste. Il Governo austriaco sarebbe per fare delle proposte concrete all'Inghilterra per quanto riguarda un trattato commerciale fra le due Nazioni. Una speciale clausola del trattato concederebbe alle merci britanniche una riduzione delle tariffe doganali fin del 10 per cento per le merci che giungono in Austria via mare e passano per il porto di Trieste. Gli articoli inglesi attualmente giungono in Austria attraverso i paesi del continente. In tal modo, l'Inghilterra dovrebbe assicurare una certa quota di importazione dall'Austria, che verrebbe trasportata via mare creando così un continuo traffico di navi inglesi tra Trieste e i porti della Gran Bretagna e dell'Impero.

Austin Chamberlain partito per Roma

LONDRA, 19

L'ex Ministro degli Esteri, Sir Austen Chamberlain è partito oggi da Londra alla volta di Roma. Egli ha dichiarato che il suo viaggio non ha carattere politico e che si reca a Roma semplicemente per passare alcuni giorni in vacanza. Se Mussolini sarà nella Capitale, egli certamente si recherà a fargli visita.

Il Patto voluto dal Duce ha posto fine alla crisi politica europea

LONDRA, 19

La rivista *Time and Tilde* pubblica nel suo supplemento mensile un articolo del giornalista Walter Lippmann che fa una rassegna generale della situazione americana ed europea. Parlando della revisione dei trattati e del Patto a quattro, il giornalista scrive che il Patto voluto da Mussolini ha posto fine alla crisi europea della pr[illegible]vera [illegible] determinatasi con [illegible]vento in Germania di un regime [illegible] si era dichiarato pronto a r[illegible]ngere, con la forza, [illegible]visione dei trattati.

«Il Patto a quattro, p[illegible] e l'articolo, è un segno visi[illegible] della decisione del Duce di segu[illegible] una politica di stabilità, anzichè una politica di azzardo. Con ciò egli ha imposto a Hitler l'accettazione dei principi posti dai trattati che la propaganda nazionalista aveva costantemente mostrato di sprezzare. Il più importante aspetto del Patto è tuttavia quello di avere aperto la via ad una migliore intesa tra Francia e Italia, intesa da cui dipende la prosperità dell'Europa centrale.

Il soggiorno di Re Boris in Italia

Un colloquio col Capo del Governo

ROMA, 19

S. M. il Re dei Bulgari, Boris, durante il suo soggiorno in Italia ha ricevuto S. E. il Capo del Governo.

Il prossimo accordo italo-russo

Ipotesi londinesi

LONDRA, 19

La *Morning Post*, riportando da Roma la notizia della prossima firma dell'accordo politico italo-sovietico scrive: «L'accordo, basato sul principio generale di quelli già conclusi fra la U. R. S. S. e altri Stati, impegnerebbe principalmente i due Paesi ad una reciproca astensione di ingerenza e all'obbligo di non intervento in un conflitto armato con una terza Potenza in caso di aggressione.

Altre clausole concernerebbero il ricorso all'arbitrato o alla Lega, per la soluzione di questioni che potessero sorgere, in rispetto degli interessi italiani nel Mar Nero, la garanzia di protezione per i sudditi italiani in Russia e l'idea di una convenzione che si ritiene potrà favorire inoltre le relazioni commerciali fra i due Paesi.

Sintomi di mutamento

nella politica estera jugoslava?

ROMA, 19

Il *Lavoro Fascista* riceve da Belgrado:

«Si ha l'impressione che l'avvenuta riunione, già da noi segnalatavi, della Commissione mista bulgaro-jugoslava sia il primo sintomo di una modificazione dei principii finora seguiti nei rapporti internazionali da parte del Governo jugoslavo. Sembrerebbe infatti che alcuni circoli jugoslavi si domandino se non sia il caso di modificare gli attuali rapporti di «indifferenza» fra il loro Paese e l'Italia in rapporti che meglio rispondono alla realtà politico-economica della situazione internazionale.

Il Patto a quattro e la chiara azione perseguita dal Governo italiano, come una delle conseguenze del Patto, per la riorganizzazione dei Paesi della Europa centro-orientale, sarebbero gli elementi determinanti di questo possibile cambiamento nell'atteggiamento jugoslavo. E' però da notare che se la attuale situazione politica internazionale porti facilmente a comprendere come il Governo jugoslavo possa porsi il problema di un cambiamento dei suoi principi direttivi in politica estera, resta sempre il problema del cambiamento dell'opinione pubblica. Tuttavia è da segnalare come in questi ultimi tempi la stampa jugoslava si mostri abbastanza moderata nei riguardi del nostro Paese.

Le costruzioni popolari in Italia

Ammirati rilievi parigini

PARIGI, 19

Sul *Petit Journal* la scrittrice Maddalena Hivert Cappa continua i suoi articoli sull'evoluzione dell'Italia e circa le nuove costruzioni popolari scrive: Io mi contenterò di parlare di un'opera che mi sembra la più preziosa di tutte per la difesa della razza: quello che hanno compiuto i differenti istituti di costruzione di case popolari i cui mezzi, moltiplicati grazie all'aiuto dello Stato fascista, hanno permesso di intraprendere su vasta scala la lotta contro le catapecchie. Ho visitato tutti i quartieri popolari recentemente costruiti a Torino, Milano, Genova, Roma e Napoli e dinanzi alle realizzazioni ottenute non possiamo che ammirare.

Gli italiani sono dei costruttori di primo ordine che uniscono all'abilità del mestiere il gusto della bella architettura. Inoltre i regolamenti sono rigidi: niente cortiletti simili a pozzi di discesa in una miniera. Le scale non mancano di spazio. I muri dell'appartamento a pianterreno hanno almeno quattro metri di altezza e quelli dei piani superiori tre e cinquanta. La superficie abitabile media per stanza è di circa 18 m. quadrati, la distribuzione dei terreni liberi dei giardini e delle terrazze non è mai scarsa.

Littoria e Sabaudia

LONDRA, 19

La rivista *Tablet*, riportando da Roma la cronaca della cerimonia della posa della prima pietra di Sabaudia e della visita del Duce a Littoria nella settimana scorsa, scrive: I due nuovi Comuni dànno modo di vivere agiatamente ad oltre cinquantamila persone. Il sistema seguito dal Duce di creare un centro dove i lavoratori della terra possano trovare soddisfazione per tutte le necessità della vita materiale, spirituale e sociale, è particolarmente saggio ed è una delle grandi ragioni che può tenere veramente legato il contadino alla terra».

Commentando gli stessi avvenimenti, la rivista *Chatolic Times* scrive: «Grazie all'iniziativa del Duce per un movimento di ritorno alla terra, Littoria sorta in un centro malarico per generazioni, si è trasformata in una fiorente zona di coltivazioni. Una nuova prova del rapido progresso di questa fiorente colonia agricola — scrive più oltre la rivista parlando della posa della prima pietra di Sabaudia — può rilevarsi dal fatto che, mentre l'anno scorso la sua produzione granaria fu di 350 quintali, il numero dei quintali è salito quest'anno a 300.000.

La travolgente marcia del Fascismo inglese

LONDRA, 19

Sir Oswald Mosley, capo dell'Unione britannica dei fascisti, ha passato oggi in rivista, nella nuova ed ampia sede di Chelsea, le squadre femminili fasciste di Londra, tutte in camicia nera. L'aspetto marziale, e nello stesso tempo aggraziato, di queste reclute in gonnella, come le chiamano i giornali, è stato simpaticamente fermato dagli obiettivi e molte fotografie compaiono oggi sui quotidiani.

Anche il popolo in camicia nera

Parlando coi giornalisti, Mosley ha dichiarato che i ranghi tanto maschili che femminili delle sue Camicie nere aumentano ogni giorno di forza e di compattezza. Ormai non è più soltanto all'ombra o nel sud dell'Inghilterra che la campagna fascista sta raccogliendo vasti e spontanei consensi, ma anche nelle cosiddette cittadine industriali del nord, nei grandi bacini minerari e carboniferi, nelle regioni tessili del Lancashire, nelle contrade del ferro e dell'acciaio, in poche parole in ogni angolo dell'Inghilterra. La campagna fascista è avviata intensamente e in queste ultime settimane il numero delle camicie nere è duplicato. Si sono istituite sezioni dell'Unione britannica dei fascisti in centri dove soltanto al principio di quest'anno non si sognava neppure di poter arrivare.

Caratteristica molto importante di questo movimento fascista è che le adesioni vengono da tutte le classi sociali e particolarmente dal popolo. Tra i ranghi delle Camicie nere inglesi non si trovano soltanto professionisti, industriali, commercianti ed ex combattenti, ma molti autentici figli del popolo, umili operai i quali non credono più nel laburismo e che vedono sorgere col Fascismo una nuova collettività unita, compatta e forte.

Sir Oswald Mosley ha poi preannunziato una nuova ondata di propaganda del movimento in regioni che finora, per la loro ubicazione o per ragioni politiche o di varia altra natura erano rimaste, diremo così, inesplorate. Egli è molto soddisfatto del successo che ha avuto la recente marcia delle Camicie nere, compresi i reparti femminili, nelle vie centrali di Londra ed è probabile che prossimamente venga organizzato un altro grande sfilamento, questa volta però avente un particolare obiettivo, oltre quello di fare una dimostrazione di forza e di disciplina.

Un congresso delle Trade Unions

I giornali inglesi dedicano molto spazio (il *Times* ha una colonna) al prossimo Congresso delle Trade Unions a Brighton, il quale vuole lanciare un grido di guerra contro Mosley. L'organo dei laburisti scrive tra l'altro: «Bisogna arginare il movimento, dice il giornale, prima che sia troppo tardi».

Però, come osserva qualche altro foglio, questo allarme dei laburisti è molto sintomatico. Se il Fascismo fa loro così gran paura vuol dire che i loro stessi ranghi sono disorientati dinanzi a questo movimento travolgente che è partito da Roma. Laburisti responsabili e intellettuali come Sir Strafford Cripps, uno dei maggiori parlamentari della presente Assemblea legislativa, non fanno più mistero che vedrebbero volentieri un Governo forte e totalitario in Inghilterra.

E' uscito il 17.o numero di «Clack Shirt», che pubblica in prima pagina il secondo articolo sul programma politico del Fascismo britannico, dedicato al problema della disoccupazione. La soluzione definitiva di tale problema, conclude l'articolo, dopo aver esaminato particolarmente la posizione della Granbretagna rispetto ad esso, sarà nel sistema corporativo. La soluzione immediata, in attesa che il sistema abbia potuto organizzarsi, sarà nell'attuazione di un programma di opere pubbliche che arricchiranno il nostro Paese per le generazioni a venire.

Un passo francese a Bucarest

contro la misura sui trasferimenti

BUCAREST, 19

In seguito alle misure prese dal Governo romeno per sospendere il trasferimento delle somme dovute per il pagamento dei tagliandi dei prestiti, il Ministro di Francia si è presentato, a nome del suo Governo, al Ministero degli Affari Esteri, chiedendo conferma della decisione presa, facendo ampie riserve per le conseguenze che questa misura potrà avere. Il Ministro di Francia ha dichiarato che il suo Governo è rimasto sorpreso del provvedimento, che considera inopportuno, dopo le assicurazioni date, e in vista delle trattative che i creditori stranieri devono iniziare il 5 settembre per esaminare la domanda del Governo romeno, intesa ad ottenere nuove facilitazioni.

Le grandiose opere di Mussolini

Roma restituita al suo antico splendore

LONDRA, 19

Il *Daily Telegraph* pubblica un articolo di Norman Hilson dal titolo «Roma riportata al suo antico splendore». Nessuno può disconoscere — scrive fra l'altro Hilson — gli eroici sforzi di Mussolini per costruire la Roma imperiale. Egli ha persuaso gli italiani moderni che Roma è la vera, naturale, storica capitale dell'Italia, ed ha saputo concentrare l'attenzione di tutto il mondo sulla Città Eterna.

Credo di essere nel vero affermando che, fino all'avvento del Fascismo, Roma non ha vissuto all'altezza della sua vera fama, cioè delle tradizioni, cuore dell'Impero Romano, sede dei successori di S. Pietro e culla della cultura che si è diffusa attraverso tutta la Cristianità ed oltre. Il Duce ha trasformato la Capitale italiana nel più superbo museo architettonico del mondo ed ha dato nello stesso tempo alla città dei sette colli l'aspetto di una metropoli moderna.

Chiunque visiti oggi l'Italia — continua l'articolista — non può non essere impressionato dall'opera colossale che il Duce stesso ha ideato e compiuto: le autostrade di Monza e del Lido di Roma, la nuova stazione di Milano, la cui costruzione è degna di suscitare l'invidia di Caracalla, il maestoso ponte Mestre-Venezia, la strada costiera di Livorno, il tronco ferroviario Roma-Napoli, sono concezioni geniali portate a termine con la risoluzione che è la parola d'ordine del Fascismo.

Accennando ai lavori compiuti a Roma per i nuovi scavi e per la distruzione dei quartieri poveri, l'articolista nota che il turista è oggi colpito dal senso di ordine che domina ovunque e che ha trasformato la vecchia e polverosa Capitale.

La Crociera del Decennale

esaltata dalla stampa polacca

VARSAVIA, 19

La *Gazeta Warsawska*, commentando la Crociera della seconda Squadra atlantica, osserva che: «Il volo è importantissimo strategicamente e politicamente ed è pieno di significato, non soltanto simbolico, ma reale per lo sviluppo della storia europea. Inoltre costituisce una prova di perfezione tecnica e di ottima organizzazione. La transvolata è un'opera pervasa di spirito di sacrificio e di coraggio. Simili opere, si compiono soltanto se ispirate da sommi ideali».

La nuova disciplina degli onori militari

Il saluto alla voce per il Re e il Duce

Marcia Reale e "Giovinezza,, - Il posto della bandiera

ROMA, 19

Con l'odierna dispensa del *Giornale Militare* e con riserva di apportare le conseguenti aggiunte alle norme regolamentari in vigore in fatto di onori e di disciplina del suono degli inni nazionali e del posto della bandiera negli schieramenti e sfilamenti, è stato prescritto quanto segue:

Disposizioni per gli Inni

1) Ogni volta che, per effetto delle disposizioni contenute nei regolamenti, le musiche debbono suonare la Marcia Reale, questa deve essere seguita dall'Inno «Giovinezza».

2) Per i casi previsti dal n. 171 del regolamento di disciplina militare le musiche suonano: A) la Marcia Reale seguita dall'Inno «Giovinezza» per le LL. MM. il Re e la Regina e per le bandiere indicate al capoverso E) del n. 156; B) l'Inno «Giovinezza» per il Capo del Governo; C) la Marcia del Reggimento in tutti gli altri casi considerati da detto n. 171.

3) Nel rendere gli onori durante gli sfilamenti, al comando di «attenti a destr» (o sinistr) tutti i militari volgono con vivacità la testa a destra (o sinistra) continuando a muovere il braccio sinistro (se armati) o entrambe le braccia se disarmati.

4) La bandiera (o lo stendardo), per tutte le armi e corpi nei casi in cui è previsto il suo intervento con i reparti, prende posto:

A) Nello schieramento alla destra del reggimento sulla stessa linea di schieramento dei reparti fra il comandante del battaglione di destra ed il comandante dei reggimenti (se il reggimento è inquadrato) oppure tra il comandante della compagnia di destra del battaglione di destra ed il comandante del battaglione (se il reggimento è isolato). Intervenendo la bandiera (o lo stendardo) con un solo battaglione e con una sola compagnia, il suo posto è analogo a quello stabilito per il reggimento. Qualora i comandanti di reparto prendano posto alla sinistra delle truppe, la bandiera (o lo stendardo) prende posto anche essa sulla sinistra dei reparti inquadrati come sopra è detto.

B) Nello sfilamento dietro il comandante del reggimento, alla distanza di otto passi; se la bandiera sfila con un solo battaglione o con una sola compagnia essa prende posto dietro il comandante di battaglione o di compagnia a distanza rispettivamente di sei e di tre passi. Per lo stendardo dei reggimenti di cavalleria valgono le distanze già previste dal regolamento di addestramento dell'Arma.

Il saluto romano

In attesa di conferma, in sede di revisione dei regolamenti in accordo con le altre Forze Armate, è stato inoltre stabilito: Reparti schierati che debbono rendere gli onori a S. M. il Re o al Capo del Governo, Duce del Fascismo, dopo assunta la posizione di attenti o di «presentat'arm» eseguiranno il saluto alla voce. Detto saluto è reso al comando: «Saluto al Re» o «Saluto al Duce», dato dall'ufficiale cui spetta di ordinare l'attenti od il «presentat'arm». A detto comando i militari gridano insieme «Viva il Re» se si rendono onori a S. M. il Re; «A noi» se si rendono onori al Capo del Governo, Duce del Fascismo, rimanendo nella posizione di «presentat'arm» se armati o alzando insieme il braccio destro nella posizione di saluto romano e riabbassandolo subito dopo se disarmati.

Le modifiche apportate al regolamento dell'Esercito vanno interpretate come adeguamento di forme esteriori e norme regolamentari alla sostanza dello spirito e alla realtà della coscienza nazionale.

Il Regime, dilatandosi in tutti gli strati del popolo e in tutti i settori della Nazione, ha fatto sì che la materia viva, il popolo fascista, cui le Forze Armate attingono, desse il tono e il clima all'ambiente. Il valore sostanziale quindi delle norme emanate appare evidentissimo, come documentazione della perfetta unità spirituale che si manifesta anche nelle forme esteriori fra Popolo, Regime, Rivoluzione e Forze Armate: in definitiva, una sola grande realtà e una sola grande forza che ha nome: Italia.

L'«A noi!» che salirà dai ranghi dell'Esercito a salutare il Duce e il «Viva il Re!» che prorompera dai petti per salutare il Sovrano si ricollegano alle fonti più genuine della nuova coscienza nazionale cementata dalla guerra e potenziata per merito di Mussolini nella Rivoluzione delle Camicie nere.

La medaglia d'argento alle Bandiere

delle truppe di Tripolitania e Cirenaica

ROMA, 19

Il *Bollettino Militare* pubblica un elenco di ricompense al valor militare conferite su proposta del Ministro delle Colonie.

E' concessa la medaglia d'argento al valor militare alle bandiere dei R. Corpi di truppe coloniali di Tripolitania e Cirenaica con la seguente motivazione:

Bandiera R. C. T. C. Tripolitania: «Armonico e perfetto strumento di guerra, composto di truppe metropolitane e indigene, fuse nel sentimento del dovere e della salda disciplina militare, cementata dal sangue generosamente profuso di 5000 caduti, sintesi di lealtà e di valore, seppe in 20 anni di vita e con cento combattimenti conquistare, difendere e conservare all'Italia la maggior colonia. Tripolitania 1912-1932».

Bandiera R. C. T. C. Cirenaica: «Magnifico strumento di guerra, in nove anni di lotta dura, aspra, difficile, portò di vittoria in vittoria il nome e la civiltà di Roma, dalla costa fino nel cuore dell'inviolato deserto libico (Kufra), compiendo gesta che rimarranno nella storia delle imprese coloniali e assicurando all'Italia il saldo possesso della sua quarta sponda. Cirenaica 1923-1932».

E' stata inoltre concessa la medaglia di bronzo al gagliardetto del 13.o Battaglione eritreo, al gagliardetto del 14.o Battaglione eritreo e al gagliardetto del 15.o Battaglione eritreo e la croce di guerra al 18.o e al 22.o Battaglione eritreo.

Il *Bollettino* pubblica inoltre un elenco di ricompense al valor civile, conferite su proposta del Ministro dell'Interno. Sono state concesse due medaglie d'argento, 13 croci di bronzo e 4 attestati di benemerenza.

Il *Bollettino Militare* pubblica ancora i seguenti trasferimenti e promozioni:

Ufficiali generali. Generali di Brigata: Frigerio, cessa dall'essere addetto all'Ispettorato truppe celeri ed è nominato comandante della 3.a Brigata fanteria, Alessandria. Pesenti, colonnello di fanteria, promosso Generale di Brigata e collocato a disposizione.

Maggiori Generali medici: Massarotti, collocato in ausiliaria. Mazzetti, colonnello medico, promosso Maggiore Generale medico e nominato direttore Scuola di applicazione Sanità militare. Marengo, idem, promosso Maggior Generale medico e collocato a disposizione.

Ufficiali in aspettativa per riduzione di quadri: Manganoni, col. artiglieria, è promosso Generale di Brigata artiglieria. Passera, col. medico, è promosso Maggior Generale medico. De Napoli, idem, idem.

Corpo di Stato Maggiore: Tenenti colonnelli: Lovera, 232.o fant., trasferito al corpo di Stato Maggiore e destinato al Comando Divisione militare di Novara. Boglione, cessa dall'essere a disposizione del Ministero dell'Aeronautica ed è trasferito al Comando Divisione militare di Perugia.

Corpo Sanitario Militare: Bedei, col., direttore Ospedale militare Savigliano, nominato direttore Sanità al Corpo d'Armata di Alessandria. Conciatore, tenente colonnello, Ospedale di Livorno, nominato direttore dell'Ospedale di Savigliano.

Le grandi manovre dell'Esercito

I compiti e le forze dei due partiti

ROMA, 19

Abbiamo illustrato ieri gli aspetti della zona delle Langhe nella quale si inizieranno il giorno 22 le esercitazioni di grandi unità dell'Esercito. Alle esercitazioni prenderanno parte effettivamente tre Divisioni, nonchè unità di cavalleria, bersaglieri, artiglieria pesante e campale, carri armati, aerostieri e fotoelettrici.

Il terreno prescelto

A ciascuno dei partiti sono assegnati, ed effettivamente partecipanti come truppe di Corpo d'Armata, un reggimento di cavalleria, uno di bersaglieri, uno di artiglieria pesante campale, un gruppo di artiglieria pesante, un battaglione di carri armati, unità del genio e dei servizi. Al Generale di Corpo d'Armata Comandante designato d'Armata Luigi Amantea è affidata la direzione delle esercitazioni. Il complesso delle forze rosse è agli ordini del Generale Pezzana cav. Girolamo, Comandante del Corpo d'Armata di Alessandria, mentre la Divisione rossa è rappresentata e comandata dal Generale di Divisione Babbini.

Le forze azzurre sono alle dipendenze del Generale Santini, Comandante del Corpo d'Armata di Milano e la Divisione azzurra è rappresentata e comandata dal Generale di Divisione Moizo. La Divisione che sarà a disposizione della Direzione delle esercitazioni, è agli ordini del Generale Targa.

Quale sarà il terreno delle azioni? Tra le truppe rosse dislocate nella zona di Garessio-Calizzano e quelle azzurre tra Alba e Canelli s'interpone il territorio in cui evidentemente avverrà l'incontro dei due partiti. Tale territorio è caratterizzato dalle valli del Belbo, della Bormida di Millesimo e del torrente Uzzoni con le dorsali che tali valli fiancheggiano e separano. Valli e dorsali hanno un orientamento generale da nord a sud. Con orientamento da occidente ad oriente, e più vicino al partito rosso, la depressione del Tanaro fra Lesegno e Ceva con la grande rotabile tra quest'ultima località e Millesimo, segna un altro elemento naturale della caratteristica generale della zona.

La situazione-base

Le esercitazioni avranno inizio e sviluppo dalla seguente situazione-base: grandi unità del partito rosso risultano nelle alte valli della Vermenagna e del Tanaro, nonchè in Liguria fino al dorsale che da Monte Settepani scende a Verezzi presso Borgio. Le forze azzurre già discese in Val Tanaro — una divisione di fanteria rinforzata con artiglieria di medio calibro e con truppe celeri — hanno raggiunto le località di Garessio, Galizzano e Berdineto, mentre pattuglie di truppe celeri sono sulla linea Viola-Bagnasco-Isola Grande. Nella zona di Albenga sono segnalate altre truppe rosse della forza complessiva di una divisione.

Il partito azzurro con le sue più grandi unità si è invece concentrato nella zona Saluzzo-Brà nel Monferrato e a nord-est di Savona. In particolare, più di una Divisione azzurra con artiglieria di medio calibro e truppe celeri si trova nella zona Alba-Canelli-Castigliole d'Asti, con reparti avanzati a Montelupo Albese, Cattino, Cessole e Monastero Bormida. Nella zona di Nizza Monferrato sono segnalate altre truppe azzurre della forza complessiva di una Divisione.

I compiti dei due partiti nelle prossime esercitazioni possono così riassumersi: al mattino del 22 agosto il II Corpo d'Armata (rosso) deve riprendere l'avanzata in direzione di Alba e Santo Stefano Belbo, mentre il III Corpo d'Armata (azzurro) deve avanzare contro le truppe rosse segnalate in Val Tanaro e in Val Bormida e scendere verso mezzogiorno. La larga intelaiatura determinata dai Corpi d'Armata supposti alle manovre, è consigliata dalle necessità d'ordine pratico di mantenere inquadrate le azioni di finta guerra, incanalandole tra due limiti, orientale ed occidentale, che non potrebbero oltrepassarsi al caso vero, senza intralciare i movimenti delle truppe laterali.

Azioni tattiche di sorpresa

Si osservi che, mentre per il partito rosso l'inquadramento è più rigido essendo il II Corpo d'Armata a contatto pressochè immediato a destra e a sinistra con altri Corpi d'Armata rossi supposti, il Corpo d'Armata centrale dell'Esercito azzurro ha larghi vuoti alla propria sinistra che gli lasciano libere più vie di accesso verso sud e perciò gli concedono maggiore elasticità di manovra, a meno che altre limitazioni non intervengano da parte del direttore delle esercitazioni Generale Amantea.

Il carattere di «movimento» è dato alle operazioni dal fatto che i due partiti hanno l'ordine di muovere in avanti entrambi con intento offensivo. Limitandosi a considerare la azione dei due Corpi d'Armata, rosso e azzurro, che effettivamente si contrappongono al centro dei rispettivi schieramenti, si nota che l'impostazione data ai rossi in direzione di Alba e Santo Stefano Belbo spinge il II Corpo d'Armata a discendere le valli del Tanaro e del Belbo e forse della Bormida di Millesimo, mentre d'altra parte gli ordini impartiti al III Corpo d'Armata (azzurro) indicando come obiettivo di attacco le truppe segnalate in Val Tanaro e in Val Bormida, portano il partito settentrionale a percorrere verso sud le medesime direttrici sulle quali i «rossi» avanzano in senso inverso.

Abbiamo ieri notato che il terreno delle operazioni offre, per la configurazione generale, per la struttura particolare e per la copertura di vegetazione, tutte le possibilità di azioni mascherate. Il giuoco di sorpresa sarà quello che i due partiti certamente tenteranno nel raggio tattico, la sorpresa strategica dovendosi ritenere eliminata dalla situazione posta a fondamento di queste esercitazioni.

Ma questo giuoco d'imboscate ha il suo rovescio, perchè ciascuno dei due partiti dovrà preoccuparsi anche di non lasciarsi sorprendere. E poichè «si combatte» ad armi pari (cioè rossi e azzurri sono egualmente addestrati e si ispirano alle stesse norme operative) la contesa sarà, oltre che, come suol dirsi, elegante, anche fruttifera di utili esperienze nel campo della condotta e dell'adattamento della teoria alle specifiche situazioni concrete.

Negli alti gradi della R. Marina

ROMA, 19

Il *Foglio d'Ordini* del Ministero della Marina reca, che con decreti in corso, sono stati disposti i seguenti movimenti:

Ammiraglio di Divisione Umberto Bucci, con il 21 settembre cessa dalla carica di direttore di allestimento e presidente della Commissione di collaudo degli incrociatori e dei cacciatorpediniere e passa a disposizione del Ministero per ispezioni.

Ammiraglio di Divisione Domenico Cavagnari con il 16 settembre lascia il Comando della seconda Divisione e assume la carica di ispettore di allestimento e presidente della Commissione di collaudo degli incrociatori e dei cacciatorpediniere.

Ammiraglio di Divisione Vincenzo de Feo, con il 16 settembre assume il comando della seconda Divisione.

Ammiraglio di Divisione Gustavo Ponza di San Martino con il 26 settembre cessa da ispettore dei sommergibili ed il 1.o ottobre assume il Comando militare marittimo autonomo dell'Alto Adriatico.

Ammiraglio di Divisione Guido Castiglioni, con il 1.o ottobre lascia il Comando della sesta Divisione e passa a disposizione del Ministero per ispezioni.

Ammiraglio di Divisione Leopoldo Novaro, con il 16 settembre lascia il Comando del R. Arsenale di La Spezia ed il 26 settembre assume la carica di ispettore dei sommergibili.

Contrammiraglio Ruggeri Giordano il 6 settembre cessa da segretario del Consiglio superiore di Marina e, con ugual data, assume la carica di Comandante militare marittimo in Sicilia e della piazza marittima di Messina.

Contrammiraglio Mario Falangola, con il 6 settembre lascia la carica di Comandante militare marittimo in Sicilia e della piazza marittima di Messina ed il 16 settembre assume il Comando del R. Arsenale di La Spezia.

Capitano di vascello Riccardo Paladini con la data del 1.o ottobre assume la carica di segretario del Consiglio superiore di Marina.

Il Duca di Genova assume il comando della VI Divisione navale

ROMA, 19

Il «Foglio d'Ordini» del Ministero della Marina reca che, con decreto in corso, l'Ammiraglio di Divisione, S. A. R. Ferdinando di Savoia Duca di Genova, con la data del 1.o ottobre p. v. lascia la carica di Comandante militare marittimo autonomo dell'Alto Adriatico ed assume il Comando della VI Divisione.

Il Ministro Ciano a Tirrenia

fra i 3000 bimbi giunti dalla Francia

LIVORNO, 19

Alla presenza del Ministro delle Comunicazioni conte Ciano, del direttore generale degli Italiani all'Estero, Piero Parini, dei Prefetti di Livorno e Pisa, dei Segretari federali di Livorno, Pisa e Firenze e di numerose altre autorità, si è svolta a Tirrenia, nella zona ove sorgono le colonie marine, la cerimonia della consegna del gagliardetto donato dal Fascio femminile di Livorno ai figli di connazionali residenti in terra di Francia.

L'arrivo del Ministro è stato accolto col suono delle musiche e dall'alalà dei ragazzi delle colonie. Sono seguiti il rito dell'alza bandiera e la suggestiva lettura della preghiera dei figli degli Italiani all'Estero. Quindi oltre tremila bambini hanno cantato l'Inno dei Balilla e l'Inno a Roma. Dopo che il Vicario generale della diocesi di Pisa ha benedetto il gagliardetto, Piero Parini ha rivolto ai bambini patriottiche parole. Quindi il Ministro Ciano ha passato in rassegna i piccini, soffermandosi a interrogare molti di essi. I ragazzi hanno improvvisato una entusiastica dimostrazione inneggiando al Duce ed all'Italia fascista.

De Chambrun e il Ministro Schemm visitano la Mostra della Rivoluzione

ROMA, 19

Stamane il conte di Chambrun, nuovo Ambasciatore di Francia, ha visitato la Mostra della Rivoluzione fascista. E' stato ricevuto dai dirigenti della Mostra, i quali, accompagnandolo nella visita, gli hanno illustrato le varie sale. Ha visitato anche la Mostra della Rivoluzione Fascista il Ministro dell'Educazione Nazionale di Baviera,

Il decreto sulla revisione dei redditi
ai fini dell'imposta complementare

ROMA, 19

Ecco il testo del decreto concernente le norme per la modifica dell'imposta complementare progressiva:

La valutazione e i nuovi elementi

Art. 1) Ai fini dell'applicazione dell'imposta complementare progressiva, il reddito complessivo del contribuente dev'essere valutato, a norma dell'articolo 7 del R. D. 30 dicembre 1923, N. 3062, sulla base dei redditi singoli che si sono prodotti nell'anno antecedente a quello della dichiarazione o della revisione. Tuttavia, quando alla data in cui la dichiarazione o la denuncia per la revisione in aumento o in diminuzione devono essere presentate, ovvero alla data in cui vengono eseguiti l'accertamento o la revisione d'ufficio, sieno intervenute cause di variazione del reddito complessivo, già riconosciuta agli effetti dell'applicazione dell'imposta reale o comunque certa e dimostrata, la valutazione del reddito complessivo medesimo deve eseguirsi tenendo conto anche dei nuovi elementi.

Le disposizioni del comma precedente sono applicabili anche per quanto riguarda l'articolo 1 del R. D. L. 17 settembre 1932, N. 1261.

Art. 2) A decorrere dal 1.o gennaio 1934 è ammessa, a favore della Finanza e del contribuente, la revisione dei redditi quando sia trascorso almeno un biennio dal precedente accertamento, secondo il disposto dell'articolo 2, primo comma del R. D. L. 20 marzo 1933, N. 283, che riguarda le variazioni in diminuzione dei redditi mobiliari della categoria C-2. Dal 1.o gennaio 1936 i redditi soggetti all'imposta complementare saranno accertati annualmente.

Il rimborso proporzionale

(Art. 3) All'articolo 19 del R. D. 30 dicembre 1923, N. 3062, è sostituito il seguente:

Le variazioni e trasformazioni dei redditi non danno luogo a sgravi d'imposta e possono solo tenersi in conto per una successiva rivalutazione dopo un biennio dal precedente accertamento ai sensi dell'articolo 2 del presente decreto. E' ammesso tuttavia il rimborso proporzionale dell'imposta con decorrenza dall'accertamento, quando il reddito complessivo venga a ridursi: a) per cessazione del reddito di lavoro; b) per la morte di uno dei componenti la famiglia; c) per la perdita o per la distruzione o per la sopravvenuta infruttuosità totale e permanente di uno dei cespiti produttori del reddito.

Per la determinazione della quota da rimborsare deve tenersi conto della misura d'imposta risultante a carico della famiglia a causa delle variazioni che vanno a verificarsi nel reddito e nel numero dei concorrenti la famiglia stessa. In caso di morte del contribuente gli eredi sono solidalmente tenuti al pagamento dell'imposta rimasta insoluta, ma possono chiedere la cancellazione dal ruolo dei contribuenti con decorrenza dal giorno della morte. La Finanza può, con la stessa decorrenza, anche quando manchi la domanda di cancellazione di cui al comma precedente da parte degli eredi, rettificare i redditi di questi ultimi limitatamente alle variazioni nella loro consistenza derivate dalla successione e indipendentemente dal decorso del biennio per l'eventuale normale revisione a favore della Finanza o degli eredi. L'azione della Finanza per la straordinaria revisione prevista dal comma precedente, si prescrive entro il 31 dicembre dell'anno in cui può essere eseguita la revisione normale per il decorso del biennio.

Le persone a carico del contribuente

Art. 4) Dal reddito complessivo del contribuente al netto delle passività previste dagli articoli 8 e 10 del R. D. L. 30 dicembre 1923, N. 3062, è ammessa la detrazione di un ventesimo del reddito stesso per ciascun componente la famiglia, esclusi dal novero il contribuente e il coniuge. La somma detratta a questo titolo non potrà eccedere le lire 3000 per ogni persona a carico. A tale effetto sono considerate persone di famiglia, in quanto risultino realmente a carico del contribuente:

a) i figli legittimi quando non si mantengano con redditi propri, dei quali il genitore non abbia usufrutto legale ai sensi dell'articolo 229 del Codice Civile e in quanto siano minorenni non emancipati o permanentemente inabili al lavoro o di età non superiore a 25 anni se tuttora dediti allo studio o al tirocinio gratuito di un mestiere, professione o commercio;

b) i figli riconosciuti o adottivi che non si mantengano con redditi propri, siano soggetti alla tutela paterna o permanentemente inabili al lavoro o di età non superiore a 25 anni se tuttora dediti allo studio o a un tirocinio gratuito;

c) i figli naturali, i trovatelli, i figliastri viventi a carico dei coniugi, in quanto convivano col contribuente e siano minorenni, non emancipati o permanentemente inabili al lavoro;

d) i genitori e suoceri di età non inferiore ad anni 60 e la madre e suocera vedova in quanto convivano con il contribuente e siano a carico del contribuente stesso o del coniuge;

e) in genere tutte le persone le quali, essendo unite da vincoli di parentela o di affinità con il contribuente, abbiano diritto agli alimenti secondo le disposizioni del Codice Civile e sia dimostrato che effettivamente esercitano il diritto medesimo.

Nei casi previsti dalle lettere d) ed e), qualora più contribuenti concorrano per il mantenimento della stessa persona, la detrazione del ventesimo spetta a ciascuno, dal proprio reddito complessivo netto, per quota proporzionale alla persona da ciascuno sopportata o, in mancanza di dimostrazione, in quote eguali.

Il coniuge separato può portare in detrazione del proprio reddito, in luogo di un ventesimo per ciascuno dei figli affidati all'altro coniuge, l'intero ammontare dell'annualità a quest'ultimo effettivamente pagata, in quanto risulti fissata per sentenza o atto certo. Tale annualità sarà valutata nella determinazione del reddito complessivo dell'altro coniuge che avrà a sua volta diritto alla detrazione dei ventesimi per i figli a carico.

La riunione del Direttorio
dei dottori in economia e commercio

ROMA, 19

Si è riunito il Direttorio nazionale del Sindacato fascista dottori in economia e commercio, sotto la presidenza del dott. Armando Morini. Il dott. Morini ha esposto l'attività svolta dalla segreteria nazionale in questi ultimi tempi ed ha dato notizia dei risultati del 7.o Congresso internazionale fra le associazioni di antichi allievi delle Scuole superiori di commercio. Ha inoltre illustrato la situazione dei Sindacati dipendenti e lo stato del tesseramento. Infine ha dato notizia delle manifestazioni sindacali che, per iniziativa della Confederazione nazionale dei Sindacati fascisti professionisti ed artisti, avranno luogo in Romagna dal 13 al 14 settembre e ne ha posto in evidenza l'alto significato morale e politico.

Il Direttorio ha lungamente discusso sui vari argomenti esposti dal segretario nazionale ed ha deliberato di continuare a svolgere l'azione necessaria per il potenziamento del Sindacato e la valorizzazione delle funzioni professionali. In particolar modo si è soffermato sul problema dei giovani, dando mandato al segretario nazionale di perseguire nell'opera di assistenza e di tutela, impartendo alle dipendenti organizzazioni le opportune istruzioni. Inoltre è stato discusso il nuovo progetto di tariffa professionale già approvato dal direttorio delle organizzazioni interprovinciali.

Sugli argomenti posti all'o. d. g. hanno preso la parola i camerati on. Gnocchi e Garelli, e i dottori Magrini, Vitale, Chiavegatti, constatando la perfetta identità di tutti i componenti il Direttorio sui problemi discussi e sui provvedimenti deliberati.

Borse di studio per orfani di operai

ROMA, 19

L'Istituto nazionale fascista per la assicurazione contro gli infortuni sul lavoro, già Cassa nazionale infortuni, ha bandito anche per l'anno scolastico 1933-1934 il consueto concorso annuale per l'assegnazione delle borse di studio «Cesare Ferrero di Cambiano», da lire 1000 ognuna istituite dall'istituto stesso presso regie Scuole secondarie di avviamento professionale riconosciute, a favore di orfani di operai morti per infortunio sul lavoro.

Al concorso possono prender parte tutti i giovanetti dai dieci ai quindici anni di età che siano figli di operai deceduti per infortunio sul lavoro. Le domande corredate di tutti i documenti e requisiti precisati nell'apposito bando di concorso dovranno pervenire nel termine prescritto del 30 settembre alla Direzione generale o alle direzioni compartimentali dell'Istituto nazionale fascista infortuni, presso le quali si potranno anche ritirare gli esemplari dei bandi di concorso e ricevere chiarimenti ed istruzioni in proposito.

L'assegnazione dei premi
della Dante Alighieri

ROMA, 19

Il Commissario straordinario della «Dante Alighieri», on. Felicioni, ha provveduto, con un nuovo regolamento interno, a meglio disciplinare l'assegnazione dei premi annui derivanti dall'Opera nazionale borse-premio, che, come è noto, ha lo scopo di premiare giovani delle scuole primarie e popolari della Venezia Tridentina, della Venezia Giulia e di Zara che più si distinguono nello studio della lingua italiana.

Quest'anno, essendo le borse-premio aumentate dal numero di 128 al numero di 137, saranno distribuiti premi per il complessivo importo di lire 41.100, nella misura di tre premi da lire 100 per ogni borsa-premio di 6000 lire di capitale.

La distribuzione dei premi suddetti (411 in complesso) sarà fatta solennemente nella ricorrenza del 28 ottobre, a cura dei regi Provveditori agli Studi, sotto gli auspici dei rappresentanti del Governo e del P. N. F. e con l'intervento dei presidenti dei comitati locali della «Dante».

Una radio stazione a onde ultracorte
inaugurata dall'Istituto «Mosso»

COLLE DI OLEN, 19

Per iniziativa del prof. Amedeo Herlitztka, direttore dell'Istituto di studi scientifici «Angelo Mosso», è stata inaugurata la stazione radioricevente e trasmittente ad onde ultra corte di 5 m., che collega l'istituto stesso (m. 3000) con la capanna «Margherita», sul Rosa.

Le installazioni dei nuovi apparecchi permettono di conversare con l'altissimo rifugio alpino, meta di continue e ardite escursioni. L'inaugurazione si è svolta con esperimenti riuscitissimi, alla presenza degli scienziati italiani ed esteri, ospiti dell'Istituto Mosso, per il consueto periodo di esperienze. Sono state fissate ogni giorno conversazioni con la Capanna «Margherita» alle 12.18.

Nell'occasione della opportuna installazione, che è di grandissimo ausilio ai rilievi scientifici e un grande coefficiente di sicurezza per gli alpinisti, è stato inviato un deferente telegramma di omaggio al Duce.

Gli studenti italiani in Romania
ricevuti dal Presidente del Consiglio

BUCAREST, 19

Il gruppo di studenti italiani in visita in Romania continua il suo programma di viaggio, ovunque accolto con dimostrazioni di simpatia. Essi sono stati ricevuti anche dal Presidente del Consiglio che li ha intrattenuti in lungo e cordiale colloquio. Oggi gli studenti italiani sono partiti per Costanza.

I restauri dell'atrio di S. Pietro

ROMA, 19

Nella fabbrica di San Pietro, e per tradizione costante, anche nella famiglia dei sampietrini, era rimasta sempre la memoria che il grandioso atrio della basilica vaticana era già stato fatto rivestire internamente da Paolo V con grandi lastre di travertino che dividevano in armonici scomparti l'amplissimo vano sotto la maestosa volta decorata a stucchi.

Finalmente proprio in questi giorni mons. Pelizzo, segretario economo della fabbrica di San Pietro, dopo una serie di assaggi in vari punti della parete, ha fatto iniziare i lavori di restauro che già stanno rimettendo alla luce le grandi lastre di biondo travertino

La partenza dello "Zeppelin,, ritardata
per lievi danni al timone

FRIEDRICHSHAFEN, 19

Questa sera il dirigibile «Graf Zeppelin, mentre era trasportato fuori dall'hangar, ha riportato lievi danni al timore, che sono stati prontamente riparati. La partenza dell'aeronave per il Sud-America è stata però ritardata di circa un'ora e non è avvenuta che alle 21.5. *(United Press).*

50 mila Camicie Brune
al raduno di Monaco

MONACO DI BAVIERA, 19

Sono qui arrivati oggi 50.000 giovani Camicie Brune per partecipare al primo raduno giovanile regionale, che ha luogo in questa città. I giovani si sono recati al grande campeggio appositamente costruito nelle adiacenze della città. Sono in programma grandiose manifestazioni con l'intervento di alte autorità bavaresi.

La nuova tassa sulla birra
frutta all'America 16 milioni di dollari

NEW YORK, 19

E' oggi conosciuto che la nuova tassa sulla birra, nel mese di luglio, ha dato un gettito di 16.600.000 dollari, collocandosi, quindi, al terzo posto come importanza tra le tasse federali subito dopo quella sulle sigarette *(United Press).*

Un Ministro di Machado arrestato

AVANA, 19

Il Ministro degli Interni del passato regime di Machado, signor Zupezarrete, è stato arrestato assieme al figlio. Entrambi sono stati rinchiusi nello carceri di Principe. *(United Press).*

La Germania revoca le restrizioni
per i passeggeri tedeschi su navi straniere

LONDRA, 19

I giornali hanno da Berlino che alla Conferenza delle Compagnie di navigazione tenutasi presso il Ministero degli Affari Economici, i delegati tedeschi si sono impegnati a revocare i provvedimenti per le restrizioni da imporsi ai passeggeri tedeschi, considerate dalle Compagnie straniere un ostacolo alla loro attività commerciale. La notizia è commentata da tutta la stampa con generale favore.

Gandhi verrebbe rilasciato
L'energica azione contro i terroristi

LONDRA, 19

Le operazioni delle truppe anglo-indiane contro le tribù ostili al confine indo-afgano, sono continuate anche oggi e, nonostante le difficoltà del terreno, la colonna di truppe ha compiuto una lunga marcia in avanti verso i suoi obiettivi.

Essa ha occupato il passo di Nakaki e ha raggiunto Usukel che si trova a sole 2 miglia dal primo villaggio delle tribù ribelli. Alcuni aeroplani da ricognizione britannici sono stati fatti segno a fuoco di fucileria da parte dei ribelli, ma non sono stati colpiti.

La campagna dei terroristi in India, nonostante le condanne a morte dei passati giorni, di cui abbiamo parlato, continua imperterrita. Le autorità sono vivamente preoccupate ed impressionate in seguito alla scoperta del furto di un grande quantitativo di dinamite, 174 pezzi, 45 fusti e 500 capsule, avvenuto in un deposito di Dehra Dun, che serve per i lavori di un bacino marmifero. Le autorità sospettano che la dinamite sia stata asportata dai terroristi e questo fatto ha impressionato vivamente anche la popolazione. Per impadronirsi dell'esplosivo i ladri hanno dovuto abbattere una pesante porta di ferro e superare altri ostacoli, ciò che fa supporre che essi abbiano avuto dei complici nello stesso deposito o fra i lavoratori del marmo.

Nelle prigioni di Poona, Gandhi continua il suo digiuno, e le autorità hanno dichiarato oggi di non poter concedere altri privilegi oltre a quelli già accordati. Si crede tuttavia ch'esse vogliano rilasciare Gandhi in libertà non appena a causa del digiuno il suo stato di salute assumerà carattere inquietante.

60 mila scioperanti della Pennsylvania
riprenderanno il lavoro

NEW YORK, 19

E' intervenuto un accordo nello sciopero delle fabbriche di maglieria di Pennsylvania, cosicchè 60.000 operai riprenderanno il lavoro la settimana prossima.

Gli industria dell'ammobigliamento hanno accettato le principali condizioni chieste dalle maestranze per por fine allo sciopero. Le discussioni vertono ora su dettagli di secondaria importanza ed è da ritenere che nei prossimi giorni l'agitazione cesserà completamente e l'industria riprenderà il suo ritmo normale.

I minatori del Galles
cessano lo sciopero

CARDIFF, 19

I minatori delle miniere di antracite del Galles del Sud hanno deciso di riprendere il lavoro a partire da lunedì.

Un'inondazione nell'isola Trinidad

PORT OF SPAIN (Trinidad), 19

La parte settentrionale dell'isola di Trinidad è stata devastata dallo straripamento di tre torrenti che hanno inondato una grandissima zona di terreno, devastando i raccolti e la parte meridionale dell'isola, regione eminentemente petrolifera. I danni causati dall'inondazione sono pure assai rilevanti. *(R. S.).*

49 condanne a Bucarest
per i disordini del febbraio

BUCAREST, 19

Il Consiglio di guerra di Bucarest ha pronunciato la sentenza nel processo per disordini del 15 febbraio, provocati dagli operai delle tranvie di Bucarest, quando i manifestanti uccisero un agente di polizia. Il processo è durato un mese. Dei 108 imputati, 59 sono stati assolti, due agitatori sono stati condannati ai lavori forzati a vita, due in contumacia ai lavori forzati, due a 15 anni, tre a 10 anni di prigione ed i restanti imputati sono stati condannati a pene varianti dai cinque anni a sei mesi di prigione. *(R. S.)*

Una sciagura aviatoria

ROMA, 19

Oggi un idrovolante dell'Aeroporto di Vigna di Valle, pilotato dal sergente Filippo Verzaro, durante un normale volo di esercitazione, per cause non ancora precisate precipitava distruggendosi. Il pilota, che non ha fatto uso del paracadute, è deceduto.

La fine delle manovre navali giapponesi

TOKIO, 19

Le manovre navali che avevano luogo sotto la direzione dell'Imperatore sono terminate la notte scorsa. Le navi si trovavano in quel momento a 800 miglia marine al sud di Tokio *(Radio Stefani).*

Bollettino meteorologico

	Press. barom.	Temp. mass.	Temp. min.	Stato del cielo e del mare
Trieste	764.7	31	21	sereno, legg.. mosso
Roma	765.2	34	21	sereno, legg. mosso
Torino	764.2	33	20	mezzo coperto
Milano	764.6	31	15	sereno
Genova	765.8	29	24	cop., legg. mosso
Venezia	764.2	28	22	sereno, calmo
Firenze	764.7	33	17	sereno
Ancona	764.1	29	22	sereno, legg. mosso
Bologna	765.1	32	17	sereno
Napoli	764.9	30	23	sereno, calmo
Taranto	765.7	30	24	sereno, calmo
Palermo	765.5	27	19	sereno, legg. mosso
Catania	764.2	30	21	sereno, legg. mosso
Cagliari	765.0	32	18	sereno, legg. mosso
Tripoli	765.3	32	23	sereno, legg. mosso
Messina	765.2	31	24	½ cop., legg. mosso
Trento	765.3	30	18	mezzo coperto
Fiume	764.3	31	23	sereno, calmo
Bari	762.0	29	19	sereno, legg. mosso
Sanremo	764.5	28	21	cop., legg. mosso
Bengasi	762.5	31	21	½ cop., legg. mosso
Rodi	757.4	30	24	sereno, mosso

Probabilità: Tempo variabile con accentuati annuvolamenti temporaleschi pomeridiani sulla Val Padana e sull'alto versante tirrenico. Generalmente buono con scarsa nebulosità sulle rimanenti regioni. Venti deboli vari sull'alta Italia, deboli o moderati intorno maestro altrove. Temperatura in lieve aumento. Mare poco mosso.

NOTIZIARIO SPORTIVO

La riuscita festa d'armi a Portorose

(Com.) Iersera, sulla magnifica terrazza del Palace Hotel di Portorose, gremita di un pubblico elegantissimo, s'è svolta con grande successo l'attesa accademia di scherma. Buona l'organizzazione, opera del sig. Zanini e del direttore del Palace Hotel sig. Martellanz, che con passione e competenza hanno curato lo svolgimento della manifestazione.

S. E. Pirzio Biroli sulla pedana

Ma il successo maggiore degli organizzatori fu l'esser riusciti ad assicurarsi il prezioso intervento alla festa di S. E. il Gen. Pirzio Biroli, il quale non disdegnò di scendere sulla pedana e dimostrare con la spada e con la sciabola in pugno che l'antico valore di acclamato olimpionico è tutt'altro che spento. Infatti, se nell'incontro di spada col fortissimo avv. Gefter-Wondrich, egli si dimostrò vero signore dell'arma triangolare, nell'assalto di sciabola col valoroso John Zanini la arte sua si rivelò altissima e il pubblico, convinto di trovarsi di fronte a un autentico colosso, applaudì entusiasticamente le due brillanti esibizioni di S. E. Pirzio Biroli e dei suoi valentissimi avversari.

Gli altri incontri

Ma anche l'ex olimpionico e già campione nazionale di fioretto, cav. Dante Carniel, conseguì iersera un grande successo contro un grande avversario: Giorgio Liebman, l'anziano che non disarma, nè molla, ma sa e può tener testa ancora ai più forti.

L'avv. Giorgio Manzutto fece buona scherma di sciabola contro l'Avanguardista Coslovich da prima, poi contro il cent. Perrone, sempre in gamba e combattivo.

Rosetta Marega, schermitrice gentile, corretta e ottimamente impostata, si avvia a gran passi verso un sicuro avvenire; opposta a Giorgio Liebmann, si comportò molto bene, fu applaudita ed ebbe un omaggio di fiori.

Cesare Rovis tirò correttamente di sciabola contro Colombetta, ottimamente in forma; magnifico l'assalto di sciabola fra il cap. Valillo di Gorizia e Lamberto Mercantoni della nostra Ginnastica; Santostefano e Gustavo Liebman scatenarono un assalto di sciabola pieno di movimento e di fuoco e infine Zanini e Gefter-Wondrich fecero una scherma piacente e ricca di frasi, facendo sfoggio di bel portamento della sciabola e di apprezzate azioni di seconda intenzione.

La serie degli assalti si chiuse con l'incontro di sciabola fra S. E. Pirzio Biroli e Zanini, del quale abbiamo già parlato e che conseguì tanto successo.

La festa mondana

Mentre gli schermidori si radunarono a fraterno banchetto, signorilmente offerto e servito dalla direzione del Palace Hotel, tolta la pedana, si intrecciarono le danze con grande animazione.

Qualche nome degli intervenuti: conte dott. de Nordis, Kosher, famiglie Zanini, Baldini e Sofianopulo, Petracco, cav. uff. Maraspin, Tamaro, cav. Fonda, segretario politico di Pirano, anche per il Podestà indisposto; avv. Petronio, avv. Trevisini, dott. Nordio e signora, prof. Cesare Nordio e signora, centurione prof. Gulino per la M. V. S. N., conti de Furegoni, comm. Moscheni e signora, famiglia Pino, capitano comm. Viezzoli, cap. D'Ambrosio, dott. Riedl, signora Mauly Cosulich, signorina Lucia Ciccarese, ing. Majorana e signora, ing. Rimer, l'atlantico cap. Rovis e il ten. Aini, reduci gloriosi della II Crociera atlantica, dott. Pitacco, famiglie Pestian, Marconi e Re, e tanti altri ancora.

Dopo la cena seguì la distribuzione dei ricchi premi, offerti da enti, personalità e da alcuni componenti la colonia balneare.

Campionati di pallanuoto e tuffi
I risultati della prima giornata

FIRENZE, 19

Ecco i risultati della prima giornata dei campionati di pallanuoto e tuffi:

Pallanuoto: Rari Nantes Florentia batte Società Triestina di Nuoto per 5-2; Camogli batte Libertas di Sestri per 2-0; Triestina di Nuoto batte Libertas per 1-0; Florentia batte Mameli di Voltri per 2-1.

Tuffi: Ecco la classifica dopo i tuffi obbligatori degli allievi: 1) Leonardi di Bolzano punti 29.46; 2) Testerini di Firenze punti 29.26; 3) Fasciolo di Roma punti 28.36; 4) Centasso di Trieste punti 28.32.

Gara staffette: 1) Rari Nantes Florentia in 3'34" 4 decimi; 2) Triestina di Nuoto in 3'37"; 3) Mameli in 3'56"; 4) Camogli in 3'59".

Il nuotatore Coda vittorioso a Londra

LONDRA, 19

Il connazionale Mario Coda ha vinto oggi l'annuale e classica traversata a nuoto del laghetto Serpentine nel Hyde Park di Londra. Egli ha battuto molti concorrenti inglesi e stranieri su un percorso di circa un chilometro e mezzo, conquistando la bella coppa di Lord De Howard De Walden.

I canottieri "azzurri,, a Trieste

Secondo le disposizioni della R. F. I. C., è avvenuto ieri il concentramento a Trieste dei canottieri italiani che parteciperanno ai campionati d'Europa a Budapest. Come abbiamo già riferito, il due di punta con timoniere del R. C. C. Napoli era arrivato ier l'altro, ospite dell'Adria. A questo equipaggio si sono aggiunti gli altri armi, che sono arrivati entro la giornata: il quattro di punta con timoniere dell'a Pullino d'Isola d'Istria; il quattro senza timoniere della S. C. Intra d'Intra, il due di punta senza timoniere del C. C. Lario di Como; l'otto dell'Unione Canottieri Livornesi.

Col rapido delle 23.15 sono giunti Giacomini, della Canottieri Milano, che correrà nel singolo, e il dott. Paroli, della stessa società, che formerà il due di coppia insieme con l'ing. Moretti, il quale raggiungerà stamane la comitiva.

Col medesimo treno è arrivato il dott. ing. Boccalatte di Torino, accompagnatore ufficiale dei canottieri azzurri. I graditi ospiti sono stati ricevuti alla Stazione Centrale dall'avv. Giorgio Amodeo, presidente del Comitato sezionale giuliano della R. F. I. C., dal dott. Luigi Vittorio Rusca, dal marchese Mario Costa e da numerosi canottieri triestini.

La comitiva, che ha preso alloggio all'Albergo Regina, partirà stamane alle 8.45 alla volta di Budapest, dove sarà raggiunta lunedì dalla presidenza della Reale Federazione Italiana di Canottaggio.

Olanda-Italia per la Coppa Davis

ROMA, 19

La Federazione italiana di tennis comunica che la squadra italiana per l'incontro del terzo turno del torneo di qualificazione per la Coppa Davis 1934 è composta da Giorgio De Stefani (capitano), Ferruccio Quintavalle, Augusto Rado e Valentino Taroni. Accompagna la squadra, in rappresentanza della Presidenza federale il dott. Ciro Aldo Tolusso.

La squadra olandese è composta da Timmer, Coopman, Karsten e Schaeurleer.

L'incontro avrà luogo a Scheveningue i giorni 25, 26 e 27 agosto.

Il torneo di tennis a Vichy

PARIGI, 19

Sul terreno dello Sporting Club di Vichy si sono disputate oggi le partite della seconda giornata dell'undicesimo incontro tennistico internazionale italo-francese. Ecco i risultati tecnici:

Singolare uomini: Georges (Francia) batte Bacigalupo (Italia) per 4 a 6, 6 a 1, 5 a 7, 6 a 1, 9 a 7; Palmieri (Italia) batte Martin Legeay (Francia) per 6 a 0, 6 a 1, 6 a 2.

Doppio uomini: Martin Legeay-Lesueur (Francia) battono Quintavalle-Taroni (Italia) per 6 a 0, 7 a 5, 6 a 2. Jurny-Goldschmiedt (Francia) battono Palmieri-Rado (Italia) per 8 a 10, 6 a 1, 6 a 2, 6 a 4.

Risultati alla fine della seconda giornata: Francia sei vittorie, Italia due vittorie.

Il G. P. Motociclistico a Clady

LONDRA, 19

Alla presenza di oltre duecentomila spettatori è stato disputato oggi sul famoso circuito di Clady presso Belfast l'annuale Gran Premio Internazionale Motociclistico. La gara si è svolta senza partecipazione straniera. Su 53 concorrenti, soltanto una diecina hanno finito la corsa, che si è svolta su un circuito di circa 42 km. Primo per la quarta volta, anche se non consecutiva, è stato l'inglese Stanley Woods ad una velocità media di km. 140.500 orari, che è di circa 2 km. superiore alla media raggiunta dallo stesso Woods l'anno scorso sul medesimo circuito.

La domenica sportiva a Trieste

Marcia atletica allo Stadio del Littorio. Sotto gli auspici del comitato giuliano della F. I. D. A. L. si effettuerà allo Stadio del Littorio la gara di marcia su 20 chilometri. Adunata alle 7.30, partenza alle 8.

Marcia motociclistica di regolarità. Con l'orario già pubblicato si svolgerà la marcia di regolarità Trieste-Scorzè, indetta dal Moto Club Trieste.

Torneo di volata a Montebello. Ecco le partite odierne del «torneo canicolare»: A. C. E. G. A. - D. Artigianato (ore 16); D. Tranviario - D. Cooperative Operaie (ore 17.30).

Riunione natatoria Libertas - Ginnastica. Alle 16 si inizierà, nella piscina a mare del C. C. Libertas di Capodistria, la riunione di nuoto, cui prenderanno parte anche gli atleti della S. G. Triestina.

CRONACA DELLA CITTÀ

Trieste e i cotoni americani

ma della guerra, il transito del e greggio attraverso il porto di ste costituiva una delle voci più ortanti e Trieste aveva raggiunto posto principale fra i porti contitali nell'importazione di quest'arolo. L'assottigliamento di tale traffifu graduale ma continuo finchè l'anorso si giunse ad un livello di poco iore al quaranta per cento della a dell'ultimo triennio prebellico.

cause di tale riduzione sono come la depressione mondiale rapenta solo uno dei fattori in gioco. bandono graduale da parte dei fii europei del cotone indiano per diminuito distacco di costo dal e americano che lo rende meno eniente, data l'inferiore qualità, ntribuito notevolmente alla dimine del movimento complessivo del e nel porto di Trieste, che costia la banchina dell'Oriente verso ropa centrale per la materia pridi questa provenienza. La concora della flotta mercantile e dei porgermanici ha anche contribuito trarre dal nostro porto una parte carichi di cotone egiziano e india-Ma soprattutto il predominio del di Brema con la sua organizzae tecnica e commerciale ha attratrso quel porto l'attività degli tatori e la convenienza degli imtori.

Cotoni egiziani e americani

lgrado i continui e diligenti sforeschi, la posizione geografica di te continua ad assicurarle una del traffico del cotone. E mentre one indiano rapidamente declina, odotto egiziano e quello americano zano le loro posizioni, il primo n crescendo lento ma continuo, il do con sbalzi che riflettono forse la minore stabilità del mercato igine, ma che lo riportano nel 1932 sopra del livello del 1929.

l 1933 avviene poi un fatto intete. In questo scorcio di anno le tazioni di cotone americano hangià oltrepassato il totale dei dodici del 1932 assicurando fin da ora l'anno in corso un record le cui porzioni non ci è dato neanche apsimativamente di presumere. Il lateressante del fenomeno è che tale ento non è dovuto a un maggior mo della clientela abituale del di Trieste — perchè infatti il moto complessivo segue finora la dizione generale dei nostri traffici — a esclusivamente ad una nuova tela che si sta formando e che fino non trovava opportuno e conente ritirare il prodotto americano Trieste.

La via di Trieste

a poichè i filatori di cotone ameno nel continente europeo sono di lunga più importanti e più numedi quelli che adoperano il cotone iano o il cotone indiano, viene nale la speranza che il movimento di sito del cotone a Trieste possa rire, riassumendo con l'incremento arrivi del cotone americano le proporzioni assolute cui era giunnell'anteguerra grazie al traffico dei indiani.

tale risultato non si potrà arrinella situazione attuale senza l'inamento attivo e la cooperazione caricatori d'America. Si tratta per di venire incontro ai desideri di filatori dell'ex Monarchia austroica che per ragioni inerenti alla genza politica desiderano espreste ritornare all'antica strada di te. Ciò facendo, i produttori ameni aiuteranno un gruppo dei loro necessari collaboratori; anche se il po è piccolo rispetto alla massa esportazione americana, si tratta sumatori costanti che non vanno urati specie in un periodo in cui ustria cotoniera è attaccata vigomente dalla concorrenza della seta e fibre artificiali.

esportatore americano che finora uardato a questo gruppo attraverdi occhiali di Brema — tecnicamenficientissimi, ma politicamente... nicati — avrà mezzo di studiare rieste molto più completamente la zione economica generale degli ex-absburgici e modificare in conenza la sua politica commerciale. sumere un nuovo indirizzo gli sapiù facile in questo momento in cui rra di Roosevelt riforma radicalanche le linee essenziali della economica americana.

I nuovi concetti

industriale americano va rapidaadattando la sua mentalità, sotpressione politica, all'economia rollata, sistema questo che fino a mesi fa era ritenuto negli Stati inconcepibile. Con la stessa rapiesportatore di cotone dovrebbe tare la posizione attuale del suo ercio e recedere, quando occorre, posizioni tradizionalmente irrevoche volevano il cotone venduto dell'imbarco a Galveston o Nuoreans e il suo pagamento effeto garantito bancariamente pridella partenza.

e difficoltà monetarie attuali delterra ex austriaco, un deposito lidi cotone americano a Trieste, iterebbe grandemente i compratonon diminuirebbe per nulla la sidei venditori. Anzi in un cerenso aumenterebbe la sicurezza stesando a Trieste nuovi collaborainteressati a mantenere e svilupquesto ramo dell'emporio. Il filadel retroterra, sapendo che può ere in breve tempo la materia prigli occorre sarà più largo nelumere impegni di produzione e di gna, i suoi acquisti potranno esmagari più frazionati ma più freti, o le difficoltà per procurarsi la estera necessaria, assai minori.

Non solo, ma l'emporio stesso potrà essere un creatore di valuta per i Paesi del retroterra, favorendo le loro esportazioni oltremare ed il commercio americano per ciò e per il fatto che appoggerebbe le sue operazioni ad un Paese come l'Italia dalla valuta sana e libera, immune da qualsiasi oscillazione sensibile e non minacciata da arbitrarie restrizioni, ne sarà incontestabilmente avvantaggiato.

L'attrezzatura perfetta del nostro porto

Trieste è senza dubbio un porto magnificamente attrezzato per ricevere, ricoverare e rispedire una merce ricca come il cotone. Basta ad un profano assistere all'operazione di scarico e immagazzinamento di un carico di cotone in uno dei nuovi magazzini del Porto Duca d'Aosta per comprendere i vantaggi che offre Trieste. La rapidità e la facilità delle operazioni di passaggio dalla stiva al magazzino, la rapida pesatura, l'ampiezza dello spazio offerto con la garanzia di aereazione, pulizia, assenza di umidità e possibilità di visita e sorveglianza della merce, la sollecitudine con la quale si procede alle operazioni di rispedizione, la riduzione al minimo delle manipolazioni dei colli, per cui nè il loro contenuto nè il loro aspetto esteriore vengono minimamente a soffrire, sono tutti vantaggi che un porto attrezzato meccanicamente come Trieste e con spazio sufficiente per ogni evenienza, può offrire.

Le linee di navigazione triestine fanno capo al Golfo del Messico ai porti d'imbarco del cotone, e quindi differenze rilevanti di noli non dovrebbero esistere. Le tariffe di assicurazione marittima, per i gravami fiscali cui vanno soggette in Italia sono invece in situazione di inferiorità e dovrebbero subire qualche ritocco, in modo da incoraggiare i caricatori americani a servirsi sempre più largamente delle nostre linee e delle nostre Compagnie di assicurazioni.

Certo che a Trieste — enti, autorità, ditte e privati — nulla trascureranno per facilitare agli americani il compito di istituire un deposito a Trieste per i loro cotoni. Esperimenti in piccola scala, in questo senso, sono stati già tentati e con successo, dimodochè tutti i piccoli quantitativi di cotone americano inviati in deposito sono stati venduti a prezzi normali. D'altra parte il Governo egiziano che ha istituito depositi a Trieste, Genova e Venezia da oltre un anno, ha intenzione di mantenerli malgrado che la sua merce si rivolga ad una clientela più limitata e più specializzata e la distanza dall'origine al consumo sia assai minore. Non si tratta quindi di un'avventura per gli esportatori americani, ma di un piano di serio e meditato sviluppo.

Verso nuove correnti di attività

Nè d'altronde Trieste ha sproporzionate ambizioni. Si rende ben conto del predominio di Brema i cui depositi, secondo statistiche recenti di cui i tedeschi sono parchi, ascendevano a oltre un milione e mezzo di quintali mentre il totale degli arrivi o delle partenze da Trieste nel 1932 non raggiungeva i quattrocentomila. La funzione di Trieste si limiterà a offrire agli industriali nostri vicini i più essenziali vantaggi che oggi essi debbono cercare sulle rive del Mare del Nord, vantaggi che nel caso di Trieste verrebbero aumentati dalla vicinanza che facilita la visita e la trattazione personale, e dalla molteplicità degli interessi che qua si vanno riannodando col retroterra.

In altre parole, Trieste deve poter ottenere anche nel traffico del cotone il suo posto naturale, e la possibilità di impiegare tutte le sue forze per svilupparne l'importanza. Avvicinare il produttore al consumatore, stabilire o ripristinare la fiducia fra uno e l'altro, può significare rimettere in movimento un settore della macchina del credito internazionale che si è pesantemente arrestata. Significa certo avviamento di nuove correnti di attività economiche nel quadro di armonia politica che si viene plasmando nel settore centro-orientale d'Europa attraverso la mente geniale e l'attività formidabile del nostro Duce.

Fasci Giovanili di Combattimento
Comando federale

Iscrizioni premilitari. Tutti i Comandanti dei Fasci di Trieste sono convocati domani alle 19.30 al Comando federale e invitati a portare seco la documentazione di quanto è stato predisposto come da disposizioni di questo Comando federale per l'iscrizione dei G. F. ai corsi premilitari.

Convocazione ufficiali di complemento. Gli ufficiali di complemento inscritti ai F. G. C. di Trieste, sono comandati al Comando federale (piazza Verdi) domani alle 19.30.

Convocazione comandanti di Fascio. I Comandanti dei Fasci di S. Giovanni, S. Vito, Roiano, Montebello e S. Giacomo, Monferrà, Nassiguerra, Saveri, Rocco e de Gavardo sono invitati al Comando federale venerdì 25 alle 19.30.

Fascio di Barcola. I G. F. sono comandati al Comando la sera di martedì 22, alle 20.30 precise. Gli assenti si faranno rappresentare da un familiare. Alle 21 i G. F. Ferluga Arturo, Jess Vincenzo, Mella Giuseppe, Niccoli Mario, Sferzi Giovanni, Zuban Luigi e Coracucchi Camillo saranno chiamati a rapporto dal Comandante.

Una borsa di studio
per l'Accademia aeronautica

L'Associazione Mutua fra Impiegati, allo scopo di esternare tangibilmente la sua esultanza per la Crociera aerea del Decennale, istituisce una borsa di studio triennale da assegnarsi ad un figlio di un socio che sia iscritto alla Mutua da oltre dieci anni, per l'ammissione e la frequentazione alla Regia Accademia aeronautica di Caserta.

Il plauso del Segretario del Partito
a Enrico Paolo Salem

Con telegramma in data di ieri S. E. Starace ha incaricato il Segretario federale di porgere al camerata Enrico Paolo Salem il suo plauso per la generosa elargizione pro Colonie feriali.

Seduta del Direttorio del Fascio di Aurisina

Ieri alle 16 si è riunito il Direttorio del Fascio, presenti i camerati Foggia, Brovedani, Francia, Peris e il comandante dei F. G. C. Zari. Il Segretario del Fascio ha riferito sulla gestione E. O. A., su diversi provvedimenti di carattere interessanti la zona.

Il Direttorio ha esaminate ed espresso il suo parere su diverse domande di ammissione al Partito per l'inoltro alla Federazione provinciale, ha preso in esame la situazione sindacale e industriale, e ha trattato infine pratiche di ordinaria amministrazione.

STATO CIVILE DI TRIESTE
19 agosto 1933 - XI

Nati vivi	17
maschi 7, femmine 10.	
Nati morti	—
Morti	16
Matrimoni	15

Ringraziamenti della Regina
alla Provincia

Al telegramma inviato dal Preside della Provincia di Trieste a S. M. la Regina in occasione del suo onomastico, è pervenuta la seguente risposta:

«Sua Maestà la Regina ringrazia dei ben graditi auguri della Provincia, che Ella ha voluto cortesemente farle giungere. - Dama di Corte di servizio: *contessa Augusta Guicciardini*».

La biblioteca del Dopolavoro provinciale

Per interessamento del Segretario federale e Presidente del Dopolavoro provinciale, dott. Carlo Perusino, la biblioteca del Dopolavoro provinciale già dotata di oltre 40.000 volumi è stata di recente arricchita di un nuovo apporto di oltre 500 volumi, scelti fra le migliori opere della produzione contemporanea. Di questa importante e benefica attività potranno fruire non soltanto i dopolavoristi dei vari sodalizi cittadini, ma anche i Dopolavoro comunali della nostra Provincia presso i quali si è già principiata la distribuzione dei volumi.

Non si può non rimarcare l'importanza che ha questo mezzo per la diffusione della cultura tra il popolo e siamo certi che tutti i dopolavoristi troveranno sempre, tra tante e tante opere raccolte nella biblioteca, l'autore e l'argomento che possono interessarli e suscitare il migliore entusiasmo. Data la modestia della quota d'iscrizione — 2 lire — non mancheranno di interessarsi anche tutti coloro che fino ad oggi non erano a conoscenza di questa attività.

Luigi Rizzo cittadino onorario di Grado
I festeggiamenti in onore dell'Ammiraglio

GRADO, 19

Questa popolazione ha oggi appreso con viva gioia la notizia che l'Ammiraglio Luigi Rizzo, recentemente nominato conte di Grado, accogliendo l'invito della città, domenica prossima 27 corrente verrà fra noi per ricevere dal Commissario del Comune l'artistica pergamena che riproduce la deliberazione con la quale, per volere del popolo gradese, gli è stata conferita la cittadinanza onoraria, e per prendere in consegna le simboliche chiavi del Comune, che secondo l'uso antico, gli verranno date da umili pescatori della laguna, ricchi, però, di affettuosi sentimenti e di profonda devozione verso l'Eroe di Premuda, che essi conoscono e amano sin dagli anni di guerra.

Perchè Luigi Rizzo per i gradesi non è soltanto l'eroico combattente onusto di gloria, ma l'amico sincero, il «pater familias» che seppe conquistarsi l'animo della popolazione, quando, aiutante maggiore al Comando della Difesa, aveva sempre una buona parola per tutti e, per tutti, sapeva escogitare, anche in circostanze difficili, il provvedimento benevolo atto a lenire sofferenze e dolori.

La popolazione, memore e riconoscente, si prepara ad accoglierlo degnamente, con grande cuore. Domenica 27 Grado sarà in festa, e ai festeggiamenti prenderanno parte non soltanto i numerosi ammiratori che Luigi Rizzo conta a Trieste e nella Venezia Giulia, ma tutti coloro che coglieranno l'occasione per passare una giornata di godimento in questa attraente stazione balneare, ove si sta preparando un bel programma per rendere più gradito il soggiorno ai numerosi gitanti che, certamente, domenica prossima verranno a Grado.

La proroga per le adesioni
all'ammasso del frumento

L'ammasso del frumento, organizzato dall'Associazione cooperativa agraria giuliana con i mezzi messi a disposizione dalle Casse di Risparmio delle Provincie di Trieste e di Gorizia e con la collaborazione delle Federazioni agricoltori, delle Unioni dell'agricoltura e delle Cattedre ambulanti di Trieste e di Gorizia, ha incontrato la più larga adesione degli agricoltori. Difatti, mentre all'ammasso dell'anno scorso sono stati conferiti circa 15.000 quintali, all'ammasso di quest'anno sono finora pervenute adesioni per oltre 22.000 quintali.

Queste cifre dimostrano come gli agricoltori della Venezia Giulia hanno saputo valutare appieno le provvidenze emanate a loro favore dal Governo Fascista per la difesa della loro produzione frumentaria. Poichè molti agricoltori non sono riusciti a trasmettere a tempo la loro adesione all'ammasso ed ora non potrebbero beneficare dei risultati del medesimo, l'Associazione cooperativa agraria giuliana, aderendo ad analoga richiesta delle Federazioni agricoltori, ha deciso di riaprire le adesioni all'ammasso fino al 25 corrente. Questo termine non potrà in nessun caso essere prorogato.

Gli agricoltori che desiderassero approfittare di questa facilitazione si rivolgano subito ai magazzini di Ronchi, Gradisca, Gorizia e Cormons dell'Associazione cooperativa agraria giuliana oppure presso la sede o gli uffici di zona delle Federazioni agricoltori e delle Unioni dell'Agricoltura e delle Casse di Risparmio di Trieste e di Gorizia.

VILLEGGIATURE DI BALILLA
Giochi di bimbi, felicità di mamme

POLA, agosto

(Carlo Tigoli) *La visita alle Colonie fasciste è per tutti, ma specialmente per gli adulti, un vero e schietto godimento dello spirito. Le ore trascorse in mezzo ai bimbi fascisti non sono soltanto un miracoloso bagno di giovinezza, ma lasciano nei cuori una dolce, incancellabile emozione fatta di fierezza e di amore.*

Fierezza per l'opera che l'Italia nuova compie per le nuove generazioni; amore per questi che, crescendo vigorosi e sani, come arbusti saldi ad affrontare tutti i venti della vita, hanno coscienza e gratitudine per l'illuminato affetto che il Duce ha sempre per i piccoli.

La costa istriana, così bella e varia, tutta vibrante del verde dei campi le cui siepi profumate sfiorano, nella loro corsa, il mare; segnata, come da una punta secca, dal candore delle spiaggie che si immergono nella translucida trasparenza delle onde; ombreggiata qua e là da boschetti e da pinete, che a volte, fuggendo dalla terra ferma, si buttano a coprire, a guisa di caschi giapponesi, le isole e gli isolotti che da Parenzo a Pola si susseguono scomposti come se fossero una manciata di smeraldi cosparsa sul tappeto dell'acqua, è luogo ideale ad ospitare ragazzi e bambine in vacanza. Numerose infatti sono, vicino le cittadine della costa, le Colonie elioterapiche. Quella temporanea si trova a Stoia ed è un piccolo paradiso terrestre, la cui visita basta da sola, anche attraverso il ricordo, a dar leggerezza all'animo e sorriso agli occhi.

Gli ordini del Duce

Ma anche le Colonie minori, per mole, non per organizzazione e per entusiasmo, hanno diritto ad una paginetta nel diario del cronista. Il Fascismo della penisola romana ha eseguito gli ordini del Capo con devozione e con entusiasmo. Da Italo Foschi, Prefetto, ai più umili collaboratori delle Opere assistenziali, tutti sono pervasi e infuocati dalla superba missione affidata loro dal Duce. Il Segretario federale cap. Relli e la gentile consorte del Prefetto, signora Fanny Foschi, Segretaria provinciale dei Fasci Femminili, si sono prodigati per assicurare ai bambini istriani due mesi di sole, di sana libertà, di sostanziosa alimentazione. Il risultato dei loro sforzi è magnifico. Le statistiche mediche segnano un miglioramento fisico generale in tutti i bambini — circa 1500 — che hanno partecipato, o attualmente partecipano, alle Colonie marine. Ma i bimbi non ritornano alle loro case, migliori soltanto nel fisico, perchè anche lo sviluppo morale e culturale viene guidato con attenta cura e dà risultati, che se non possono essere misurati con le macchine, non sono per questo meno importanti nella formazione dell'uomo fascista.

La rapidità di una corsa attraverso i vari campi di sole sparsi lungo la costa non permette di ricordare molto. Fuga di visetti sorridenti, gioioso agitare di braccia, centinaia di torsi nudi sotto il sole e un alto, unico grido inneggiante al Duce... sono le confuse sensazioni portate di tappa in tappa e formanti nella mente una smagliante fotocomposizione ricca di scorci, di colori, di incantevoli visioni di forza e di felicità.

Isola, Strugnano, Capodistria, Parenzo, Rovigno, Pola, Lussino, Porto Albona, e i nomi di altri paesi ancora si potrebbero allineare e lodare per lo slancio mostrato nell'aiuto e per l'affetto con il quale le popolazioni circondano le piccole Camicie nere.

«Laggiù giocano i nostri bimbi»

— Laggiù, tra quei pini, giocano i nostri bimbi.

E' la Segretaria del Fascio di Parenzo che con gesto di fierezza indica una vetusta pineta dai tronchi che par sorgano dal mare, tanto son vicini alle onde che ornano con le loro creste i massi levigati e i ciottoli calcinati dal sole. La strada che porta alla Colonia corre tra campi profumati di fieno e il mare. L'azzurro e il verde si confondono in certe ore e allora lo specchio del porto acquista riflessi di prato e la



campagna si colorisce di perlaceo e di celeste, colori del cielo. Sono le calme ore della sera, quelle durante le quali i bimbi ritornano alle loro case che regalano ai piccoli animi le fantastiche visioni, veri poemi di colori e di luci.

Ma bisogna visitare la Colonia di Parenzo al mattino, quando i ragazzi dopo il bagno si rincorrono, saltano, riposano, gridano e studiano, fanno un po', insomma, di vita libera in aperta campagna. Allora sì che vien voglia di cacciarsi sotto un albero e starsene con loro nella deliziosa pineta che il proprietario, con gesto liberale, ha dato in uso al Fascio. Una quarantina di fanciulli uniti mano a mano snodano la vivente catena tra i grossi tronchi. L'aria è carica di profumi e di voci, i loro visi sono accesi di letizia.

I ragazzi si avvicinano al gruppo dei visitatori; parole, prima timide, poi sempre più sciolte, escono dalle loro bocche. Qualcuno scherza, altri guardano allegri quelli che ridono. Un bambino si avvicina e, come per alleggerirsi di una novità che troppo gli pesa, ci grida: «In undici giorni sono cresciuto un chilo e tre quarti...» I camerati lo sentono e allora è un subisso di cifre e di informazioni che piovono, a raccontare della famiglia, della vita di Colonia, delle bravure dei compagni di gioco, dell'aumento di peso. Anzi, a proposito di questo, vi è qualcuno pronto a raccontare come la mamma, stentando credere all'aumento indicato dal medico, lo pesasse per conto proprio con il risultato di trovarlo, dopo pochi giorni della visita medica, ancora notevolmente cresciuto. — La iera proprio felice.

«La zuppa l'è cotta...»

Quando ci allontaniamo, per lungo tratto di strada ci accompagnano le loro grida di uccellini in libertà. Una barca carica di merci si avvicina alla riva, dove è piantata la bandiera. E' arrivato il pranzo. Una sola volta si sente il trillo del fischietto, che chiama l'adanata, ma basta, perchè il comando più perentorio lo dà l'appetito.

Poche ore dopo una nuova visione di bellezza, di gioia, di festa accoglie il giornalista. Siamo davanti l'entrata della Colonia permanente «Principe Umberto», che occupa tutto il promontorio di Stoia. Qui, in uno dei nidi più armati e ferrigni di quella che fu la potenza militare della Marina austriaca, ora giocano felici i giovani figli dell'Italia vittoriosa.

Della corona di forti che serrava Pola con la pietra e col ferro, quello di Stoia, costruito sull'omonimo promontorio ben nascosto da una foresta di pini e di lecci, più degli altri potente, puntava i suoi cannoni verso l'estremo lembo dell'Istria. Smantellato, reso più ridente, ora non è più che piacentissimo luogo di villeggiatura; e i bimbi non sanno trovar parole per lodare il sito pittoresco e la vita che quivi trascorrono.

Altra aria soffia ora dal mare a carezzare le folte chiome dei pini marittimi; ben altra luce emana dalla bandiera che sventola al centro del piazzale, battezzato dalle giovani Camicie nere col nome di «Benito Mussolini». Casematte, polveriere, stanzoni, cortili non sono più oppressi dal grigiore del ferro e dal sospettoso passo delle sentinelle e delle vedette. Ci sono sì, anche oggi le sentinelle, ma vestono la camicetta bianca e la gonnellina nera delle Piccole Italiane. Son loro infatti, le care chiacchierine, che in numero di 180 — quelle appartenenti alla Colonia temporanea — e 120 — quelle della Colonia diurna — hanno preso il posto dei Balilla che qui hanno imperato dal 3 luglio all'8 agosto.

Le bimbe sono giunte da ogni luogo dell'Istria, specie dall'interno e dalle isole, il giorno 10 agosto, e godranno di queste balsamiche arie fino al 15 settembre.

Piazzale «Benito Mussolini»

Minuscoli visetti di 6 anni, fragili corpi di dodicenni sfilano nel vasto piazzale Mussolini. Ad un comando, seguito con precisione e rapidità da far invidia ad un veterano, le squadre si dispongono nei tre piazzali prospicienti il forte e intitolati uno al nome del Duce e gli altri due a quelli di Sauro e di Battisti. La strada centrale è chiamata «Viale Littorio» e la grande via di circonvallazione del promontorio «Viale Vittorio Emanuele».

Ogni squadra poi si distingue con il nome di un Caduto fascista e con quelli delle più alte personalità del Regime. Una rapida visita alle camerate dai muri candidi, puliti, ornati da festoni di fiori, alla sala convegno, alle cucine, alle dispense, mostra la perfetta attrezzatura della Colonia, che è diretta in modo altamente encomiabile.

Con i fondi raccolti in occasione del matrimonio del Principe Ereditario è stato costruito, come si sa, in un folto boschetto di lauri e di lecci, un moderno padiglione nel quale hanno posto due grandi camerate e i locali di servizio. L'atmosfera di questa Colonia è fatta di benessere non disgiunto da una grande e vigile cura organizzativa. Il Segretario federale, la Segretaria dei Fasci Femminili, il presidente dell'Opera Balilla e i loro collaboratori hanno fatto, nel nome del Duce, dei veri miracoli. Hanno avuto, in verità, la fortuna di trovare un luogo il quale, pur essendo vicinissimo alla città, è assolutamente isolato, e dove la vegetazione sembra quella di un giardino orientale.

Prati vastissimi sono a disposizione dei bambini per le cure di sole; spiazzi immensi accolgono i piccoli villeggianti alle ore del bagno, campi di ginnastica aspettano i loro giochi e la boscaglia profuma di resina, di menta, di salvia l'aria ch'essi respirano.

Questa di Stoia è una Colonia che potrebbe comodamente accogliere mille o millecinquecento bambini e ospitare così gruppi di piccole Camicie nere di altre Provincie, che troverebbero qui l'ambiente, l'aria e il sole, come nelle grandi stazioni di cura e delle spiagge più in voga.

Quando le piccole ospiti della Colonia «Principe Umberto» scrivono alle loro famiglie — l'Ente Opere Assistenziali regala loro una o due cartoline postali alla settimana — le espressioni usate dicono tutta la felicità dei loro piccoli cuori e il sicuro rinvigorirsi dei corpi.

«Mangiamo come se fosse ogni giorno Natale».

«Ho visto il mare...» — Questa bambina — dice il direttore — non sapeva che cosa fosse una barca e non si rendeva conto del perchè al suo paese — un luogo dell'Istria interna — non ci fosse tant'acqua come qui e così bella e azzurra.

«Sono proprio tanto contenta».

«Sapete che è proprio il Duce che ci ha fatto venire qui...»

La fioritura ingenua e gentile potrebbe continuare a lungo: ma l'anima dei bimbi, se ben guidati, è fonte di infinite bontà e la bontà è la strada che guida al paese dell'allegria; e a Stoia nessuno sa cosa sia la tristezza. E anche se qualche volta, di prima sera, la luna minaccia di combinare, con i pini, un quadretto troppo romantico e fuor di tempo, le note degli inni fugano le ombre e le tenere voci lanciano, come un argenteo squillo, sul mare aperto il nome del Duce.

Concerto in Piazza Unità

Questa sera, dalle 21 alle 23, la banda del Dopolavoro aziendale delle Tranvie Municipali, diretta dal maestro Camillo Capri, terrà in piazza Unità un concerto sinfonico che avrà il seguente programma: 1) Meyerbeer: «Il profeta», marcia d'incoronazione; 2) Rossini: «La gazza ladra», sinfonia; 3) Verdi: «Rigoletto», pot-pourri; 4) Mascagni: «Cavalleria rusticana», gran fantasia; 5) Minielli: Marcia finale.

Il tesseramento alla Compagnia volontari giuliani e dalmati. I volontari che non hanno ancora provveduto al rinnovo della tessera sociale, sono pregati di presentarsi in sede, via S. Nicolò 1.

Il Ferragosto campestre dei cooperatori. Oggi, dalle 17 in poi, avrà luogo alla Riviera di Barcola, nei locali del C. R. F. «F. Beuzzar», la festa campestre dei cooperatori, sospesa martedì scorso, causa il maltempo. Nel programma figurano danze, cori e concerti.

Il ritorno dell'"Oceania,,

dalla terza crociera

Con puntualità rigorosa ieri alle 16, è arrivata alla Stazione Marittima la motonave «Oceania» di ritorno dalla sua terza crociera lungo le spiagge adriatiche. Il ritorno avvenne per tutti con un senso di rammarico per dover abbandonare la bella nave sulla quale avevano trascorso splendidi giorni e vissute delle ore indimenticabili. Invero i croceristi possono pensare con nostalgia all'incantevole soggiorno sull'«Oceania», durante il quale ebbero modo di visitare città e spiagge affascinanti, di divertirsi ai bagni ed agli allegri giuochi sportivi e alle feste che nella sfarzosa cornice dei saloni della nave assumevano una nota di speciale distinzione e di raffinata eleganza.

Partita da Trieste a mezzogiorno del 13 corr. l'«Oceania» giungeva dopo quattro ore di navigazione a Venezia, donde ripartiva a mezzanotte. A Riccione la motonave non potè fermarsi causa il mare grosso che rendeva poco agevole il trasporto dei croceristi con le scialuppe da bordo alla spiaggia. A Bari l'«Oceania» fu visitata dal Ministro dei Lavori Pubblici, S. E. Di Crollalanza, che dopo aver lungamente girato per i ponti, le passeggiate, gli ampi e luminosi saloni della motonave, espresse al comandante capitano Iviani la propria vivissima ammirazione per la magnifica nave, ultima affermazione dell'industria delle costruzioni navali di Trieste. Dopo la visita venne offerto al Ministro un tè, al quale parteciparono lo stato maggiore della «Oceania» e alcuni invitati, fra i quali il Generale del Genio Navale comm. Beniamino Fusarini e S. E. Ernesto Porez, Prefetto di Bari.

A Pola l'«Oceania» venne visitata da S. E. Italo Foschi, Prefetto dell'Istria, e dal senatore Chersi.

Lunedì a mezzanotte l'«Oceania» partirà per la sua quarta crociera in Albania, in Grecia, in Turchia, a Rodi e in Dalmazia. Per questa crociera i passeggeri ammontano a oltre 1300, cioè ogni ordine di posti è completo. Fra i viaggiatori vi sarà anche S. E. Lojacono Sottosegretario di Stato alle Comunicazioni, S. E. Carini Prefetto del Regno, S. E. l'on. Pala e S. E. Postiglione, l'on. avv. Peverelli, il conte Del Verme, il comm. ing. dall'Ara Vicepodestà di Milano e numerose altre personalità del mondo politico e industriale.

Il microfono tra i Balilla

della Colonia di via Cologna

Anche i Balilla della Colonia elioterapica dell'E. O. A. di Cologna, dopo i camerati di altre colonie haonn avuto l'onore di prodursi ieri alle 16.45 al microfono dell'«Eiar», stazione di Trieste, davanti all'invisibile, ma stragrande pubblico di mamme attente e attonite e ai centomila camerati di tutte le colonie d'Italia.

L'Inno dei Balilla, cantato in coro da tutti i 300 ospiti della colonia, risuonando svelto e argentino negli altoparlanti e nelle cuffie degli ascoltatori sparsi in tutta la Penisola, apre la trasmissione. Il canto è seguito da uno spigliato dialogo tra vivaci Balilla che si contendono l'onore di descrivere la colonia dove sono amorevolmente ospitati. Ma i Balilla non dimenticano di elevare il loro pensiero al Capo e il grido: «Io amo il Duce!» si espande, professione di fede, grido di amore.

Soltanto dopo è permesso dare sfogo alla propria esuberanza che si manifesta briosa e vivace nel bel programmino che i Balilla di colonia, amorevolmente curati dal direttore Marchi e dai maestri Viezzoli e Bortuzzo, ci hanno fatto gustare. «La spazzacamino» di Sacchi, con le sue arie ingenue e dolci, vede protagonista il Balilla Pavan, della Casa rionale Balilla «E. de Amicis» di S. Vito. Tutti i Balilla si cimentano poi a gara nell'imitare gli animali da cortile e il gaio rumore che ne risulta dà l'esatta impressione di trovarsi sull'aia di una ricca fattoria.

Il canto delicato alla «polenta» e la Fiera di «Mastro Andrè», completano la vivace trasmissione che si chiude al canto delle Aquile di Roma.

La deliziosa trasmissione radiofonica è stata dovuta, come si è detto, ai 600 Balilla del turno maschile, i quali sono stati ospiti della colonia dal 13 u. s. al 14 corrente. Al saggio di chiusura, che comprendeva una serie di belle manifestazioni balillesche, intervennero numerose personalità cittadine, con il Segretario federale comm. Carlo Perusino.

Una grande festa notturna a Barcola

Domenica prossima, 27 corrente, ci sarà a Barcola una grande festa che si svolgerà nel salone dell'Excelsior e sulla vasta terrazza di fronte al mare. Per l'occasione gli ambienti saranno completamente trasformati: ovunque bandiere, piante e miriadi di palloncini alla veneziana. Quanti vorranno trascorrere una indimenticabile serata saranno presenti. Intanto il comitato organizzatore ha preparato una serie di sorprese, attrattive e concorsi, tali da superare le altre manifestazioni del genere. La festa s'inizierà alle 20 con un grande ballo che avrà luogo nel salone arieggiato e illuminato a giorno; alla stessa ora la terrazza sul mare s'illuminerà di mille palloncini, pronta ad accogliere tutta la folla che accorrerà al festival.

Alle 21, durante una breve interruzione delle danze e della festa sulla terrazza, si svolgerà un attraente programma, sostenuto dal complesso corale del Dopolavoro dell'Opemaia diretto dal maestro Silvio Obersnelli. Seguiranno alcune suggestive e allegre scene di vita popolare triestina presentate da Alberto Catalan, con la cooperazione di altri artisti. Negli intervalli poi Alberto Catalan canterà alcune brillanti canzonette.

Dopo questo spettacolo la festa continuerà tra un crescendo di animazione e di brio fino alle 23.30, ora in cui si interromperanno nuovamente le danze, animate da un glazzo indiavolato, per permettere alla giuria, composta da Lino Campanini, Giorda e Biagio Fantoma, di assegnare i premi di alcuni concorsi che si svolgeranno durante la festa. Le premiate riceveranno in dono un grammofono-valigia in pelle corredato dai relativi dischi, con incisi i più moderni ballabili e una modernissima collana. Saranno quindi riprese le danze che continueranno fino all'una. Funzionerà uno speciale servizio di bar, buffet e ristorante a prezzi modici. I biglietti saranno venduti nei prossimi giorni. Il loro numero sarà limitato in modo da evitare un eccessivo affollamento alla festa.

La manifestazione è indetta dal Circolo artiglieri, della Associazione Arma d'artiglieria, con l'approvazione del Dopolavoro provinciale.

ASTERISCHI

Onorificenze

Apprendiamo che S. M. il Re, su proposta del Capo del Governo e del Ministro di Grazia e Giustizia, ha insignito dell'onorificenza di cavaliere nell'Ordine dei Santi Maurizio e Lazzaro il cav. Virgilio Anasipoli, il cav. Lodovico Nachich, il cav. Nicolò Tramontana, il cav. Florio Ostoich, giudici del Tribunale, e il cav. Ennio Pellegrini, sostituto Procuratore del Re. Ai neocavalieri mauriziani felicitazioni.

I trattenimenti danzanti al Parco Obelisco. Questa sera, dalle 18, al Parco Obelisco a Villa Opicina, ballo all'aperto. Biglietti globali di passaggio e ingresso al ballo lire 4.60 indistintamente vanno richiesti ai fattorini sulle Tranvie di Opicina.

Gli odierni festeggiamenti a Capodistria. Oggi i cittadini che si recheranno con le numerose gite a Capodistria potranno assistere a una serie di festeggiamenti. L'ultima partenza serale da Capodistria avverrà alle 24, onde dar modo di assistere alla serata di chiusura del teatro estivo. Alle 21 avranno inizio il gran dancing alla Loggia, la festa da ballo all'Albergo «Alle Bandiere»

L'odierna gita a Pola

per la rappresentazione della "Gioconda,,

In occasione della prima rappresentazione della «Gioconda» di A. Ponchielli all'Arena di Pola, il celere piroscafo «San Giorgio» intraprenderà oggi, a prezzi eccezionali, una gita straordinaria, toccando Pirano, Parenzo e Rovigno.

La partenza seguirà dal molo della Pescheria alle 14, da Pirano alle 15, da Parenzo alle 16.50, da Rovigno alle 17.40 con arrivo a Pola alle 19.15. La partenza da Pola avverrà alle 1 di domani, con arrivo a Trieste alle 6.20.

I biglietti di passaggio, che comprendono l'andata, il ritorno e l'ingresso all'Arena con posto alle gradinate, costano 18 lire da Trieste, 16 lire da Pirano, 14 da Parenzo e 12 da Rovigno, e possono essere acquistati negli uffici della Società in via F. Venezian 2, all'Ufficio centrale viaggi in piazza Unità e, prima della partenza, nel chiosco del molo.

Farmacie aperte. Oggi sono aperte le seguenti farmacie: Benussi, via di Cavana 11; Biasoletto, via Roma 16; Cassa Circondariale di Malattia, viale XX Settembre 4; Depangher, via S. Giusto 1; Gmeiner Er. Palme, via Giulia 14; Picciola, Corso Garibaldi 32; Prendini, via Tiziano Vecellio 22; Manzin, via dell'Istria 43; Zanetti, via Commerciale 30; Zanetti Vivante, via Mazzini 43.

700 Avanguardisti hanno partecipato

alle esercitazioni notturne

Una grande manifestazione alla quale hanno preso parte oltre 700 avanguardisti delle nostre legioni si è svolta stanotte a Montebello.

Mobilitate da un ordine del Comitato provinciale, le sette legioni triestine si sono adunate nella serata di ieri nelle Case rionali Balilla, dove, in attesa di successivi ordini, i reparti sono stati istruiti nella marcia e al passo di parata da un allievo dell'Accademia Fascista di Educazione fisica della Farnesina.

Terminata l'istruzione, una centuria per ogni legione è stata destinata a partecipare alla marcia notturna e alla manovra tattica. Ricevuti gli ordini dal Comitato provinciale, alle 22.30 le centurie in formazione ridotta su due manipoli hanno iniziato la marcia, seguendo un itinerario prestabilito in maniera che i vari reparti, attraversando la città per raggiungere Montebello, si sono incrociati e si sono resi gli onori con marzialità, tra l'ammirazione dei cittadini.

Per verificare la puntualità e l'equipaggiamento delle centurie il presidente dell'O. N. B. dott. Gino Puerari ha ispezionato durante la serata le legioni, accolto ovunque da dimostrazioni di affetto e simpatia.

In formazione di colonna, facendo risonare le vie della cadenza dei passi, in perfetto silenzio, impeccabilmente allineate, le sette centurie sono sfilate da sette punti diversi della città verso il punto di concentramento a Montebello.

La tattica

Accolte dalle note festose della fanfara della 714.a Legione mista «G. Oberdan» le centurie si sono affiancate sul piazzale presso l'ingresso principale dell'Ippodromo. Il grande portone e lo spiazzo non avevano la consueta fisionomia. A ridosso delle colonne dell'ingresso erano stati accatastati in ordine cassoni pieni di pagnotte calde e fraganti, cassette di marmellata, mortadelle, bidoni di latte, vasi di caffè e una piramide di gavette; sul praticello confinante era stata sistemata la cucina da campo della 298.a Legione marinara «E. Toti» di Servola; la saletta della biglietteria era stata trasformata in una perfetta infermeria da campo diretta dal dottor Marcello Forti, coadiuvato da una squadra di esperti infermieri e portaferiti. I servizi sanitari e logistici curati personalmente dal capomanipolo dott. Bruno Peperle, dal capomanipolo Antonio Viezzoli e dal cadetto Trassi, hanno ben meritato le espressioni di elogio delle autorità che hanno assistito alla manifestazione.

Al loro giungere al luogo di concentramento gli Avanguardisti ricevevano il benvenuto dai camerati cucinieri e infermieri, i primi affaccendati intorno alle marmitte fumanti e piene di promesse, i secondi oziosi accanto all'ingresso dell'infermeria.

Quando tutti i reparti si sono affiancati sul piazzale, il cav. prof. Pietro Dall'Oglio ha impartito ai comandanti le ultime disposizioni per la manovra tattica.

Al segnale di tromba, le centurie si sono dirette verso il posto assegnato ed hanno iniziato un'avanzata lungo la collina di Montebello. I numerosi passanti che, fermi sul viale, avevano assistito alla partenza dei reparti nell'ingenua speranza di vedere o sentire qualcosa dell'esercitazione sono rimasti pienamente delusi. Sparsi per le pendici della collina nella più fitta oscurità, in silenzio, seguendo i comandi degli ufficiali, i settecento giovanetti hanno raggiunto l'obbiettivo e al segnale di «avanti», lanciando un possente «A noi!» hanno mosso all'assalto. Sembrava che la collina si fosse animata improvvisamente: richiami, comandi, squilli di tromba, fischi, si fondevano in una sinfonia festosa che è cessata solo per lasciar posto ai canti degli inni patriottici. Come se un invisibile maestro d'orchestra segnasse il tempo per tutti, da tutte le gole tuonava contemporaneamente la medesima canzone.

Il rancio e la sfilata

A mezzanotte le sette centurie erano nuovamente schierate nel piazzale per la colazione. In file ordinate le giovani Camicie nere hanno fatto il giro dei posti di distribuzione, ricevendo qua una pagnotta imbottita, là una fetta di pane e marmellata, più oltre una gavetta colma di caffelatte fumante. L'appetito e le vigorose mascelle hanno fatto sparire ben presto tutta quella grazia di Dio; ed è cominciato allora il concerto delle gavette di quelli che chiedevano il bis. Anche questo era previsto e la provvidenziale cucina ha potuto tacitare anche i possessori di uno stomaco «fuori ordinanza».

All'una precisa i reparti, inquadrati per coorti organiche su 18 file, sono sfilati lungo il viale dell'Ippodromo, davanti al Segretario federale, comm. dott. Perusino, al presidente dott. Puerari e alle altre autorità presenti. A passo di parata, per primi hanno reso gli onori i 260 marinaretti della 298.a Legione «E. Toti», del comandante Petronio, i 67 baldi Avanguardisti della 715.a Legione «F. Rismondo», al comando del capomanipolo Morpurgo, la fanfara e i cento della 714.a «G. Oberdan» e quindi gli altri 300 delle altre legioni, salutati dagli applausi e seguiti dall'ammirazione dei passanti raccolti lungo il viale.

Accompagnate le sette centurie nelle rispettive Case Balilla, dove i giovani sono stati messi in libertà, gli ufficiali si sono recati al Comitato provinciale ad assistere alla riunione della giuria, composta di un gruppo di accademisti del Foro «Mussolini», i quali hanno classificato le centurie tenendo conto della puntualità, dell'ordine e della disciplina, dell'equipaggiamento, del numero, dell'esecuzione del passo di parata e dell'esercitazione tattica.

Questa marcia notturna che i dirigenti del Comitato provinciale hanno organizzato con la massima rapidità e con risultati così brillanti, ha dimostrato ancora una volta il perfetto affiatamento e la scrupolosa preparazione dell'Avanguardia giovanile, che è l'orgoglio delle nostre forze giovanili.

Elargizioni varie

Per onorare la memoria di Mario Guastalla, da Carlo Macerata lire 30, da Nuccy lire 15 pro Guardia Medica; dal dott. Giuseppe Rosanz lire 20, dal dott. Luigi Rusca lire 25 pro Ass. Medica (vedove ed orfani); dalla famiglia avv. Kohner lire 30 pro Ospedale Regina Elena (fondo Fabio Mann); dalle famiglie Tevini-Hofmann lire 50 pro Congregazione di Carità.

Per onorare la memoria di Gottardo Artico, dall'ing. Giorgio Roberti lire 20 pro Congr. di Carità; da Aurelia Roberti lire 10 pro Scuola U. Gaspardis (patronato); da Giovanni Carli-Krall lire 30 pro Ass. Naz. Famiglie dei Caduti in guerra.

Per onorare la memoria di Luigi Bearzi, dal senatore e dalla contessa Segrè Sartorio lire 100, da Delma e Luciano Movia lire 25 pro «Italia Redenta»; dall'ing. Arturo Fonda lire 25 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria di Maria Malaboti Martinuzzi di Albona d'Istria, decessa a Milano, dal nipote Giacomo Filini lire 50 pro Ass. Naz. Famiglie dei Caduti in guerra.

Per onorare la memoria della madre della prof. Nerina Fortuna, da Rina Simonetta lire 10, da Marcella e Emilia Petqani lire 10 pro Guardia Medica.

Per onorare la memoria di Alice Prister Morpurgo, da Corinna ed avv. Spiro Curuppi lire 50 pro Congr. di Carità; da Bruno e Gino Pincherle lire 30 pro Soc. Amici dell'Infanzia.

Per onorare la memoria del prof. Domenico Zetto, dal dott. Pietro Smolensky lire 20 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria di Teresa Tosi-Masorati, dalle famiglie Weis-Bianco lire 10 pro Soc. fil. A. Manzoni; dalle famiglie Giudici-Sanzin lire 25, da Antonietta Danieli lire 25 pro Chiesa B. V. delle Grazie.

Per onorare la memoria di Achille Sartori, dai colleghi della sorella Anna lire 60 pro P. N. F. (opere assist.).

Per onorare la memoria di Giusto Tamaro, da Marcello Zennaro lire 20 pro Soc. Amici dell'Infanzia; dalla famiglia Carucci lire 20 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria di Mira Schlechter, dalla famiglia Crivellari lire 25 pro Colonie feriali fasciste.

Per onorare la memoria del prof. Antonio Leva, dalla famiglia dott. Iurcev lire 25 pro Congr. di Carità.

Nel III anniversario della tragica scomparsa della loro adorata bambina Emma, da Carmen e Guido Cosulich lire 300 pro Ospedale di Lussinpiccolo e lire 200 pro Scuola Duca d'Aosta (patronato).

Nel I anniversario della morte dell'amatissima Olga Hofmann, dalla famiglia lire 50 pro Congr. di Carità e lire 50 pro Conf. femm. S. Vincenzo de' Paoli (B. V. delle Grazie).

Per onorare la memoria dell'indimenticabile Rino Destradi, dalle famiglie Silvestri-Girotti lire 25 pro Ateneo Musicale (alunni poveri).

Nel III anniversario della morte della nonna Anna Flisek, dalla nipote Ada Felici lire 25 pro Orfanotrofio S. Giuseppe.

Nell'anniversario della morte di Adele ved. Veronese, dai figli lire 20 pro Guardia Medica.

In memoria di Bianca Andreini, da Fulvia Metri lire 10 pro Soc. Amici dell'Infanzia.

Per un triste anniversario, da Virginia Mossauer-Massari lire 50 pro Lloyd Triestino (vedove ed orfani degli impiegati amministrativi); da Carmelita e Remo Pappucia lire 50 pro Congr. di Carità; da Odetta e Giorgio Ruggeri lire 50 pro Soc. Dalmatica.

Per ricordare l'adorato Mario Bruetti-Buchbinder, in ricorrenza di un triste anniversario, dalla moglie e figli lire 25 pro Scuola S. Xydias e lire 25 pro Asilo Gentilomo.

Da Giulia Radivo lire 100 pro Scuola Duchessa d'Aosta e lire 70 pro Scuola F. Venezian; da Franco Dapiran lire 100, da Ernesto Rocco lire 20 pro Congr. di Carità (accattonaggio); da F. V. lire 10 pro Unione Italiana Ciechi, lire 5 pro Restauri di S. Giusto e lire 5 pro Congr. di Carità.

L'assemblea degli operai chimici

Lunedì scorso alle 19, in una sala dell'Unione provinciale dei Sindacati fascisti dell'industria ebbe luogo l'assemblea degli operai dipendenti dalla Società Gaslini.

Presiedeva la riunione, alla quale intervennero numerosi operai, il commissario dell'Unione cav. rag. Luciano Gottardi, che, dopo aver salutato i convenuti e rievocato il 21 aprile, giornata trascorsa insieme a loro, della quale conserverà gradito e incancellabile ricordo soprattutto per l'atto altamente significativo compiuto dagli operai, che chiesero in massa l'iscrizione al P. N. F. per dimostrare e riaffermare la loro incondizionata fiducia nel Regime e nel sindacalismo fascista, passò in rapido esame la situazione sindacale della categoria e concluse invitando tutti i lavoratori a stringersi più fidenti intorno ai segni invincibili del Littorio e a partecipare sempre più attivamente alla vita della loro organizzazione, che è vita del Partito e del lavoro italiano.

Quindi fu data lettura della relazione compilata dal fiduciario del gruppo sull'attività svolta durante la sua carica a favore dei lavoratori interessati ed ascoltò poi con viva attenzione numerosi operai, che discussero sulla relazione presentata.

La riunione, che trovò raccolta la quasi totalità degli operai della Gaslini, i quali portarono in essa tutta la vivacità del loro spirito fascista e sindacalista, si concluse con la nomina del sig. Antonio Sanguigni a commissario del gruppo.

Mercoledì e giovedì ebbero poi rispettivamente luogo, sotto la presidenza del capo della Sezione interessata, le riunioni degli operai addetti ai locali colorifici e ai saponifici. Anche tali riunioni riuscirono veramente interessanti e soddisfacenti e si conclusero con un pieno voto di plauso e fiducia nell'opera costante e premurosa della organizzazione, che si prodiga quotidianamente nella difesa e nella tutela del lavoro fascista.

Domani, martedì e giovedì saranno rispettivamente tenute le assemblee degli operai dell'industria chimico-farmaceutica, del vetro e delle piccole industrie. Concluderà questo ciclo di riunioni un'assemblea generale degli opreai dell'intera categoria per l'esame dei problemi che la interessano

La sagra a S. Luigi

Sospesa domenica scorsa causa il maltempo, la sagra di San Luigi verrà tenuta questa sera e domani. Nel popoloso rione c'è molta aspettativa per questo avvenimento. Le danze saranno allietate da un complesso bandistico di dopolavoristi del rione e si svolgeranno dalle 18 alle 24. Funzionerà un ricco servizio di buffet.

Il ballo popolare a Roiano. Oggi, dalle 16, verrà tenuto il ballo all'aperto nel recinto di via Giacinti. Suonerà il complesso bandistico del Dopolavoro «Aldo Ivancich». Ingresso libero.

Pellegrinaggio al Santuario di Strugnano. Il Comitato per il soccorso dei poveri della parrocchia della Vergine delle Grazie, ricorda che il 3 settembre avrà luogo il preannunciato pellegrinaggio al Santuario di Strugnano. I biglietti di passaggio al prezzo di lire 4 per adulti, e di lire 2 per fanciulli fino ai 10 anni, si possono acquistare in sacrestia della parrocchia, presso il chiosco accanto alla chiesa, nella chiesina di via Vasari e nel negozio di arredi sacri, via Rossini 24.

La vendita dei biglietti si chiude il giorno 28 corr. Visto la grande richiesta dei biglietti, si raccomanda di provvedersi a tempo, perchè il giorno della partenza potranno accedere al piroscafo soltanto le persone munite di regolare biglietto.

Gite per mare. Oggi domenica, tempo permettendo, si effettueranno le seguenti gite:

Con i piroscafi della Muggesana:

Per Muggia, alle ore 8 (toccata bagno Postogna), 10 (toccata Bagno Postogna), 12.10, 13* (per il Bagno Postogna), 14.45 (toccata Bagno Postogna), 15.40*, 16.15* (toccata Bagno Postogna), 19.30, 21 e 22.15; da Muggia, alle ore: 7.5 (toccata Scalo Legnami), 8.45, 11.20, 12* (dal Bagno Postogna), 13.35* (dal Bagno Postogna, toccata Punta Olmi), 13.45, 15.30, 19, 20.30, e 21.455.

Dallo Scalo Legnami per Muggia alle ore 6.30 e 13.15. Da Muggia per lo Scalo Legnami alle ore 6. 7.05 e 12.45.

Da Trieste per Punta Sottile alle ore: 8* (toccata Punta Olmi), 9*, 10.30*, 12.35*, 13.45*, 15.05*, 18.30*. Da Punta Sottile per Trieste alle ore: 8.40* (tocc. Lazzaretto), 9.35* 11.50*, 13.10*, 14.20*, 18*, 20*.

Da Trieste per Punta Olmi alle ore: 8*, 9* (toco. Punta Sottile), 10.10*, 13* (toco. Bagno Postogna), 14.30* 15.40* (toco. Muggia) e 19*. Da Punta Olmi per Trieste alle ore: 8.30* (toccata Punta Sottile e Lazzaretto), 9.45*, 11.50* (toco. Bagno Postogna), 12.50*, 15*, 18.30*, 19.45*

Da Trieste per Lazzaretto alle ore: 8* (toco. Punta Olmi e Punta Sottile), 10.10* (toco. Punta Olmi), 15.40* (toco. Muggia e Punta Olmi). Da Lazzaretto per Trieste: 8.50*, 11.30* (toco. Punta Olmi e Bagno Postogna), 18.15* (toco. Punta Olmi).

Le corse segnate con asterisco sono facoltative.

Con i piroscafi della Soc. «Istria-Trieste»:

Per Venezia alle 6 da Venezia alle 19.

Per Pola alle 14; da Pola alle 1.

Per Parenzo alle 7 e alle 15; da Parenzo alle 18.50.

Per Umago alle 7 e alle 15; da Umago alle 20.20.

Per Salvore alle 7 e alle 15; da Salvore alle 20.55.

Per Portorose: alle 8, alle 10 alle 13 e alle 16.15; da Portorose alle 9.50, alle 12.15, alle 19.15 e alle 21.30.

Per Pirano alle 6, alle 7, alle 8, alle 10, alle 15, alle 16.15 e alle 21; da Pirano, alle 12.40, alle 12.55, alle 19.35, alle 21.55 e alle 23.10.

Per Isola: alle 7, alle 8, alle 10, alle 14, alle 15, alle 16.15 e alle 21; da Isola alle 13.10, alle 19.30 e alle 21.50.

Per Grado, alle ore 8, alle 9 e alle 14; da Grado alle 12 e alle 19.15.

Per Sistiana (dal Molo Audace): alle 9 e alle 14.30; da Sistiana alle 13 e alle 19.

Per Panzano e Monfalcone (dal Molo Audace) alle 9, alle 14.30; da Monfalcone (città) alle 11 e alle 17.50; da Panzano alle 18.10.

Con i piroscafi «Itala» e «Diadora» della «Navigazione Isolana», dalla radice del Molo Bersaglieri.

Per Isola alle ore: 7.05; 8; 9.45 event.; 10.5, 12.5, 14.15, 14.50, 19.30, 20.15, 21.30, 22.30; Da Isola alle ore: 6.40; 9; 10.45 event.; 11.45; 13.15; 18.30; 19.15; 20.30; 21.30; 22.45.

Per Strugnano alle ore: 7.05, 10.05, 14.15. Da Strugnano alle ore: 8.30, 11.30 e 18.

Con i piroscafi della Capodistriana:

Partenze da Trieste per il Lido di S. Nicolò, alle ore 7, 8, 8 (bis eventuale), 9, 9.45 (gita speciale), 10, 11, 11.30 (motoscafo «Egida»), 12.5, 13, 13.30 (gita speciale), 14, 14 (bis motoscafo «Egida»), 15, 15.30 (gita speciale), 18 (fresco in mare), 20.30.

Partenze da S. Nicolò per Trieste alle ore: 6.40; 9.10; 10; 12; 13.25; 17.10 ed altre corse soprannumerarie fino alla sera. In caso di cattivo tempo si aggiungerà soltanto la corsa proveniente da Capodistria delle ore 19.30.

Per Capodistria, alle 8 (Ospizio), 9, 9.45, 10, 11, 12.5, 13, 14 (toccata Ospizio e Ancarano), 14 bis (motoscafo «Egida»), 15 (gita diretta), 15.30 (gita speciale), 18 (fresco in mare, gita diretta in occasione dell'operetta al Teatro estivo), alle 20.30, e alle 22.30; da Capodistria, alle ore: 5.15 (Ospizio), 6.30 (Bagno), 9 (Bagno), 10, 11.45 (Bagno), 13.15 (Bagno), 17 (Ancarano, Bagno e Ospizio), 19.30 (gita diretta), 21.30 (gita diretta), 24 (gita diretta, soltanto con bel tempo, in occasione dell'operetta al Teatro estivo).

Per Ancarano e Ospizio, da Trieste alle ore 14; ritorno alle ore 17.10.

Per Miramare-Grignano, col pir. «Grignano» (dalla radice del Molo Audace), alle 8.30, 10, 11.30, 13.30, 15, 16.20, 17.45 e 19.20; da Grignano, alle ore: 9.10, 10.46, 12.30, 14.10, 15.40, 17, 18.30 e 20.15, più eventuali corse di sfollamento.

Con la m.b. «Istriano» e «Triestino» (dalla radice del Molo Audace:

Per Grignano, alle ore: 9, 10.30, 12, 14, 15.30, 16.40, 18.15, 19.40, 21 (fac.); da Grignano, alle ore: 9.40, 11.16, 12.40, 14.40, 16, 17.15, 19 20.30, 22 (fac.) ed eventuali corse di sfollamento.

Cronaca di Monfalcone

MONFALCONE, 19

In gita pel Carso. Domani verrà compiuta a cura di un gruppo di giovani una escursione sui monti del Carso con sosta in alcuni villaggi. Il pranzo avrà luogo a Malchina e il ritorno seguirà in serata.

Per i cacciatori. I cacciatori per ottenere la rinnovazione della licenza di caccia, dovranno provvedere al preventivo versamento di lire 2 dovute alla Federazione Nazionale Fascista dei Cacciatori Italiani. Il versamento della quota dovrà essere fatto a mezzo dell'apposito bollettino di conto corrente postale, i cui moduli si trovano presso il Municipio a disposizione degli interessati.

Passaggio dei ferrovieri partecipanti ai campionati nazionali ciclistici. Domenica 3 settembre, dalle 14.30 alle 15.40, transiteranno circa 400 ferrovieri fascisti di tutte le regioni d'Italia, partecipanti al campionato nazionale ciclistico indetto per l'anno XI dal Dopolavoro Ferroviario di Trieste sotto l'alto patronato di S. E. il Ministro delle Comunicazioni.

Asta per il taglio dell'erba sui fondi demaniali. Il 22 corrente, alle 10, presso il R. Ufficio Circondariale Marittimo di Monfalcone, si terrà un pubblico incanto dell'erba per la durata dell'anno in corso nei seguenti fondi demaniali esistenti a Monfalcone, località di Panzano: 1) Parte della Part. cat. 633/I della superficie di campi friulani 16 circa; 2) parte della Part. cat. 633/II, 633/III e 633/IV di campi friulani 14 circa; 3) Part. cat. 628/23 di campi friulani 14 circa; 4) Isola dei bagni di Panzano nella parte demaniale, della superficie di campi friulani 23 circa. L'incanto si svolgerà sulla base dell'aumento del canone annuo fissato, a mezzo di pubblico banditore. Le condizioni speciali e generali della concessione nonchè il tipo planimetrico dimostrante i beni demaniali astati, sono visibili tutti i giorni non festivi, durante le ore d'ufficio, presso l'Ufficio Circondariale Marittimo di Monfalcone.

Con il reticolato. Narciso Damian, mentre arrotolava del reticolato, riportò una lacerazione alla mano destra. Recatosi dal medico ottenne i soccorsi del caso e venne giudicato guaribile in 10 giorni.

Caduto dalle scale. Certo Stefano Rusini, di 27 anni, mentre scendeva dalle scale di casa è caduto in sì malo modo da riportare una contusione alla spalla sinistra.

Congressi, feste e convegni

Società Ginnastica. I seguenti nuotatori oggi alle 13.30 presso il Lloyd, per recarsi a Capodistria: Stochel, Brunetti I e II, Bachi V., Fonda, Zerqueni, Antonini, Onorati, Fuga, Bertoli, Polacco, Carboni, Fartek, Cornet, Cenni, Scholz, Saxida S., Cova, Battitori. Oggi alle 21 trattenimento danza nel giardino. In caso di cattivo tempo, in sala. Per domenica 27, escursione Val Trenta. Iscrizioni seralmente dalle 17-22. Soci lire 20, non soci lire 22.

Dopolavoro Impiegati e Professionisti. Oggi dalle 20.45 trattenimento danza all'aperto al Boschetto.

Dopolavoro rionale «R. Pitteri». Oggi alle 20 coristi in sede del C. R. F. «Beuzzar» di Barcola.

Società Liutistica «Euterpe». Oggi gita a Muggia. Ritrovo al Lloyd alle 14.15.

Circolo «Lino Domeneghini». Mandolinisti alle 14.30 al molo della Pescheria per portarsi a Pirano. Prezzo di passaggio lire 4.20. Ritorno alle 21.55. Comunicazioni in sede dalle 11 alle 13.

Sala Tersicore. Oggi dalle 16 ballo, Sala arieggiata.

TEATRI E CONCERTI

seconda di "Nozze istriane„ all'Arena di Pola

POLA, 19

almente il tempo ha voluto esse-
pizio e questa sera la seconda
sentazione di «Nozze istriane»,
potrebbe però chiamare sempre
ma (perchè quella di giovedì era
interrotta alla metà del secondo
dalla pioggia), potè essere porta-
ficemente in porto tra il più vivo
asmo della folla che gremiva la
ntissima arena in ogni ordine di

alle 20 l'anfiteatro aveva assunto
caratteristica grandiosità che in
speciale le conferisce l'immensa
multicolore di pubblico, e alle 21
il maestro Umberto Berrettoni
inizio allo spettacolo.
ditorio fu portato ripetute volte,
a aperta, come pure alla fine di
atto, a calorosi e sinceri applausi.
attori principali sono tutti otti-
isti affiatatissimi fra loro e con
stra. Lella Gaio, nelle vesti di
ssa», ha conquistato l'uditori
prime battute, con la sua vo-
e pur robusta nella recitazio-
enziosa e veritiera; il contral-
toria Palombini fu un' ottima
dalla voce calda e sicura, il te-
Antonio Melandri ha sostenuto la
sima parte di Lorenzo con ri-
eccellente. Anche il Pilotto fu
agio» di valore che ha colorito
parte di sobria vivacità ed è
to molto per la voce forte e pa-
Il basso Giuseppe Flamini ha
tato magistralmente la figura
nico, facendosi apprezzare per le
doti di completo artista lirico e
ure il baritono Domenico Mala-
che fu un «Nicola» sincero e ap-
ato.

applausi salutarono alla fine
atti il maestro Umberto Berret-
che diresse l'opera con calore e
enza.

estimento scenico di «Nozze istria-
un compito delicatissimo ad as-
con risultato buono, dovendosi
re l'esigenza della tecnica moder-
quelle imposte dal carattere etni-
e dell'opera, la quale ha oramai
per la scena una sua tradizione,
tanto vicina a Dignano, non si
cenare il lavoro se non rispet-
il più che sia possibile la tradizio-
usi dignanesi. Il regista Mario
no, della Scala di Milano, volle
mente rispettata quest'osservanza.
rcò dei quadri vivaci, animò con
ento pittoresco la folla e gli at-
l dramma, ricavò delle scene di
re festoso con un'armonia piena
ità e di sorprese per l'occhio del-
ttatore. La scena delle villotte è
un'artistica ricostruzione d'una
nuziale del luogo; la danza viene
eseguita da dignanesi. Gran bel-
na, con il corteo nuziale vociante
alla sposa preceduta dal suona-
violino e di contrabbasso, e i
che danzano l'uno di fronte al-
tenendosi per la falda del fazzo-
e i portatori di fiaccole che rompo-
curità già fitta della sera.

ani sera prima di «Gioconda»,
quale sono attesi a Pola molti
che giungeranno con il treno
da Trieste e con altri mezzi da
luoghi della Provincia e da Fiu-
abato 26 corrente si sarà pure
ta da Zara.

cite di filodrammatici

atti bianchi» all'estivo del G. R. F.
ntra nos?». Martedì 22 verranno ri-
recite al teatro all'aperto. La Fi-
matica del Fascio Femminile darà
lli bianchi» di Giuseppe Adami.
re i posti in segreteria.

TTACOLI D'OGGI

ematografi:

15: «Notti sul Bosforo» con C. Veidt
de von Molo. Gran successo del
della canzone» di Mario Latilla.
16: Prezzi estivi L. 1: «Cohen e
a Hollywood». Brillantissima.
16: «Disonorata», colosso di J. Stern-
con M. Dietrich e V. Mac Laglen.
16: «La scuola dei milionari», ul-
con Harold Lloyd.
16: «Amor mio tradiscimi!» con R.
e Loretta Joung. Passionale.
15: «Congo» con Jack Holt e Do-
Rovied, passionale. Topolino. L. 1.
15: «La fioraia di Vienna», parl.
Moresi - Saroclè. Successo.
15: «Tempeste di passione», co-
con Emil Jannings.
15: «Santarellina», parl. con Jane
e il comico Raimu. L. 0.80.
15: «Due cuori... e un'automobile»,
con Annabella, Biscot e Jean Murat.
all'aperto.. 16.30: «La notte del Dra-
de» con Olive Borden. Comp. Sain:
varietà.
all'aperto (Settefontane). 20.15: «La
sta» con Isa Pola e S.. Tofano. Su-
Cines parlato. Seguirà Topolino.
all'aperto (Montebello). 20: «Chi
la vince», due ore di irrefrenabili
vedrete in Buster Keaton tutte le
ualità di grande comico. Successo
oso. Topolino. Ultimo giorno.

ttenimenti:

Pubblico. Compagnia «Stratrieste»
dal comico Roberto de Rosè. Gran-
varietà eseguito dagli acclamati
Roberto De Rosè, Aura Grisi, An-
inter, Arturo Moresi, Carlo Carli.
derà la commedia musicata «Terrore
onnella», birbonata a vapore, comi-
in un atto, di Mario Borioli.

L'ultima della "Geisha„
al Teatro estivo di Capodistria

Abbiamo da Capodistria:

Stasera al Teatro estivo S. Chiara, del Dopolavoro, ci sarà la rappresentazione di chiusura della fortunatissima stagione d'operetta con la «Geisha». Per l'occasione la Società di Navigazione Capodistriana effettuerà una speciale gita con partenza da Capodistria alle 24, qualche minuto dopo la fine della rappresentazione. I triestini potranno affluire a Capodistria con i numerosissimi piroscafi del pomeriggio oppure con la gita in partenza da Trieste alle 18.15. Per questa eccezionale serata si prevede un teatro esaurito, come è avvenuto in tutte le rappresentazioni fin qui date, malgrado la grande capacità del teatro (1200 posti a sedere, 1000 posti in piedi). Per l'occasione il tenore Rudj Moraro canterà negli intervalli alcuni brani d'opera. Dirigerà l'orchestra il maestro Alfredo Conelli. I biglietti si possono acquistare presso la biglietteria del teatro, in via Calegaria, angolo Camerale, oppure, di sera, all'ingresso del teatro.

Radio Gruppo Nord
Programma del 20 agosto 1933-XI

10.20: Consigli agli agricoltori: dott. Giulivo. — 10.40: Conversazione religiosa (Padre Petazzi). — 11: Messa cantata dalla Basilica-Santuario della SS. Annunziata di Firenze. — 12.30: Radio-orchestra n. 6. — 13.30: Dischi di musica orchestrale. — 16.30: Radio-orchestra n. 6. Negli intervalli notizie sportive. — 18.15: Dischi. — 18.30: Notizie sportive. — 19: Comunicazioni del Dopolavoro. — 19.10: Dischi. — 20: Notizie sportive. — 20.30: Musica richiesta dai radioascoltatori. — 21.30: Conversazione di Giuseppe Villaroel: «La casa di Alessandro Manzoni». — 21.45: **Varietà.** — 22.30: Musica da ballo.

La morte tragica di una piccina
Durante il sonno precipita dal quarto piano

Causata, più che da fatale imprudenza, dal caldo soffocante di queste notti d'agosto, una di quelle disgrazie che fanno pensare alla crudeltà del destino di certe famiglie, è accaduta ieri notte in via Tommaso Luciani ove, risparmiato finora dal piccone demolitore, sorge un intero isolato di vecchie case abitate da povera gente. Una di queste antiche costruzioni — quella segnata col N. 10 — consta di quattro piani dei quali, l'ultimo, non è che una soffitta, una squallida soffitta, dal tetto spiovente a circa 45 gradi, ricevente aria e luce da alcune piccole finestre che dànno sopra un cortiletto interno comune agli stabili attigui. Data la forte inclinazione del tetto, le finestre si aprono quasi a livello del pavimento e non hanno per davanzale che un bassissimo parapetto in legno. Questo piano, o che dir si voglia soffitta, è suddiviso in tanti piccoli alloggi, in uno dei quali — uno stretto abituro di pochi metri quadrati — l'altra notte la vedova Prikl e le sue due bambine si erano coricate sopra un materasso, il quale era stato steso a terra presso all'unica angusta finestra, dato che sul letto faceva troppo caldo. Era da diverse notti che le due bambine e la donna dormivano sistemate in tal modo. Da notarsi che, causa l'angustia della stanzetta, il materasso si trovava vicinissimo alla finestra.

La grave disgrazia, è accaduta verso le tre del mattino in cui, voltandosi durante il sonno, una delle due bimbe, la più grandicella — Maria di 8 anni — improvvisamente, si trovò per metà sporta fuori dalla finestra. Un movimento ancora e la poveretta precipitò nel vuoto, andando a sfracellarsi il cranio sopra un terrazzino del primo piano, dopo aver compiuto un pauroso volo dell'altezza di tre piani.

Al tonfo prodotto da quel corpo, due inquilini della casa — Egidio Bembich e Ottavio Vallini — accorsero sul terrazzino per soccorrere la disgraziata, ma ormai era troppo tardi: la povera bimba non dava più che deboli segni di vita.

Tralasciamo dal descrivere la scena di strazio che seguì quando la povera madre si svegliò e non si trovò più accanto la sua piccina. Allorchè qualcuno la informò con le debite cautele che la piccola Maria era stata trasportata all'Ospedale Regina Elena, dove, purtroppo, era giunta già morta, la povera donna per poco non impazzì dal dolore.

Brutti giuochi di bimbi

Ieri sera, giocando sulla via, davanti al portone di casa, il bambino Vinicio Bressan, di 5 anni, abitante in via delle Settefontane n. 18, fu avvicinato da un ragazzetto il quale, a un certo momento, non si sa per quale motivo, lo colpì al capo con un pezzo di ferro, producendogli una piccola ferita lacero-contusa al cuoio capelluto.

Benchè si trattasse di una lesione di natura superficiale, il piccino fu accompagnato all'Ospedale Regina Elena ove i medici lo giudicarono guaribile in meno di otto giorni.

Un piccino cade nell'acqua bollente

Avvicinatosi ad un mastello pieno di acqua bollente, che sua madre aveva posto a terra in un angolo della cucina per immergervi la biancheria di bucato, il bambino Giorgio Cusani, di tre anni, abitante in S. Maria Maddalena superiore, località Campanelle N. 594, ieri nel pomeriggio vi cadde disgraziatamente dentro in modo da riportare scottature alla regione glutea. Furono pianti e strilli che non cessarono se non all'Ospedale Regina Elena ove il povero piccino fu portato in tutta fretta. Trattandosi di scottature di natura superficiale, i medici del pio luogo rilasciarono un reperto molto favorevole: 6 o 8 giorni di degenza all'Ospedale e guarigione in circa due settimane.

Dopo le prime cure, il piccolo Giorgio fu accolto nel reparto dermatologico.

Gli accidenti balneari

Il meccanico Gino Piani, di 30 anni, abitante a Servola N. 341, tuffandosi ieri nelle acque del bagno popolare dello Scalo dei legnami, battè la testa contro la punta di uno scoglio subacqueo, in modo da riportare una vasta ferita lacero-contusa al cuoio capelluto. Dovette sospendere il bagno e farsi accompagnare alla Guardia medica il cui sanitario di servizio lo giudicò guaribile in una quindicina di giorni.

Un settantenne si frattura una gamba per un ruzzolone sulle scale

Ieri nel pomeriggio, mentre scendeva le scale della sua abitazione, il settantenne Vittorio Bertoli, abitante in via Madonna del Mare n. 16, mise sbadatamente un piede di traverso e ruzzolò giù per alcuni gradini in modo sì disgraziato da fratturarsi la tibia destra.

Dopo le prime cure avute sul posto da un sanitario della Guardia medica, il Bartoli fu trasportato all'Ospedale Regina Elena ed accolto nel reparto chirurgico di turno. I medici del pio luogo lo giudicarono guaribile in non meno di 6-8 settimane, salvo complicazioni.

Estrazioni del Lotto
del 19 agosto 1933

BARI	14	51	50	15	2
FIRENZE	49	30	50	3	60
MILANO	25	11	45	33	78
NAPOLI	43	73	3	45	12
PALERMO	2	37	83	15	65
ROMA	4	88	1	8	75
TORINO	10	52	42	69	83
VENEZIA	68	47	31	48	14

Marina e Navigazione

Movimento settimanale dei piroscafi

LLOYD TRIESTINO. Pir. «Abbazia» in linea Adriatico-Mar Nero A (a Ravenna); «Adria» in linea Adriatico-Danubio; «Ausonia» in linea espresso d'Alessandria; m.n. «Assiria» in linea Adriatico-Mar Nero B; «Caldea» a Trieste; pir. «Carignano» partito l'11 corr. da Bombay per Colombo; «Carnaro» in linea Adriatico-Rodi-Egitto; m.n. «Città di Bari» in linea Adriatico-Soria A; pir. «Conte Rosso» partito il 16 corr. da Singapore per Colombo; «Conte Verde» partito il 16 corr. da Port Said per Bombay; «Cracovia» a Trieste; «Diana» in linea Adriatico-Danubio; m.n. «Egitto» in linea Adriatico-Soria A; pir. «Fenicia» a Trieste; m.n. «Fusijama» partita il 16 corr. da Brindisi; pir. «Gange» in linea espresso Genova-Alessandria; «Gastein» in linea Adriatico-Mar Nero A; «Helouan» in linea espresso d'Istanbul, Tur. B; m.n. «Himalaya» partita il 16 corr. da Karachi; pir. «Italia »in linea della Palestina; «Martha Washington» in linea della Palestina; «Merano» in linea Adriatico-Mar Nero A; «Milano» a Trieste; «Moncalieri» partito il 17 corr. da Hongkong; m.n. «Palestina» in linea Adriatico-Mar Nero B; pir. «Pilsna» in linea espresso d'Istanbul Tur. A; «Stella d'Italia» in linea espresso d'Istanbul; «Tevere» a Trieste; «Vesta» in linea Adriatico-Danubio; «Vienna» in linea espresso d'Istanbul Tur. B; m.n. «Tergestea» partita il 17 corr. da Penang; «Col di Lana» arrivata il 17 corr. a Karachi; «Hilda» partita il 14 corr. da Massaua; pir. «Federico» in linea Adriatico-Soria B; «Priaruggia» in linea Adriatico-Soria B.

COSULICH. M.n. «Saturnia» partita il 12 corr. da New York per Trieste via scali; «Vulcania» arrivata il 14 corr. a Trieste; pir. «Belvedere» arrivato l'11 corr. a Trieste; m.n. «Neptunia» partita il 12 corr. da Recife per Gibilterra; «Oceania» arrivata il 19 corr. a Trieste dalla terza crociera; pir. «Alberta» arrivato il 16 corr. a Filadelfia; «Atlanta» partito il 17 corr. da Trieste per Baltimore e New York via scali; «Clara» arrivato il 15 corr. a Venezia; «Dora C.» arrivato il 18 corr. a Napoli; m.n. «Giulia» partita il 15 corr. da Trieste per New York, Filadelfia e Golfo del Messico via scali; pir. «Ida» arrivato il 14 corr. a Trieste; «Lucia C.» partito il 2 corr. da Galveston per Venezia e Trieste; m.n. «Maria» partita il 15 corr. da Filadelfia per il Golfo del Messico; pir. «Anna C.» partito il 4 corr. da Las Palmas per Rio Grande do Sul «Laura C.» partito il 16 corr. da Montevideo per Santos; «Teresa» partito il 4 corr. da Bahia per Las Palmas.

LIBERA TRIESTINA. Pir. «California» arriverà il 26 corr. a Colon da Marsiglia; m.n. «Cellina» arriverà il 22 corr. a La Libertad da Los Angeles; «Fella» arrivata il 18 corr. a Livorno; «Feltre» arrivata il 18 corr. a Genova da Marsiglia; «Rialto» partita il 16 corr. da S. Francisco per Vancouver; pir. «Duchessa d'Aosta» arrivato il 18 corr. a Marsiglia; m.n. «Leme» partita il 18 corr. da Genova per Livorno; pir. «Piave» partito il 18 corr. da Mogadiscio per Aden; «Carso» partito il 13 corr. da Lobito per Capetown; «Rosandra» a Trieste; «Timavo» a Genova; «Sabbia» partito l'11 corr. da Dakar per Marsiglia; «Maiella» partito il 13 corr. da Durban per East London; «Sistiana» arrivato il 13 corr. a Mogadiscio; «Perla» arrivato il 10 corr. a Trieste; «Brenta» partito il 17 corr. da Accra per Lomè; «Cherca» arrivato il 17 corr. a Trieste da Venezia; «Laguna» partito il 17 corr. da Takoradi per Grand Lahou; «Arsa» partito il 17 corr. dall'Avana per Las Palmas; «Recca» passato il 19 corr. Gibilterra per Siviglia; «Aussa» partito il 19 corr. dall'Avana per Vera Cruz; «Istria» a Genova; «Isonzo» a Genova; «Livenza» partito il 16 corr. da New York per Genova; «Isarco» partito il 16 corr. da Palermo per New York; «Savoia» a Genova; «Carnia» a Napoli; «Edda» partito il 14 corr. da Capetown per Le Havre; «Anfora» a Trieste; «Tagliamento» arrivato l'8 corr. a Venezia.

TRIPCOVICH. Pir. «Etruria» partito il 17 corr. da Catania per Bari; «Fanny Brunner» partito il 18 corr. da Imperia per Savona; «Raffaello» arrivato il 17 corr. a Casablanca; «Silvia Tripcovich» il 19 corr. in Riviera; «Giovinezza» partito il 19 corr. da Ancona per Corfù; «Algerino» parte oggi da Trieste per Venezia; «Tunisino» partito il 17 corr. da Valencia per Algeri; «Marocchino» arrivato il 17 corr. a Tunisi; «Saraceno» a Trieste; «Guido Brunner» partito il 18 corr. da Valencia per Tarragona; «Lo Tre Marie» partito il 18 corr. da Valencia per Alicante; «Andalusia» a Le Havre; «Arcadia» proseguito il 17 corr. da Orano per l'America del Nord; «Laconia» ad Anversa; «Numidia» arrivato il 1? corr. a Lagos; «Alicantino» a Trieste.

PREMUDA. Pir. «Absirtea» partito il 17 corr. da Poti per Gibilterra; m.n. «Tergestea» partita il 17 corr. da Penang per Colombo.

ADRIA. M.n. «Catalani» sotto carico a Bari; «Donizetti» sotto carico a Fiume; «Paganini» attesa domani a Marsiglia; «Puccini» sotto carico a Livorno; «Rossini» sotto carico a Napoli; «Verdi» sotto carico a Catania; pir. «Albachiara» atteso domani a Napoli; «Cimarosa» carica a Venezia; «Tiepolo» atteso domani a Brindisi; «Tiziano» carica a Marsala; «Aleardi» scarica a Ravenna; «Alfieri» partito il 17 corr. da Palermo per Londra; «Ariosto» carica a Rotterdam; «Carducci» scarica a Molfetta; «Leopardi» scarica a Ravenna; «Manzoni» carica a Sussak; «Tasso» carica ad Arzew; «Boccaccio» partito il 10 corr. da Anversa per Portovecchio di Piombino; «Pascoli» carica ad Amburgo; «Petrarca» partito l'11 corr. da Palermo per Londra; «Ugo Bassi» carica a Savona.

GEROLIMICH. Pir. «Monte Ossero» a Trieste; «Caterina Gerolimich» scarica a Venezia; «Generale Petitti» partito il 12 corr. da Rotterdam per Venezia; «Monte Bianco» partito l'8 corr. da Buenos Aires per Rotterdam; «Clara Camus» a Portoferraio; m.n. «Col di Lana» partita il 18 corr. da Karachi per Bombay; «Monte Piana» partita l'8 corr. da Genova per il Plata.

GENTE DI MARE. Situazione dei turni d'imbarco per il 21 agosto (A. XI).

Turno Generale: Marinai 1, 2, 3 4, 5; giovani coperta 2, 4, 5, 6, 7; mozzi coperta 1, 2, 3, 4. 6; ingrassatori 1, 2, 3, 4, 5; fuochisti nafta 1, 2, 3, 4, 5; fuochisti 6, 8, 9, 10, 11; carbonai 5, 6, 7, 8, 9; giovani camera 1, 2, 3, 4, 5; mozzi camera 1, 2, 3, 4. 5; giovani cucina 1, 2, 3, 4, 5.

Turno Lloyd Triestino: Marinai 496, 497, 498, 499, 500; giov. coperta in I 16, 212, 17, 10, 18; giovani coperta in II 93, 5, 96, 6, 7; mozzi coperta 9, 105, 10, 11, 12; fuochisti 460, 48, 461, 49, 462; carbonai 10, 106, 11, 107, 12; mozzi macchina 38, 2, 3, 4, 5.

Turno Cosulich. Marinai pass. 19, 20, 21, 22, 22 bis; marinai carico 8, 9, 10, 11, 12; giov. coperta in I 16, 17, 18, 20, 21; giov. coperta in II 11, 12, 13, 14, 15; mozzi coperta 7, 10, 14, 15, 16; ingrassatori pass. 15, 16, 16 bis, 17, 18; ingrassatori carico 1, 2, 6, 7, 7 bis; giov. macchina 7, 8. 9, 10, 11; camerieri II classe 42, 43, 46, 50, 51; camerieri III classe 16, 19, 21, 28, 30; giovani camera 89, 90, 91, 97, 98; mozzi camera con navig. 2, 6, 7, 8, 9; mozzi camera senza navig. 5, 6, 7, 8, 9; mozzi cucina 10, 12, 13, 14, 15; allievi cuochi in I 27, 28, 29, 30, 31; allievi cuochi in II 1, 2, 3, 4, 5; camerieri mensa ufficiali 2, 3, 4, 5, 6; giov. cucina 64, 65, 66, 67, 68. Salonieri II classe 91, 92, 93, 94, 95; cabinisti II classe 84, 85, 86, 87, 89; garzoni camera 13, 14, 17, 58, 59; garzoni cucina 11, 22, —, —, —.

Turno Navig. Libera Triestina, Africa: Marinai 12 bis, 13, 13 bis, 14, 15; giov. coperta 7 bis, 6, 8, 9, 10; mozzi cop. 7, 13, 9, 14, —; ingrassatori 3, —, —, —, —; fuochisti nafta 9, 10, 11, —, —; fuochisti carbonai 10, 4, 11, 12, 13; carbonai 5, 6, 7, 8, 9; camerieri 3, 5, 6, 7, 8; garzoni camera 8, 9, 10, 11, 12; mozzi camera 1, 2, 3, 4. 5; mozzi cucina 1, 2, 3, 4, 5.

Turno Tripcovich: Marinai 2, 3, 5, 6, 7; giovani coperta 2, 3, 4, 5, 6; mozzi coperta 1, 3, 4, 5, 6; fuochisti 4, 5, 6, 7, 8; carbonai 1, 2, 3, 4, 5

Turno Gerolimich: Marinai 1, 3, 4, 5, 6; fuochisti 1, 2, 3, 4, 5; carbonai 6, 7, 8, 9, 10; mozzi coperta 1, 2, 3, 4, 6; giovani coperta 2, 4, 5, 6, 7; ingrassatori 1, —, —, —, —.

Chiamato per il 21 corr.

Turno Lloyd: 1 giovane coperta I.
Turno Cosulich passeggeri: 8 marinai, 5 mozzi coperta, 1 ingrassatore.

CORRISPONDENZA APERTA

Matrimonio infelice. Non è ragione sufficiente perchè il matrimonio non sia più che valido. — *Un lettore.* Dipende tutto dal contratto che si è fatto; probabilmente gli accessori non saranno compresi.

Scommessa. 1) Una suggestione! E il termometro dove lo mette lei? 2) Sicuro, le piante respirano proprio così, e per questo nelle stanze da letto non è consigliabile nè igienico tener piante.

Un inquilino ignorante. Il trasferimento se non venne previsto nel contratto, non è motivo di scioglimento, e l'inquilino è responsabile per la durata dello stesso. Può, ben inteso, andar d'accordo per una eventuale sublocazione. Se non viene data regolare disdetta entro il termine stabilito, il contratto si rinnova automaticamente.

Paziente. Anzitutto bisognerebbe sapere se le case appartengono a loro o se sono date a pigione; inoltre quale sia questo diritto di passaggio, cioè se si tratta di un diritto effettivo, registrato nei libri tavolari, oppure di una concessione precaria. Chiariti questi punti, potremmo rispondere.

1933. E' lei che dovrebbe sapere ciò che il suo fidanzato può gradire maggiormente. Fuma? Gli regali un bocchino d'ambra, un portasigarette o una pipa di radica. Ci tiene all'eleganza? Una cravatta di seta, fazzoletti, una spilla, ecc. E così via, le domande e relative risposte le può continuare lei.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE: I SANTI DI NOME ROMANO: 20 agosto: Lucio senatore romano, Severo, Massimo. 21 agosto: Massimiano, Fedele.

NASCITE (19 agosto 1933): Legittimi: Codnich Maria; Angiulli Elena; Colasuonno Giuseppe; Lorenzini Maria; Stani Mario; Scarcelli Maria; Semerani Luciano; Callini Nedda; Chiriacò Elda; Andreattini Mariagrazia; Bonetti Claudio; Saiz Angelo; Zigoi Tullio; Mislei Maria.. Illegittimi: maschi 1, femmine 2.

DECESSI: Tamaro in Zamarin Agnese a. 69; Franceschini Francesco a. 35; Vecchiet Aldo a. 12; Gärtner in Haiden Anna a. 80; Ozbich Matteo a. 53; Dallabona Vittorio a. 45; Kebar Giacomo a. 66; Tassan Giovanni a. 34; Cossutta in Borghese Giustina a. 44; Ascari Armando a. 65; Collavo Siuvio a. 19; Crevatin Maria a. 22; Maurig in Sila Teresa a. 67; Flego Matteo a. 80; Leban in Micheluzzi Carla a. 46; Manucco ved. Klun Barbara a. 78.

MATRIMONI TRASCRITTI: Prejanò Giacomo, sottufficiale Guardia Finanza e Dellamartina Maria, casalinga; Malalan Vincenzo, bracciante e Kokorovec Zora, sarta; Piscane Vittorio, falegname e Ciuk Bernarda, casalinga; Gioppo Duilio, impiegato e Bevilacqua Zora (Albina) casalinga; Guglia Francesco, orefice e Novak Nerina, cartolaia; Giurgevich Francesco, manovale e Giorgi Antonia, casalinga; Vovk Marco, bracciante e Cerkvenic Giuseppina, casalinga; Deponte Domenico, banconiere e Fonda Ines, casalinga; Rossetto Giuseppe, tornitore e Ermanni Antonia, infermiera; Depetri Mario, bracciante e Ortis Ubalda, sarta; Corsalini Guglielmo, falegname e Contus Maria, conduttrice trattoria; Markuza Carlo, sellaio e Tavcer Ida, casalinga; Vidali Ferruccio, magazziniere e Beltrame Wanda, modista; Suard Adelino, ristícciere e Leschiutta Maria, infermiera; Guarnieri Carlo, calzolaio e Mersini Beatrice, casalinga.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Umek Enrico, meccanico e Kovacic Maria, infermiera; Smokvina Ervino, pellicciaio e Ivancic Maria Anna, sarta; Mendrzec Antonio, fonditore e Bossi Gisella, casalinga; Biasini Guido, ingegnere e Grego-Ruggieri Lidia, casalinga; Simeone Baldassare, barbiere e Della Nora Elisabetta, sarta; Vecchione Giuseppe, ferroviere e Kosuta Gabriella, casalinga; Breziger Rodolfo, tappezziere e Revini Giustina, casalinga; Antonucci Antonio, giornalista e Stultus Laura, casalinga; Battelli Domenico, fuochista marittimo e Simicich Maria, inserviente; Dodici Francesco, bracciante e Zenodrago Santina, casalinga; Razem Andrea, bracciante e Mihalic Maria, cuoca; Battaglia Biagio, pensionato statale e Coretti Angela, sarta; Todusso Giordano, impiegato e Turchetto Roma, casalinga; Villi Giovanni ragioniere e Svagl Giovanna, casalinga; Treselli Vittorio, disegnatore e Marin Lidia, commessa; Turko Giusto, carrettiere e Cociani Cristina, domestica; Kufersin Agostino, agricoltore e Bolcic Caterina, casalinga; Pansini Giambattista, commerciante e Sassi Elvira, casalinga; Kresevio Francesco, carpentiere e Valecic Pierina, casalinga; Sabbatini Bruno, dispensiere marittimo e Obran Leonilda, casalinga; Agnoletto Vittorio, bracciante e Gobbo Rosa, casalinga; Cergol Carlo, fornaio e Scarpa Lucia, casalinga; Belleli Abramo, commerciante e Belleli Bruna, casalinga; Gregorin Federico, capitano marittimo e Kafou Guglielma, casalinga; Hmelak Luciano, meccanico e Tassan Anna, casalinga; Stolfa Marcello, impiegato e Nadini Elisabetta, casalinga; Rota Mario, timoniere marittimo e Ipauz Lolanda, sarta; Babich Ermonegildo, autista e Poli Ida, casalinga; Hriaz Guido, bracciante e Krecic Iolanda, casalinga; Rossi Mario, meccanico e Boz Angela, infermiera; Stepancich Benedetto, agricoltore e Karnjel Rosalia, casalinga; Boselli Giuseppe, meccanico e Sibelja Luigia, casalinga; Frausin Giulio, impiegato d'assicurazioni e Bon Bruna, casalinga; Danisio Vincenzo, agente postale e Ricci Norma, sarta; Pharisien Arturo, perito industriale e Bensi Ada, impiegata; Furlan Emilio, negoziante e Grilanz Giusta, casalinga; Gioia Antonio, elettricista e Semiz Maria, casalinga; Sencich Giuseppe, ebanista e Zugna Anna Libera, casalinga; Masiola Marcello, cameriere marittimo e Zagar Olga, venditrice; Ierneicich Ferruccio, impiegato e Zvetresnik Anna, litografa; Castellani Antonio, pensionato statale e Bizaij Caterina, governante; Novacco Angelo, bracciante e Bostjancic Cristina, casalinga; Frausin Guglielmo, meccanico e Cek Nerina, casalinga; Doni Francesco, impiegato e Simsic Silvia, casalinga; Ardovino Arnaldo, militare e Amodio Anna, civile; Buoni Alberto, impiegato e Padovan Anna, casalinga; Bezzato Umberto, fuochista e Padoan Antonia, casalinga; Musto Edoardo, impiegato statale e Pressan Astra, casalinga; Ilovetz Ferruccio, possidente e Pilotti Gemma, casalinga; Famularo Cosimo, marinaio e Serretti Maria, casalinga.

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE: Partenze

VENEZIA: 0.15 M; 5.02 AL; 6 DD; 8.55 D; 11 DD; 11.35 Lusso; 14.05 AL (Monfalcone); 14.55 DD; 15.10 A; 16.10 R; 17.55 D (Monfalcone); 19 O; 20.15 DD; 21.50 D.

UDINE: 5.10 O; 6.50 AL; 7.48 D (Gorizia); 10.50 AL; 13 A; 14.05 (Monfalcone); 15.55 AL; 17.05 A; 17.55 D (Gorizia); 19 AL; 20.40 O.

POSTUMIA: 5.20 A; 7.35 AL S. Pietro); 8 45 DD; 12.45 AL (S. Pietro); 14.45 D; 16.55 O; 17.42 Lusso; 19.30 AL (San Pietro); 20 DD; 23.45 D.

FIUME: 7.35 AL; 8.45 DD (fino a S. Pietro indi D); 12.45 AL; 14.45 D (fino a S. Pietro indi A); 16.55 O (fino a S. Pietro, indi A); 19.30 AL; 20 DD (fino a S. Pietro indi O).

STAZIONE CENTRALE: Arrivi

VENEZIA: 0.10 DD; 4.25 A; 7.20 AL (Portogruaro); 7.35 D; 9.15 DD; 9.42 AL; (Monfalcone); 10.55 A; 13.30 DD; 13.39 AL (Monfalcone); 16.10 A; 17.22 Lusso; 18 D; 18.37 AL (Monfalcone); 20.37 D; 21.45 A (Monfalcone); 23.10 R.

UDINE: 7.20 O; 8 AL; 9.15 AL; 11.06 D; 12 A; 13.39 AL (Monfalcone); 15.27 AL; 18.37 AL; 21.45 A; 22.29 D (Gorizia).

POSTUMIA: 6.20 D; 7.45 AL; 9.28 DD; 11.16 Lusso; 14.20 D; 15.53 O; 21 DD; 23.50 O.

FIUME: 7.45 AL; 10.11 AL; 15.53 O; 19.55 D; 20.23 AL; 23.50 O.

CAMPO MARZIO: Partenze

PARENZO: 5.00 A; 10.20 M (non si effettua alla domenica) (Buie); 14.05 M; 18.25 M (Buie).

POLA: 5.25 O; 7.10 M (Erpelle, solo giorni festivi); 9.45 D; 12.05 M (Erpelle); 14 A; 18.30 D; 19 M.

PIEDICOLLE: 5.30 O; 12.15 A; 18.33 O (Gorizia).

CAMPO MARZIO: Arrivi

PARENZO: 6.40 M (Buie); 12 A; 18.15 O (Buie. Non si effettua alla domenica); 21.16 M.

POLA: 7.40 M (Erpelle); 9.35 O; 10.12 D; 16.05 M; 19.30 D; 23.28 A.

PIEDICOLLE: 6.46 O (Gorizia); 15.28 A; 22.22 O.

RINO ALESSI, direttore responsabile
Stampato ed edito dalla
Società Editrice Italiana Roma-Trieste

I collettivi continuano in VI pagina

Una parte degli avvisi collettivi si trova in V pagina.

IL Salone Impero «Ai Volti di Barcola» impiantò ieri altra modernissima macchina per ondulazioni permanenti di meraviglioso effetto, lasciando immutato prezzo lire diciotto. 79286 CC

MENDARESSA primaria specializzata stoffe qualunque genere. Zaccaria 3, sartoria signora. 45614 CC

MODELLI in carta, lavoro accurato, eseguisconsi a prezzi convenienti. Via Milano 14, II, dalle 9-12, e 2-5. 79285 CC

PITTURE eseguisco stanze lire 30, Steding germanica 60, tappezzerie 80; lavori perfetti. Giacinto Gallina 3, portineria. 45900 CC

PITTORE eseguisce stanze, cucine moderne lire 30. Corso 46, portineria. 6450 CC

PITTORE eseguisce con accuratezza qualunque lavoro a prezzi minimi. S. Lazzaro 1 (presso portiere). 21123 CC

PITTORE eseguisce stanze lire 30, gesso 50. Corso 24, portineria. 79232 CC

RICAMATRICE macchina eseguisce corredi, monogrammi, attacca pizzi. Promontorio 8 mezzanino. 79217 CC

RICAMATRICE sarta bianco, espertissima, assume qualsiasi lavoro, offresi giornata. Marich, Luzzatto 6. 458466 CC

SARTA bravissima, vestiti 25, mantelli 40, ordinazioni eseguisconsi in settimana. Corso Garibaldi 25-IV sinistra. 79218 CC

SARTO confeziona vestiti su misura, con fodere 110. Lavoro accurato. Via Malcanton 12, II. 45915 CC

TAPPEZZIERE qualsiasi lavoro domicilio, materassi lire 11. Solitario 16, caffè. 45828 CC

Posti disponibili - Offerte di lavoro

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D

A. A. A. A. SIGNORINA 18-22 anni assolutamente pratica trattazioni affari, presenza, conoscenza dattilografia e semplice corrispondenza, pratica telefono (paga iniziale lire 100 mensili), cercasi. Offerte «Ruberto», casella postale 591. 1233 D

APPRENDISTA venditrice per mercerie, cercasi. Corso Garibaldi 31. 45932 D

APPRENDISTA parrucchiera, cercasi. Via Zaccaria 2. 45927 D

APPRENDISTA fabbro cercasi. Via Scuole Nuove n. 3. 21103 D

ASSUMONSI cottimiste monture, operai macchine motori. Presentarsi martedì ore 12-13 via Vasari 13, «Tuta automatica Ideal». 79215 D

AUTISTA meccanico effettivamente abilissimo, senza impegni famiglia, cercasi per viaggio durata quattro mesi. Preferiscesi con garanzia. Scrivere precisando pretese. Cassetta 21046 D, Unione Pubblicità. 21046 D

CONDUTTORI coniugi cercansi per consegna avviata osteria, spaccio vini. Indirizzo Piccolo. 21121 D

GIOVANI operaie per lavoratorio industriale, cercasi. Indirizzo Piccolo. 45931 D

INFERMIERA diplomata stabile cercasi per signora inferma in Gorizia, via Casale 18, Gamberini. 45727 D

MEDICO, giovane, nazionalità italiana, perfetta conoscenza tedesco, cercasi da grande fabbrica sieri e profumerie per lavoro propaganda sieri, specialmente per viaggiare. Indicare età, stato civile, dettagliato curriculum vitae. Gino Rossi, via Appiani 12, Milano. 45868 D

MEZZA lavorante e ragazza sarto uomo, cercansi. Indirizzo Piccolo. 21100 D

MEZZE lavoranti sarte uomo, cercansi. Kostoris, Raffineria 3. 45854 D

MEZZO lavorante sarto uomo, assume Genel, via Capitolina 1. 45895 D

LAVORANTE modista capacissima, lire 80 settimanali. Indirizzo Piccolo. 79249 D

OPERAIE sarte uomo, lavoro domicilio, assume Genel, via Capitolina 1, presentarsi dopo le 9. 45894 D

PRATICANTE cassiera dattilografa, cercasi. Offerte cassetta 21031 D Unione Pubblicità. 21031 D

PRINCIPIANTI sarte uomo, assume Genel, via Capitolina 1. 45896 D

RAGAZZA apprendista cerca salone Folie. XX Settembre 19. 79254 D

RAGAZZO per drogheria cercasi, presentarsi lunedì Molin a Vento 57. 79216 D

RAGAZZO principiante panetteria cercasi. Via Ginnastica 34, dalle 12 alle 13. 79257 D

SARTA bravissima, cerco. Maglieria Nicoletti, via Muratti 3. 79275 D

SARTA provetta con cauzione, disposta viaggiare, contratto vantaggioso, cerca impresa teatrale. Scrivere cassetta 21078 D Unione Pubblicità. 21078 D

Camere mobiliate, pensioni private Richieste

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 E

CAMERA matrimoniale, soleggiata, grande, piccolo comodo cucina, paraggi via Trento, cercano madre, figlia serissime, presso distintissimi. Offerte cassetta 21059E Unione Pubblicità. 21059 E

CAMERETTE (due) vuote, comodo cucina, cercansi. Cassetta 21060 E Unione Pubblicità. 21060 E

MOBILIATA moderna, ingresso scale, preferibilmente riscaldamento centrale, uso bagno, assolutamente unico subinquilino, cerca distintissimo stabile. Cassetta 21089 E Unione Pubblicità. 21089 E

MOBILIATA arieggiata, massimo lire cento, cerca stabile, paraggi Teatro Verdi. Cassetta 21091 E Unione Pubblicità. 21091 E

STANZA mobiliata, soleggiata, con costo, cerca stabile presso piccola famiglia, Lazzaretto vecchio, vicinanze. Offerte cassetta 21053 E Unione Pubblicità. 21053 E

STANZETTA mobiliata presso persone per bene, cerca pensionata pari. Offerte con prezzo cassetta 21065 E Unione Pubblicità. 21065 E

Camere mobiliate, pensioni private Offerte

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 F

A. A. A. CAMERA mobiliata, indipendente, affittasi subito, via Pietà 8, pianoterra, sinistra, porta 6. 4300 F

A. A. A. CAMERA mobiliata affittasi, Via Milano 2, terzo. 45910 F

A. A. A. INGRESSO sulle scale lussuosa, termosifone, centralissima, affittasi. Indirizzo Piccolo. 79228 F

A. A. CAMERETTA mobiliata, ingresso scale, luce, affittasi. Cancellieri n. 15, I. 21105 F

A. A. CAMERINO mobiliato, chiaro, affittasi. Kandler 5 porta 6. 79241 F

A. A. LUSSUOSA, ingresso libero, bagno, cucina, telefono, affittasi anche giorni. Geppa 17, primo. 79262 F

A. A. MATRIMONIALE, comodo cucina, affittasi. Fabio Severo 39, Accorsi. 45837 F

A. A. MOBILIATA, centro, affittasi distinto. Zanetti 1-III destra. 79222 F

A. CAMERINO mobiliato affittasi signore serio. Via Udine 10 porta 15. 79221 F

A. ELEGANTE, indipendente, affittasi distinto. Crispi 5, porta 12. 45871 F

A. MOBILIATA, ingresso scale, affittasi. Molino vapore 4, porta 12. 79260 F

A. MOBILIATA pulitissima, soleggiata, poggiuolo, uso bagno, affittasi distinto. Via Settefontane 2-II porta 7. 79225 F

A. MOBILIATA una, due persone, anche breve soggiorno affittasi. Corso Garibaldi 13, porta 12. 45928 F

A. MOBILIATA vitto, ambiente distinto affittasi. San Nicolò 13, IV, destra. 45911 F

A. STANZA mobiliata, con vitto, affittasi. Timeus 16, porta 10. 21127 F

CAMERA matrimoniale, cucina, indipendente, affittasi. S. Michele 31, mezzanino. 79234 F

CAMERA mobiliata, comodo cucina, per coniugi, affittasi. Diaz 5, primo. 79283 F

CAMERA moderna, massima pulizia, 1 o 2 letti, affittasi. Crispi 56, mezzanino. 79277F

CAMERA grande, ariosa, comodo cucina, affittasi. Bosco 10, I, sinistra. 45856 F

CAMERA soleggiata, grande, affittasi. Via Milano 5, porta 11. 21118 F

CAMERA mobiliata, affittasi. Via Molino vapore 6, I, p. 45874 F

CAMERA mobiliata o vuota, in villa, affittasi. Telefono 63-86. 45870 F

CAMERA, volendo poco cucina, affittasi prontamente. Ireneo 5, p. 4. 45834 F

CAMERA mobiliata, ingresso libero, affittasi. Via Milano 29, III, p. 15. 45830 F

CAMERA vuota, affittasi. Gatteri 27, mezzanino. 45831 F

CAMERA vuota, affittasi a due persone. Segantini 3. 45834 F

CAMERA vuota, ingresso libero, affittasi persona assente tutto giorno. Ponzianino 17-III sinistra. 79245 F

CAMERA vuota o mobiliata, semplice, affittasi, escluso donne. Artisti 6, III. 21120 F

CAMERA mobiliata presso coniugi soli affittasi. Foscolo 31-II porta 9. 79219 F

CAMERA cucina affittansi. Vicolo Ospedale Militare 21. 79209 F

CAMERA vuota, cameretta mobiliata affittansi. Madonnina 11, terzo, porta 9. 45918 F

CAMERA bella mobiliata prezzo mitissimo affittasi. Conti 24, magazzino. D'Ambra. 45909 F

CAMERE (2) comodo cucina, affittansi. Via Capuano n. 10, II. 45866 F

CAMERE (2) bellissime, non mobiliate, con comodo cucina, vicino stazione, primo piano, affittansi per abitazione o scrittoio. Cassetta 21063 F Unione Pubblicità. 21063 F

CAMERETTA vuota, mobiliata, ingresso libero, affittasi; escluso donne. Androna Pancogole 1, V. 45845 F

CAMERETTA mobiliata, affitta a distinto piccolissima famiglia, unico subinquilino. Maiolica 10, IV, destra. 45851 F

CAMERETTA vuota senza comodo cucina, affittasi. Brunner 3, III, Fragiacomo. 45852 F

CAMERINO indipendente, affittasi 45 mensili. Portinaio via Mirti 7 (Roiano). 45875 F

CAMERINO, ingresso libero, luce, affittasi operaio 40 mensili. Guardia 62, IV. 45903 F

CAMERINO mobiliato affittasi. Via Sapone 5-I, scala destra. 79223 F

ELEGANTE con bagno affittasi prontamente. Mazzini 26-II. 79227 F

ELEGANTE, ingresso scale, altra indipendente, affittasi. XX Settembre 63, II, sinistra. 45836 F

INDIPENDENTE elegante affittasi anche pochi giorni. Torrebianca 27, II. 21113 F

LETTO, affittasi presso persona sola. Caccia 13, porta 16. 45826 F

MATRIMONIALE con poggiuoli, uso sala pranzo e cucina, affittasi a distinti. Visitare dalle 13-17. Istituto 37, II, destra. 00072 F

MATRIMONIALE eventualmente camerino, cucina, affittasi. Manna 22, primo (Stazione Centrale). 45867 F

MOBILIATA, portici Chiozza, I piano, affittasi. Informazioni piazzetta Pozzo del Mare 5, III. 45858 F

MOBILIATA grande, elegante, cura vestiario, con costo, affittasi una-due persone. Corso Garibaldi 9, porta 6. 45856 F

MOBILIATA, ingresso scale, affittasi persona dabbene. S. Lazzaro 19, IV. 79273 F

MOBILIATA affittasi. Coroneo 1-II porta 10. 79212 F

MOBILIATA, ingresso scale, affittasi. Ginnastica 46, I, porta 6. 21066 F

MOBILIATA grandissima, tre letti, luce, acqua, comodo cucina affittasi. Mazzini 39, terzo. 21101 F

MOBILIATE, vuote. Parte appartamento, poggiuolo, cucina, affittansi distinti. Galatti 16, I. 45881 F

STANZA elegante, soleggiata, affittasi distinto. Toro 2, II, sinistra, angolo XX Settembre. 79278 F

STANZA vuota, ariosa, affittasi a signora sola preferibile pensionata presso piccola famiglia. Settefontane 34, p. 6. 45860 F

STANZA mobiliata affittasi distinto. Antonio Caccia 6 porta 11. 79256 F

STANZA soleggiata, vuota o mobiliata, affittasi. Kandler 3 mezzanino. 79244 F

STANZA affittasi a due amici, oppure pensionato anziano. Informazioni portinaia. Madonnina 35. 79230 F

STANZETTA pulitissima d'affittare. Via Ginnastica 19-III. 79246 F

STANZETTA mobiliata, bella posizione, affittasi. Rivolgersi portinaia. Donadoni 6 A. 79226 F

STANZETTA mobiliata affittasi distinto. Sorgente 5, scala sinistra, porta 17. 79305 F

Istruzione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 G

A. BALLERETE prestissimo ultimissime novità. Scuola prof. Pertot, Imbriani 14. 45829 G

A. «BATTISTI-Galilei» (Battisti 10): Corsi preparazione esami autunnali scuole medie. Professori scuole regie! 45926 G

ACCELERATISSIME ripetizioni scolastiche: esami riparazione, ricupero anni perduti. Prof. dott. Fernando Polacco, Madonna del Mare 7, secondo. Corsi magistrali (integrazione abinata latino) adattissimi principianti. «Geometra», corso annuale, sistemazione definitiva impieghi statali, parastatali, professionisti. Pagamento semicondizionato esito. 20950 G

DATTILOGRAFIA: prima scuola autorizzata, lire 1.20 lezione. Stenografia, Gatteri n. 12. 79210 G

ESAMI riparazione scuole medie: preparazione accuratissima qualsiasi materia, specialmente italiano, latino, francese, tedesco, matematica, computisteria, stenografia. Informazioni, iscrizioni giornalmente. Corso Garibaldi 6. 45904 G

FORESTIERO studente dà lezioni inglese e tedesco. Cassetta 21050 G, Unione Pubblicità. 21050 G

ISTITUTO Manzoni, via Mannelli 43 Firenze. Convitto serio, signorile, economico. Retta minima: 180 mensili. Corsi celeri, possibilità guadagnare anno. Chiedere programma. 5447 G

LAUREANDO: tedesco, francese, matematica, scienze. Inferiori, medie, commerciali lire 3. Indirizzo Piccolo. 45863 G

MAGISTRALI: preparazione accelerata esami abilitazione, ammissione, idoneità. Corso Garibaldi 6. 45905 G

PROFESSORE governativo, assume preparazione perfetta, scrupolosa esami studenti ginnasio, liceo classico scientifico, istituto tecnico, magistrale, commerciale per latino, greco, italiano e tedesco. Condizioni convenientissime. Riceve 9-11, 16-18. Via Imbriani 3, III. 500 G

SIGNORINA cerca per conversazione tedesca distinta e colta persona, cambio italiano o serbo-croato. Gentili offerte Cassetta 21043 G, Unione Pubblicità. 21043 G

STUDENTE liceale assume riparazioni accuratissime. Conveniente. Corso Emanuele 26, secondo. 45925 G

STUDENTESSA maturità classica impartisce lezioni latino, italiano, greco. Painter Carla, via Milano 29, scala II, porta 16. 45848 G

TRADUZIONI dattilografate dall'italiano, inglese, francese, tedesco e viceversa, compilazione lettere commerciali, esecuzione giornata, assumonsi. Rokitansky, XXX Ottobre 15-I. 45800 G

UNIVERSITARIO istruisce materie Istituto Commerciale lire 5 l'ora. Donadoni 2-III porta 14. 79239 G

Oggetti rinvenuti o smarriti

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

GATTO tigrato senza coda, smarrito giovedì 10. Rinvenitore pregato portarlo verso generosissima mancia via Vasari 19, I, destra. 45879 H

OROLOGIO d'oro con braccialetto d'oro, marca Phenix smarrito paraggi chiesa S. Antonio Nuovo. Lire 100 mancia portandolo in via Tor S. Lorenzo 6, II. Mattioni. 45878 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 I

A. A. A. A. A. QUARTIERINI piccoli (moderni) picoolissimi (modesti) 60, 75, 80, 90 fino 300 mensili affittansi. Ginnastica 15. (Presentarsi lunedì). 1232 I

A. ALLOGGIO rimesso a nuovo, tre camere, cucina, affittasi vuoto. Via Lamarmora 26. 21034 I

A. ALLOGGIO piazza Goldoni 11, pure uso ufficio affittasi vuoto. 21085 I

A. ALLOGGIO rimesso a nuovo, camera, camerino, cucina, affittasi vuoto. Via Lamarmora 26. 21086 I

A. ALLOGGIO tre camere, bagno istallato, camerino, accessori affittasi prezzo conveniente. Santa Maria Maddalena 491. 21087 I

A. ALLOGGIO su giardino, tre camere, bagno, accessori affittasi subito. Via Scomparini 574. 21088 I

A. APPARTAMENTI casa nuova, comfort moderno, 2 stanze, bagno, cucina, accessori, via Donatello 2 a, affittansi prontamente, prezzo conveniente.. Informazioni Piazza Garibaldi 3. 21116 I

A. APPARTAMENTO nuovissimo, signorile, Piazza Oberdan, impianti modernissimi, soleggiato, 4 stanze, bagno, ricchi accessori, adatto anche ufficio, affittasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 21117 I

A. QUARTIERE quattro stanze, stanzino, cucina, affittasi prontamente. Largo Santorio 5, terzo. 45861 I

APPARTAMENTI modernissimi, termosifone, ascensore, tre stanze, accessori, affittansi. Via Franca 16. 45734 I

APPARTAMENTI 6 stanze, accessori, appigionansi prezzi convenienti. Machiavelli 19. 79297 I

APPARTAMENTI soleggiati, vista mare, 3-5 stanze, accessori, riscaldamento, ascensore, affittansi prontamente. Guido Reni 6. 45887 I

APPARTAMENTI 5 stanze, accessori, prezzi convenienti, appigionansi. Roma 17. 79293 I

APPARTAMENTI 2 e 3 stanze, stanzino, cucina, appigionansi. Corridoni 13. 79298 I

APPARTAMENTI 4-5 stanze, accessori, completamente a nuovo, appigionansi prezzi convenienti. Corso Vitt. Em. 45. 79294 I

APPARTAMENTI moderni, da 5 stanze, bagno e cucina, completamente arredati, con impianti elettrici, stanza servitù, tutti accessori, poggioli, caloriferi autonomi, ascensore, appigionansi. Via Cicerone 2. 79289 I

APPARTAMENTI signorili, 2-3 stanze, riscaldamento, ascensore, affittansi. Revere N. 1. 21094 I

APPARTAMENTI 3 stanze, comfort. Trenovia 2, Severo 58-60, Strada di Fiume 699, Capello 1 b, affitta Amministrazione Finzi, Padnina 9. 21095 I

APPARTAMENTI cinque stanze, accessori, affittasi prontamente. Valle 8, chiavi Cereria 9. 79235 I

APPARTAMENTO tre camere, camerino, poggiolo, parchetti, primo piano, lire 2600, centrale, affittasi. Amministrazione Conti, Santa Maria Maggiore 4. 79263 I

APPARTAMENTO tre stanze, cameretta, camerino, stanzino bagno, cucina con dispensa, due cessi, calefazione centrale, ascensore, telefono interno, luce notturna, via Valdirivo 29, affittasi prontamente. Rivolgersi portineria ivi. 79261 I

APPARTAMENTO cinque stanze e accessori, bellissimo, affittasi prontamente; prezzo modico. Rivolgersi portinaia viale Regina Elena 25. 79271 I

APPARTAMENTO soleggiato, 5 stanze, camerino bagno, cucina, riscaldamento, ascensore, affittasi prontamente. Salita Montanelli 3. 45890 I

APPARTAMENTO rimesso a nuovo, 5 stanze, camerino, ripostiglio, bagno, cucina, ascensore, affittasi prontamente. Donizetti N. 3. 45688 I

APPARTAMENTO 5 stanze, cucina, rimesso a nuovo, prezzo conveniente, appigionasi. Cavana 13. 79301 I

APPARTAMENTO bellissimo, 5 stanze, accessori, poggiolo, appigionasi. Battisti 26. 79296 I

APPARTAMENTO moderno, rimesso nuovo, 5 stanze, locali accessori, ascensore, appigionasi. Imbriani 4. 79300 I

APPARTAMENTO 5 stanze, accessori, appigionasi prezzo conveniente. Lazzaretto 6. 79302 I

APPARTAMENTO 7 stanze, accessori, appigionasi. Battisti 20. 79295 I

APPARTAMENTO 5 stanze, accessori, prezzo conveniente, appigionasi. Cavana N. 15. 79288 I

APPARTAMENTO sala, 7 stanze, locali accessori, adatto per ufficio, appigionasi. Via Trento 1. 79299 I

APPARTAMENTO sala, 6 stanze, accessori, termosifone autonomo, ascensore, appigionasi. Venti Settembre 4. 79292 I

APPARTAMENTO 2 stanze, cucina, prezzo conveniente appigionasi. Beccherie N. 35. 79291 I

APPARTAMENTO bellissimo, 6 stanze, accessori, prezzo conveniente, appigionasi. Giustinelli 4. 79287 I

APPARTAMENTO bellissimo, 3 stanze, accessori, appigionasi. Promontorio 10. 79290 I

APPARTAMENTO 4 stanze, bagno, cucina, camerino, splendida terrazza, giardino, centro, affittasi prontamente. Telefonare N. 5828. 45919 I

APPARTAMENTO casa nuova, quattro stanze, camerino, bagno completo, riscaldamento autonomo, ascensore, vista mare, affittasi. Via Galleria 4, Manner. Telefonare n. 4934. 79250 I

APPARTAMENTO villa signorile, vuoto, mobiliato, tutto comport, affittasi. Indirizzo Piccolo. 79207 I

APPARTAMENTO quattro stanze, cucina, massimo comfort, affittasi prontamente. Rismondo 3: informazioni: Stoppani, Battisti 27; dalle 15 alle 18. 45636 I

APPARTAMENTO casa signorile, cinque stanze, accessori, completo restauro, affittasi. Diaz 15, II. 45732 I

APPARTAMENTO nuovo, bella posizione, in villa, due camere, camerino, bagno completo, cucina e cantina, affittasi subito. Via delle Milizie 9. 45818 I

CAMERA camerino cucina, giardinetto, mobiliato, eventualmente vuoto, affittasi. Androna Fortunato 3. 79264 I

CAMERA cucina, affittansi prontamente. Amministr. Petelli, via Udine 2. 45901 I

CAMERA e cucina, affittansi. Commerciale N. 81. 45920 I

GARAGE o magazzino, Torricelli 3, chiaro, arioso, installazione acqua, energia elettrica, sfogo vasto cortile, affittasi lire 160 mensili. Amministrazione Samero, Battisti N. 8. 45864 I

MAGAZZINI grandi, piccoli, camino cortile affittansi. Maiolica. Informazioni portinaio Solitario 2. 45921 I

MAGAZZINO cortile affittasi via Ghega 8, dal 1.o settembre. 45160 I

MAGAZZINO asciutto, ventilato, con impalcati, ufficio, telefono, subaffittasi eventualmente parte. Romagna 16. 79306 I

QUARTIERE quattro stanze, stanzino, rimesso a nuovo, scaldabagno elettrico, affittasi prontamente. Via Carducci 28. 45733 I

QUARTIERE due stanze, cucina, affittasi. Mazzini 41. 45731 I

QUARTIERE due stanze, cameretta, bagno, cucina, riscaldamento autonomo, affittasi. Settefontane 68, portiere. 21106 I

QUARTIERE soleggiato tre stanze, accessori, affittasi. Tiziano 8, Giadro. 21125 I

QUARTIERE 2 camere cucina affittasi causa partenza. Indirizzo Piccolo. 79220 I

QUARTIERE due camere, camerino, affitta prontamente. Via Donadoni 1-A. 79234 I

QUARTIERE quattro stanze accessori affittasi prontamente. Via Giulia 29-II. 79237 I

QUARTIERE tre camere cucina, comfort, posizione splendida, affittasi. Desilia, Ghirlandaio 35. 79224 I

QUARTIERE due stanze mobiliate cucina affittasi in villetta, anche poco tempo, lire 160. Cacciatore 1217. 79229 I

QUARTIERE tre stanze, camerino, cucina, splendida posizione, via di Scorcola 16, affittasi prontamente. 79231 I

QUARTIERE tre stanze, cucina, ripostiglio, accessori, con giardino, affittasi. Rivolgersi trattoria Rione del Re Sinnico n. 894. 79251 I

QUARTIERE 4 camere, affittasi. Piazza Borsa 8. 79266 I

QUARTIERE camera cameretta cucina, pianoterra, soleggiato, acqua-luce-gas, affittasi. Indirizzo Piccolo. 45855 I

QUARTIERE camera cucina, acqua-luce-gas, affittasi. Via Ponzianino 11, III p. 45880 I

QUARTIERE camera cameretta cucina, comfort, affittasi. Cristoforo Colombo 8. 45843 I

QUARTIERE rimesso a nuovo, 2 stanze, camerino, cucina, tutti comfort, affittasi prontamente. Alfieri 17. 45889 I

QUARTIERE 2 stanze, bagno e cucina, rimesso a nuovo, affittasi prontamente. Via Stampa 8. 45891 I

QUARTIERE 4 stanze, bagno, cucina, affittasi prontamente. D'Azeglio 23. 45892 I

QUARTIERE adatto per sposi, 2 stanze, cucina, terrazza, comfort, centro, affittasi. Indirizzo Piccolo. 45917 I

QUARTIERE signorile, calefazione autonoma, giardino, veranda, terrazza, affittasi. Foscolo 50. 45922 I

QUARTIERE due camere, camerino, cucina, acqua luce-gas, affitto prontamente. Viale Regina Elena 23. 21099 I

QUARTIERI due e quattro stanze affittansi prontamente. Riborgo 19. 79236 I

QUARTIERI tre stanze, centro, accessori affittasi. Crispi 32, I. 21112 I

QUARTIERI, ville, stanze focolaio, quartierini, orto, affitto 60. Slataper N. 26. 79269 I

QUARTIERI due-tre camere, pigioni modiche, affitta prontamente Amministrazione via S. Lazzaro 19. 21098 I

QUARTIERI 2, due stanze, cucina, luce-acqua-gas, affittansi prontamente. Via Tesa N. 39; visitare 9-12. 79259 I

QUARTIERINO mobiliato, matrimoniale, stanzetta, cucina, subaffittasi prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 45708 I

STANZE due, cucina, camerino, vuote, presso persona sola, affittasi. Rivolgersi via Scussa 8, spaccio. 45839 I

VILLETTA indipendente, 6 vani, bagno, giardino, comfort, affittasi prontamente. Via Giulia 66, 33. 45876 I

VILLETTA indipendente sette locali, vasto giardino, affittasi prontamente annue lire quattromilaseicento. Crispi 61, Incontrera. 79240 I

VILLINI Rozzol in Monte, tre stanze accessori, giardino, affittasi prontamente. Per informazioni rivolgersi via XXX Ottobre 4-I e giornalmente sul posto, al villino n. 1395 di Rozzol in Monte. 79243 I

VILLINO Opicina 228, affittasi. 45872 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 L

APPARTAMENTO in villa, 5-8 stanze, camerino bagno, cucina, con giardino, cercasi nei pressi ex Fiera Campionaria. Cassetta 21012 L Unione Pubblicità. 21012 L

CERCASI appartamento tre stanze, bagno, comfort, con giardino, possibilmente villa. Offerte Cassetta 21045 L, Unione Pubblicità. 21045 L

QUARTIERE camera cucina o camera cameretta cucina, cerca statale. Offerte Cassetta 21056 L Unione Pubblicità. 21056 L

QUARTIERINO con orto, anche periferia, cerca pensionato. Dettagliate offerte Cassetta 21075 L. Unione Pubblicità. 21075 L

VILLINO tre-cinque stanze, accessori, bagno, termosifone, giardino, eventualmente garage, cercasi entro settembre. Offerte precise Cassetta 21049 L. Unione Pubblicità. 21049 L

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 M

AMPLIFICATORE potente, vendesi occasione presso Studio Radio Plossi. Via San Nicolò 34. 45897 M

BAGNO al gas, scaldabagno vendonsi causa partenza. Franco, Settefontane 63. 45773 M

BANCO, scansie, vetrine, uso negozio, vendonsi. Visitare pomeriggio. Coroneo 9. 79018 M

BILANCIE decimale, centesimale, carretto due, quattro ruote, serbatoi 20 quintali, vendonsi. Lazzaretto vecchio 9. 79276 M

CANE spinone certificati anni quattro vendesi lire cinquecento. Barcola Riviera 72, ore 13-14. 79247 M

CARRETTINA due ruote, vendesi occasione. Rossetti 11, portinaio. 45933 M

CARROZZELLA bellissima, molleggiata, una sport 45, vendonsi. Slataper 22, II. 45924 M

CARROZZELLA moderna «Cigno» vendesi occasione. Tor S. Piero 20-IV, Bastiani. 79253 M

FONOGRAFI fama mondiale per villeggiatura compreso dischi. Pagamento lire 20 mensili. Punzo, Carducci 10. 1000 M

FOTOAPPARATO Ernemann, per lastre, filmpack, vendesi occasione. Vitri, via Milano 5. 45903 M

GRAMMOFONO marca, con dischi, occasione vendesi. Via Trento 12. Belli. 45907 M

MACCHINA cucito, ricamo 250 trattabili. Passare lunedì Corso Garibaldi 25. Negozio Gramaccini. 45857 M

MACCHINA Naumann fama mondiale, altre nazionali 369, altre usate, entranti, semplici 100, passare lunedì, Imbriani n. 12, Tuliak. 21124 M

MACCHINA Singer rientrante, 5 cassetti, vendesi straoccasione. Istituto 12, ultimo. 21111 M

MACCHINA Singer vendesi lire 100. Settefontane 13, II, interno. Benvenuti. 21114 M

MACCHINE spola rotonda Singer, altre rientranti, altre 80, passare lunedì. Natale, Arcata 9, telefono 65-33. 21107 M

ORECCHINI brillanti, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 79206 M

SCALDABAGNO Juncher, vasca, scaldabagno a legna, vendesi. Timeus 7. 45935 M

SERBATOI rame, cilindrici, cinque, hl. 60-65 ciascuno, un filtro, una pesa portata q.li 16, due carri rimorchio ex austriaci, vende occasione Birra Moretti, Udine. 5505 M

SERVIZI da tè giapponesi 2, vendonsi. Madonna Mare 4, V. Scrosa. 21092 M

VESTITO seta elegante, vendesi. Dalle 10.30 alle 12. Indirizzo Piccolo. 45882 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 N

A. ACQUISTO alcuni tappeti anteguerra, persiani, vasi, avori, giapponesi, grandissimi altri oggetti, purchè occasione. Scrivere Belleli. Piazza Guido Neri 3, terzo. 21070 N

BINOCCOLI primastici, alcuni, acquista Giusto Hirsch, ottico. 36 Mazzini 36. 45840 N

ENCICLOPEDIA dei ragazzi, edizione Mondadori, cercasi. Offerte rivendita tabacchi Stazione Campo Marzio. 79253 N

Acquisti, vendite mobili, pianoforti

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

A. A. A. MONTAGNARI Ventisettembre 33, mobili moderni, comuni, lusso, prezzi imbattibili. 45804 NN

A. APPROFITTATE! Mobilificio «Tergeste». Palladio 5 (angolo Rossetti) svende matrimoniali da 1000, una persona, 650. 21093 NN

A. NUOVI arrivi mobili viennesi moderni, vendo anche facilitazioni pagamento. Gatteri 19. Colantti. 45859 NN

A. TURK, Battisti 12, svende mobili moderni, prezzi incredibili. Visitate! 21122 NN

AL magazzino Punzo, Carducci 10, camere letto matrimoniali noce lire 1200 poi. Nuovi arrivi sale pranzo, salotti, cucine, confrontate nuovi prezzi. 1000 NN

ARMADI, sgabelli, lavabo marmo, vendonsi occasione. Rossetti 11, porta 6. 45932 NN

ARREDAMENTO negozio, cercasi. Via Mercadante n. 1. Commestibili. 45844 NN

ATTENZIONE, attenzione, attenzione: «La Bottega dello Scambio» accetta come pagamento parziale o totale qualsiasi oggetto. Diamo un elenco degli oggetti messi in scambio la corrente settimana: cucine complete, camera matrimoniale, suste, materassi, motoleggera, macchina cucire, sedie, specchi, quadri, immagini, letti, armadione, visitabili tutti i giorni feriali dalle 8 alle 19, presso «La Bottega dello Scambio», via Molino a vento 35. 21129 NN

CAMERA matrimoniale, piena, nuova, suste, cucina, vendonsi occasione. Via Scuole Nuove 7. Trattoria. 00051 NN

CANAPE' letto, libreria, salotto vimini, mobili diversi, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 21097 NN

CUCINA moderna, vendesi. Via Istituto 5. Portiere. 45936 NN

CUCINA marmi 260, matrimoniale, pranzo lussuosa, vendonsi. Madonnina 4, primo. 21110 NN

CUCINE complete, a prezzi di fabbrica, vende falegname. Giulia 84. 79270 NN

DIVANOLETTO, poltrone, ottomane, suste, materassi, ottima lavorazione, prezzi bassissimi. Crispi 9, Tappezziere. Cataletto. 45833 NN

MATRIMONIALE lussuosa, nuova, piena, occasione sposi, vendesi irrisoriamente. Indirizzo Piccolo. 45930 NN

MATRIMONIALE noce 800, altra una persona, vendo. Galatti 16, II sinistra. 45929 NN

MATRIMONIALE porte piene, cucine, pranzo, salotto, vendonsi. Corso Garibaldi 4, I. 45913 NN

MATRIMONIALE pulitissima, quadri olio, occasione vendonsi causa partenza. Kandler 7, porta 10. 45893 NN

MOBILI ufficio acquisto se occasione. Per offerte telefonare oggi 7729. 79213 NN

POLTRONE moderne 110; ottomane 110; suste 90; materassi 45. Gatteri 38. Tappezziere. 45835 NN

STUDIO fiorentino riccamente scolpito, vendesi. Ferriera 29, p. 28. 45865 NN

Avvisi d'indole commerciale

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O

A. A. A. A. A. A. A. A. POLIZZE del Monte, disimpegno, compero oro, argento, prezzi massimi. Oreficeria Stermin. Mazzini 43.

A. A. A. A. A. ARGENTO, oro, brillanti compero. Disimpegno polizze. Oreficeria Spina, Imbriani 2. 20919 O

A. ACQUISTO oro (vendesi rateaImente), Oreficeria Signoretto, Corso Emanuele 2. 100355 O

GORIZIA, Oreficeria Moderna, dirimpetto Mercato, acquista oro prezzi altissimi. Cresime, scambi vantaggiosi. 1380 O

VOLETE vendere bene i vostri gioielli? Consultate Albrizio. Sebastiano 7. 79193 O

Rappresentanti, piazzisti viaggiat.

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— P

A FIUME, Anonima mondiale consegna ufficio esistente, fornito apparecchi, a intelligente attivo piazzista, conosciuto Carnaro, per vendita diretta rinomati apparecchi elettrici, indispensabili igiene domestica, alberghi, fabbriche ecc. Corrisponde ottime provvigioni, incammina e dà aiuto. Esigonsi primarie referenze e garanzie. Scrivere subito. Cassetta 21069 P, Unione Pubblicità. 21069 P

AGENTI produttori assicurazioni automobili cercansi. Offerte alla Ermes, Machiavelli 1. 45841 P

VIAGGIATORE propria auto cerca collega verso pagamento spesa chilometrica. Cassetta 21074 P Unione Pubblicità. 21074 P

Automobili, biciclette, accessori Autorimesse - Sports vari

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— Q

A. A. BICICLETTE vastissimo assortimento: Bianchi, Maino, Tauring e Standard a prezzi di assoluta concorrenza. Coperture lire 6.50, camere d'aria lire 2. Solamente al «Calmiere del Ciclo», Settefontane 27. 2290 Q

A. AUTOBUS Fiat 14 posti, frontemarcia, poltroncine pelle perfette; Lambda 7 torpedo, Itala 61 cabriolet, O. M. berlina 6 posti; autocarro quintali 40, tutto perfetto ordine. Dilazioni. O. M., Coroneo 1. 79268 Q

A. CICLISTI, i nostri nuovi prezzi ribassati battono qualsiasi concorrenza, merce regolare, scelta, convincetevi visitandoci. Grandi magazzini del Ciclo «Trieste-Murer», Via Timeus 12. 45931 Q

AFFARONE! Automobile lussuosa, berlina, vendo o scambio. Acquisto occasione corona pignone Lancia Kappa. Autorimessa Internazionale, S. Francesco 10, Lucich. 21126 Q

AUTOCARRO Ford ultimo tipo, seminuovo con carrozzeria ed altro a Basculla ferro, gommato. Offerte Cassetta 21050 Q, Unione Pubblicità. 21050 Q

AUTORIMESSA Internazionale, via San Francesco 10, tel. 7059, completamente restaurata, box, posteggio, comune officina riparazioni, noleggio automobili, prezzi convenientissimi. Gestori Lucich-Godas. 21126 Q

BICICLETTE Legnano, Wolsit, Gloria, telai, accessori, prezzi inconfrontabili. Mancussi, Slataper 24. 2292 Q

BICICLETTE nuove 150, usate 80, premiata fabbrica cicli Marcon, Pietà 3. Coperture 6.90, camere 2.90, tubolari 15. Vendita rateale. 21128 Q

CAMIONS Messeldorf con rimorchio, vendesi. Facilitazioni, Venti Settembre 94. 45862 Q

DIVERSE motoleggere, occasione; autovettura vendesi, scambiasi. Casa Moto, via Toti 4. 2294 Q

GUZZI 500 vendesi. Garage Sardegna, San Lazzaro 19. 45937 Q

MOTO 175 modello 1932, occasione 1950. Pendice Scoglietto 30. Gelsi. 45873 Q

MOTO Guzzi, motocarrozzette, motoleggere Mas, le marche di fiducia. Mototecnica Cremascoli, Fabio Severo 14. Sezione Servizio. 2277 Q

MOTOCARROZZINO Indian Scout, efficente, 1600, via Machiavelli 30, officina. 45860 Q

MOTOCICLETTA Guzzi modello 1931, perfette condizioni, vendesi, occasionissima. Noni, via Rismondo 6, ore 10-12. 45849 Q

MOTOLEGGERA 125 vendesi. Barbolini, Viale Regina Elena 27. 45885 Q

MOTOLEGGERA Bianchi 175, ottimo stato, vendo. Via Cologna 19, Saxida. 45847 Q

MOTOLEGGERA 175, modello recente, occasione. Tassan, via Udine 61. 21109 Q

MOTORI auto diversi tipi, magneti, carburatori, dinami, gomme ed altre parti auto vendonsi occasione. Beccherie n. 1. 21102 Q

MOTOSCAFO vendesi a buon prezzo. Indirizzo Piccolo. 79214 Q

NUOVA Autoscuola prezzi minimi, patente garantita. Via Molingrande 16, telef. 6167. 45923 Q

Capitali - Società - Cessioni di aziende commerciali e industriali

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— R

A. DISTINTISSIMO, deposito banca 10.000, offresi insperata occasione, affare ineccepibile. Cassetta 21090 R, Unione Pubblicità. 21090 R

BOTTEGHINO frutta, generi diversi vendonsi giornata causa trasloco. Raffineria 7, osteria. 79279 R

BOTTEGHINO frutta, erbaggi, cedesi causa altri impegni, prezzo conveniente. Indirizzo Piccolo. 45912 R

DISPONENDO 15 o 20 mila assicurate collaborerei con persona seria. Scrivere Cassetta 21057 R Unione Pubblicità. 21057 R

ESISTENZA indipendente per persona onesta, vendita cassa, esclusiva articolo lucrativo, vendita cassa, capitale necessario 6000 contanti. Rivolgersi, dimostrando possesso al disponente, Obermann, Albergo Centrale, lunedì dalle 9-13. 45764 R

LATTAIO cerca posto, assume latteria in provincia. Offerte Cassetta 21064 R Unione Pubblicità. 21064 R

LIRE 3000 per sviluppo commercio cerco. Restituzione mensile. Garanzia. Informazioni Torrebianca 24. 45893 R

NEGOZIO arredato centralissimo, affitto minimo, cedesi. Indirizzo al Piccolo. 45914 R

NEGOZIO frutta, erbaggi, avviatissimo, vendesi cause impreveduta. Indirizzo Piccolo. 79304 R

NEGOZIO manifatture avviato, buonissima posizione, spese minimissime, vendesi. Cassetta 21067 R Unione Pubblicità. 21067 R

PASTIFICIO città bene avviato vendesi. Indirizzo Piccolo. 79238 R

PISTORIA, pasticceria, ottima posizone, buona rendita, cedesi causa altri impegni. Offerte Cassetta 21009 R Unione Pubblicità. 21009 R

SOCIO con 20.000 per sfruttare lavoro brevettato, affare lucrosissimo, cercasi. Cassetta 21053 R, Unione Pubblicità. 21053 R

TRATTORIA con quartiere gioco boccie vendesi occasione oppure cercasi interposta persona. Indirizzo al Piccolo. 21096 R

35.000 cerco prima intavolazione centro. Via Cadorna 15, Caffè. 3912 R

Acquisti e vendite di case e terreni

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— S

AFFARONE: Isola d'Istria, vendo casa con forno meccanico, rivendita pane, negozio commestibili, quartiere di cinque stanze e cucina, quattro magazzini, cantina, pozzo, lire 35.000 contanti, più lire 36.000 ipoteca del Credito fondiario. Informazioni Depan, via Ghirlandaio 33-II, Trieste. 79233 S

CASA città rendita 24.000 vendesi 160.000 trattabili. Indirizzo Piccolo. 79248 S

CASA rendita, prezzo 20-25.000 compero. Indicare prezzo, posizione. Cassetta 21052 S, Unione Pubblicità. 21052 S

CASA 4 vani, orto fruttifero, bellissima posizione, vendesi. Gatteri 28, Sussig. 79282 S

CASETTA 3 stanze, cucina, giardino, comfort, vendesi. Indirizzo Piccolo. 79265 S

CASETTA 2 quartieri campagna m.2 2000 coltivata 45.000 vendesi. Indirizzo Piccolo. 45898 S

CASETTA città, posizione, due camere, camerino, giardino, vendesi.. Indirizzo Piccolo. 21115 S

CASETTA con orto bellissima posizione vendesi. Indirizzo Piccolo. 79255 S

TENUTA Friuli, preferita collina Gorizia, acquisto 400.000. Offerte dettagliate Cassetta 21047 S, Unione Pubblicità. 21047 S

VILLA nove stanze, due cucine, due terrazze, giardino, massimo comfort, paraggi Vignola, vendo. Offerte Cassetta 21044 S, Unione Pubblicità. 21044 S

VILLA signorile città, nove stanze, tutto comfort, vendesi. Indirizzo Piccolo. 79208 S

VILLA bellissima 3 quartieri da ... bagno comfort vicino tram vend... Bisiak, Caffè Venezia, Ventiset...

VILLA 5 quartieri, giardino, ... con viti, bellissima posizone, pa... zione Centrale, vendesi. Indirizzo P...

VILLA via Navali(adatta 2 ... spazioso giardino, vista mare, ... casione. Indirizzo Piccolo.

VILLINI Rozzol in Monte, tre sta... sori giardino, prontamente dispo... donsi in proprietà a pagamento ... Per informazioni rivolgersi via XX... bre 4-I e giornalmente sul posto, ... n. 1395 di Rozzol in Monte.

Alberghi e stazioni clima...

cent. 70 la parola. Minimo L. ...

IN montagna: pensione completa ... privata a lire 12. Carlo Cesoli, Mo... nese.

PRIMIERO. Albergo Domadoi, ... mente a nuovo, dal giorno 20 ag... zi ribassati, ogni comfort. Chiede... ti. M. 1100 s. m.

STRUGNANO. Pensione Tommasini ... re, vitto, alloggio, bagni, servizi ... lire 13.

Matrimoniali

cent. 70 la parola. Minimo L. ...

CELIBE trentunenne, industria ... nascente, sposerebbe collaboratrice ... tanti. Arbiter, palazzo Sangerv... tera.

IMPIEGATO vedovo con un figlio ... rebbe signorina o vedova, buoni ... ti. Offerte Cassetta 21061 U Unione ... cità.

LAUREATO 40.enne professionista, ... solitudine, sposerebbe signorina ... timenti familiari, facoltosa. Ca... 360 Posta Gorizia.

VEDOVA viennese 40.enne, virtù... ghe, piacente, sposerebbe anziano ... stante desideroso affetto. Fermoposta ... saporto n. 727537 Fiume.

Diversi

cent. 70 la parola. Minimo L. ...

A. A. OSTETRICA Emersi Sbaiz... miata, autorizzata accoglimento ... comfort moderno, assistenza medica ... giornaliera lire 20. Farneto 10 (... prolungata), villa propria. Tele... terurbano 83-23.

A MOGGIO Udinese (Moggio Alto), ... ne incantevole, villeggiatura ideale ... miglie, Pensione Madrassi, lire ... familiare, passeggiate, bosco, ... Per informazioni rivolgersi Via ... 16, Cosentino, Trieste, oppure dire...

OSTETRICA diplomata, autorizzata ... giornalmente. Via Istituto 32, I, ...

PIATTOLE, pulci, pidocchi, sparis... vere Stip. Farmacia Godina, Ad... tali. Ginnastica 4.

La mattina del 17 agosto in Ampezzo Carnico, spirava serenamente confortato dalla Fede

LUIGI BEARZI

A tumulazione avvenuta, dànno annuncio di tanta perdita la desolata consorte **MARIA nata PETRICH**, i figli **FRANCO, VITTORINA** con il fidanzato **BRUNO ZUCCHERI, MARIA PIA, ANNINA**, la sorella **MARIA ved. DORIGO**, il fratello **dott ing. PIETRO** con la consorte **PIA**, la cognata **ANNETTA PETRICH**, i nipoti e i pronipoti.

Si ringraziano i buoni che in vari modi vollero onorare la memoria del caro Estinto e si prega di essere dispensati dalle visite di condoglianza.

Trieste, 19 agosto 1933 - Corso V. E., 5.

Le sottoscritte partecipano, a tumulazione avvenuta, a Pirano che la loro diletta e veneranda

AGNESE ved. ZAMARIN
nata TAMARO

serenamente passò a miglior vita il 18 corrente. Ringraziano contemporaneamente le care persone che presero parte a questo loro mesto dolore.

Famiglie: ZAMARIN - REBECH - TAMARO

Trieste-Pirano, 20 agosto 1933 - XI.

Ieri dopo brevissime sofferenze, ... serenamente la nostra adorata

EMILIA ved. DOMBROW...

I desolatissimi figli **VITO, GISE... FECCAROTTA, EMMA in CASAM... ALICE in VENANZI**, i generi e ... accasciatissimi, ne dànno la tri... cipazione a quanti la conobbero e ... rono.

I funerali seguiranno lunedì 21 ... alle ore 10, partendo dalla via Bo...

Si dispensa da visite di condog...

Prem. Nuova Impresa. via della Zo...

Anna Fon...

è spirata giovedì 17 corrente, dop... soffrire.

Il marito **GIORGIO**, la figlia **GI...** i **genitori e le sorelle**, ne dànno ... annuncio a tumulazione avvenuta.

47 Flavia Steno

Una notte di luna rossa

Quando mi hanno comunicato che sarei venuto a Budapest ne sono stato felice soprattutto perchè pensavo che, qui, avrei potuto avere tue notizie più facilmente.

— E invece mi hai addirittura trovato.

— E in che modo! Non so come dimostrare la mia gratitudine a quella brava signora contessa... A proposito: mi pare che abbiamo abusato abbastanza della libertà che ci hanno lasciato; se pregassimo quelle signore di tornare?

Sergio si accostò alla tavola per suonare. Ma si trattenne. Gli parve troppo ardito quel gesto da padrone di casa. Invece, battè forte le mani chiamando:

— Contessa? Signorina Lucy?

— Eccoci, eccoci, eccoci! — trillò la fresca voce.

E la fanciulla entrò abbracciata alla zia.

— Ritrovati? — chiese avvicinandosi al dottore e sollevando verso di lui il suo chiaro viso soffuso di luce.

La contessa chiedeva intanto a Sergio:

— Contento?

— Potete immaginarlo. Papà non sa come dimostrarvi la sua gratitudine.

— Proprio così — intervenne a dire il dottor Dizzi — da tre anni, questo è il momento più felice della mia vita. E lo debbo a voi, contessa. A che tengono le cose! — proseguì — Quando mi destinarono qui, io avevo in animo di chiedere una licenza per recarmi a casa.

— Anch'io avrei voluto andarci — confessò Sergio — credi che sarebbe possibile ottenere contemporaneamente una licenza di una settimana? Pensa, papà, che gioia sarebbe poterci recare insieme alla nostra bella casa del Carso!

Quella nostalgia esposta così candidamente diede un piccolo morso al cuore di Lucy che in quel momento si sentiva estranea alla vita profonda di Sergio.

Ma la contessa osservò:

— La cosa sarà forse possibile per te, Sergio, ma non per tuo padre, che solo da un giorno ha preso in consegna il nuovo reparto dell'ospedale.

Udendo la contessa dare del tu al figlio il dottore aveva avuto un'impressione di sorpresa; ma non la manifestò chè ben altra era la preoccupazione sua in quel momento.

Si trattava, infatti, di comunicare a Sergio, una notizia dolorosissima.

— Non ti consiglierei di recarti laggiù, ormai — gli disse — La guerra ha seminato dovunque lo sterminio. Il Carso è battuto dai cannoni a lunga portata delle batterie italiane. E quello che non hanno fatto i cannoni, lo hanno fatto le bombe.

— Sono arrivate anche lassù, al nostro paese le bombe?

— Purtroppo.

— Anche sulla nostra casa? — chiese con angoscia il giovane.

— Anche.

— Papà!

Fu come un grido di soccorso.

— La guerra — osservò Margit Baltony, che indovinava la segreta angoscia del ragazzo.

Ma Sergio era ansioso di sapere.

— Papà, dimmi tutto.

— Che cosa vuoi che ti dica, figlio mio? Ha detto bene la contessa: la guerra! C'è chi ha perduto la vita; che non vedrà più tornare il figlio, il padre, il marito... Noi, abbiamo perduto la casa!

Un grido che parve un gemito.

— Perduta, hai detto? E come?

Il dottore aperse la giubba, tolse dalla tasca interna il portafoglio e dal portafoglio una lettera.

— Questa — disse — è una lettera di don Furlan. Il parroco — spiegò rivolto a Margit e alla giovinetta. — La storia che mi racconta è assai triste.

Sergio, adesso, guardava il padre col volto contratto da un'angoscia piena di trepidazione.

— La prima bomba è caduta sulla casa un mese addietro: rovinò tutto un angolo; quello dove c'era la tua camera, Sergio.

— E quella della povera mamma — disse il giovane.

— Anche.

— E i suoi mobili?

Il dottore fece un gesto di desolazione.

— La bomba, scoppiando, provocò un incendio.

— Bruciati?

— Purtroppo. Don Furlan scrive che «degli arredi e mobili della stanza da letto della povera signora si salvò solamente lo specchio e di quelli della camera del signorino, il ritratto della mamma.

Sergio era pallido come un cadavere. Così, i documenti lasciatigli dalla sua cara mamma erano distrutti per sempre! Distrutto era anche il testamento che avrebbe dovuto comprovare il suo diritto a un gran nome e a una grandissima fortuna.

Non avrebbe nemmeno mai saputo, ormai, quale fosse veramente quel nome, se quello dei Valmacz dei quali pareva egli avesse ereditato il viso, o un altro!

Ma non era di questo che più si doleva. Fosse pur andato distrutto il testamento! Il documento che egli avrebbe voluto riavere era la cara, terribile e dolcissima lettera di sua madre; era la confessione che aveva dovuto costarle tutto il sangue del suo cuore; era il saluto supremo di lei; la prova sovrumana della sua tenerezza. Tratteneva a stento le lagrime.

— Non è tutto — diceva, adesso, il dottore.

Ma che cosa importava ormai più a Sergio?

La sua casa del Carso, per lui, la stanza dove sua madre aveva vissuto, dove chissà quante volte aveva pianto, dove s'era distrutta d'angoscia, di incertezza, di trepidazione pensando a lui, dove aveva anticipato l'agonia del suo povero corpo con quella del cuore e dello spirito chissà come straziato; dove, infine, era morta!

La sua casa del Carso era tutto ciò che serbava l'impronta di sua madre; era, soprattutto, la preziosa scrivania sul piano della quale le mani della diletta s'erano posate tante volte e che serbava chiuse nel suo segreto le carte testimonianti il dramma di tutta la sua vita.

Distrutta la stanza di sua madre, riarsi i documenti che rappresentavano tutto il sangue del suo cuore, che cosa diventava più, per lui, la casa del Carso?

Ma il dottore proseguì:

— La lettera di don Furlan annunzia di peggio.

— Che c sa vi può essere di peggio? — domandò il ragazzo.

— La casa sarebbe stata ancora riparabile. Tranne l'angolo colpito, tutto il resto era intatto. E infatti le due donne di servizio avevano continuato ad abitarla. Ma, quindici giorni fa, gli aviatori tornarono e, con essi, le bombe. Don Furlan mandò a prendere le donne e le ricoverò, insieme ad altre donne e bambini, in una dolina presso la canonica. Nella casa, però era rimasto zio Vila...

Qui, per poco Margit Baltony non diede un grido.

Per fortuna, ella fu prevenuta da Sergio che interrogava attonito:

— Ma non era scomparso, zio Vila?

— Infatti. Lui e il figlio. Ma da tre settimane erano ricomparsi e avevano ripreso naturalmente alloggio nella casa; quando don Furlan mandò a dirgli che avesse lui pure a uscire e a rifugiarsi dove si erano rifugiati gli altri, ricusò. La casa fu di nuovo colpita, distrutta, ridotta un cumulo di macerie sulle quali le fiamme durarono tutto il giorno e una notte. E, sotto, c'erano i cadaveri di zio Vila e di Toci.

— Disgraziati! — fece Sergio.

Anche quel laconico omaggio funebre sembrò rubato alla contessa che sapeva di quali colpe si fosse macchiato, nei confronti del giovane, l'uomo che la giustizia di Dio aveva raggiunto e colpito in sì terribile modo.

L'impressione di raccapriccio che quella notizia le dava era però compensata, in lei, dalla segreta soddisfazione di saper morti i due unici depositari illegittimi del segreto della vita di Sergio, coloro che, soli, avrebbero potuto rinfacciargli un giorno la sventura di sua madre.

Ogni pericolo in proposito era scomparso. La suscettibilità morbosa del giovane era per sempre al riparo da qualsiasi urto.

— Dio sa quello che fa — disse fra sè.

Si propose di comunicare qu... stessa al generale Valmacz la no... ramente impressionante. Come ... rebbe sorpreso! Ma c'era un'al... tizia, bellissima, questa, da dare ... macz: quella dell'arrivo dell'... dottor Dizzi...

Si sarebbe recata da lui qu... stessa, uscendo dall'Ospedale.

Mentre la contessa si abbandonava ... le sue riflessioni, il padre di Ser... seguiva, rivolto al figlio:

— Capisci, adesso, perchè ti ... che non desidero di tornare a ca...

«Perchè non si può desiderare ... nare fra le rovine...

***

Dopo il caffè, Margit propose ... spiti una visita alla sua casa. ... la vanità di mostrare la pinacoteca ... a giusto titolo famosa — degli ... che l'aveva determinata a ... quell'invito accolto subito con ... piacere dal dottore e da Sergio, ... meno il compiacimento che le ... certo procurato l'ammirazione ... suo giardino d'inverno, nella ... di cristallo, non mancava mai di ... tare, ma solamente la speranza ... trovare il modo, 'durante la ... appartarsi un istante col dottor...

(Conti...